

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Ufficio Scolastico Regionale per .....

#### FATTO

Il signor ..... ha partecipato alla Procedura Straordinaria per titoli ed esami per l'immissione in ruolo di personale docente della scuola secondaria di primo e secondo grado, di cui al D.D. n. 510 del 23 aprile 2020 e D.D. n. 783 del 8 luglio 2020, sostenendo le relative prove scritte. Successivamente, con istanza del ....., chiedeva alla amministrazione odierna resistente di accedere alla griglia di valutazione ed al proprio elaborato.

Deducendo la formazione del silenzio rigetto sull'istanza così presentata il sig. .... adiva, nei termini, la Commissione affinché riesaminasse il caso, ex art. 25 della legge n. 241/1990, ed adottasse le conseguenti determinazioni. Si precisa che il ricorso reca, erroneamente, in calce il nominativo "*prof.ssa* .....".

E' pervenuta memoria della amministrazione resistente nella quale si da' atto dell'avvenuto riscontro dell'istanza d'accesso in oggetto tramite invio della documentazione richiesta all'indirizzo *pec* del richiedente, in data .....

#### DIRITTO

La Commissione, preso atto della dichiarazione della amministrazione resistente di aver inviato al ricorrente la documentazione oggetto di istanza, non può che ritenere cessata la materia del contendere per avvenuto accesso.

#### PQM

La Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi dichiara il ricorso improcedibile per cessazione della materia del contendere.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Istituto Nazionale Previdenza Sociale – Direzione Provinciale di .....

## FATTO

Il signor ....., in data ....., ha presentato un'istanza alla Direzione Provinciale di ..... dell'INPS chiedendo di *“conoscere ed acquisire copia della documentazione attestante l'entità delle somme ancora dovute al signor ..... a seguito della riconosciuta invalidità per causa di servizio (...) e dunque l'ammontare del conguaglio e dei relativi interessi maturati?”*.

Deducendo la formazione del silenzio rigetto sull'istanza così presentata il sig. ....., per il tramite dell'avv. .... di ....., ha adito nei termini la Commissione affinché riesaminasse il caso.

Successivamente è pervenuta nota della amministrazione resistente nella quale si dichiara che, in seguito al riesame della situazione da parte del Distretto Militare con esito positivo, procedeva al ricalcolo della pensione in misura privilegiata, dandone comunicazione al sig. ....., con la trasmissione della determina di concessione del ....., Successivamente, già dal mese di ..... veniva riconosciuto all'istante la dovuta maggiorazione con corresponsione del rateo pensionistico mensile lordo e del rimborso arretrati. L'amministrazione dichiara che tuttavia – a seguito del ricorso presentato dal sig. .... - in data ..... inoltrava ulteriore ed opportuno riscontro tramite pec in cui si ripercorreva l'intera vicenda.

## DIRITTO

La Commissione, preso atto della dichiarazione della amministrazione resistente di aver fornito riscontro all'istanza d'accesso *de qua*, ritiene cessata la materia del contendere per avvenuto accesso con riferimento alla documentazione inviata. La Commissione tuttavia, non potendo allo stato verificare se la documentazione ed i chiarimenti offerti siano interamente soddisfattivi della richiesta avanzata, ritiene altresì di accogliere prudenzialmente il ricorso con riferimento alla eventuale ulteriore documentazione già richiesta e non ancora ostesa, qualora il richiedente espliciti alla amministrazione la persistenza dell'interesse alla ostensione dei predetti ulteriori documenti.

PQM

La Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi dichiara il ricorso parzialmente improcedibile per cessazione della materia del contendere, altresì accogliendolo *prudenzialmente* con riferimento alla ulteriore documentazione già richiesta e non ancora ostesa per la quale il ricorrente espliciti il persistente interesse, e per l'effetto invita l'amministrazione resistente a riesaminare l'istanza d'accesso nei sensi e nei limiti di cui in motivazione.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Istituto Nazionale di Previdenza Sociale - Direzione Provinciale di .....

#### FATTO

Il signor ....., in data ....., ha presentato alla sede di ..... dell'Inps un'istanza d'accesso avente ad oggetto la "copia della stima eseguita dagli ispettori di vigilanza" nell'ambito dell'accertamento effettuato sui terreni agricoli del richiedente, richiamata nel relativo verbale.

L'amministrazione adita riscontrava l'istanza con provvedimento del ..... nel quale si specificava che *"la stima effettuata dagli ispettori è un elemento istruttorio come altri a sostegno del provvedimento emanato"*, precisando altresì che *"non esiste un documento inerente la stima tecnica del fabbisogno di giornate lavorative riportata nel verbale unico di accertamento"*. Inviava pertanto al sig. .... a copia del verbale e della dichiarazione dal medesimo rilasciata in data .....

Avverso tale provvedimento il signor ..... ha adito nei termini la Commissione affinché riesaminasse il caso ed adottasse le conseguenti determinazioni.

#### DIRITTO

Sul gravame in oggetto la Commissione osserva che l'amministrazione ha dichiarato che quanto richiesto dal sig. .... non costituisce documento materialmente formato ed esistente e conseguentemente il ricorso presentato non può essere accolto per inesistenza della documentazione oggetto di istanza.

#### PQM

La Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi esaminato il ricorso lo rigetta per la dichiarata inesistenza della documentazione richiesta.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Legione Carabinieri .....

## FATTO

La signora ....., in data ....., ha presentato alla Stazione di ..... della Legione Carabinieri ..... e ..... un'istanza d'accesso avente ad oggetto due relazioni di servizio delle volanti di pattuglia, le relazioni relative a due esposti presentati dalla medesima contro la ..... nonché alcune informazioni relative alle date di invio alla Procura delle denunce presentate dalla medesima.

L'amministrazione adita riscontrava l'istanza con provvedimento del ..... fornendo alcuni chiarimenti in merito alle vicende sottese ma negando l'accesso alle relazioni di servizio sulla base della previsione dell'articolo 3 del DM 415/94 che annovera le relazioni di servizio tra i documenti sottratti all'accesso. Quanto alla richiesta delle relazioni relative ai due esposti l'amministrazione precisava che le relazioni erano state redatte specificando che si era impossibilitati alla trattazione degli esposti perché la stessa situazione era stata oggetto rispettivamente di denuncia querela, con archiviazione da parte dell'autorità giudiziaria, e di comunicazione alla autorità giudiziaria.

Avverso tale provvedimento la signora ..... ha adito nei termini la Commissione affinché riesaminasse il caso e adottasse le conseguenti determinazioni.

Per veniva memoria della amministrazione resistente nella quale si ribadiscono, in sostanza, le argomentazioni già dedotte a sostegno del provvedimento impugnato con particolare richiamo alla norma regolamentare di esclusione dall'accesso delle relazioni di servizio.

## DIRITTO

Sul gravame in oggetto la Commissione osserva che il diniego espresso di accesso alle relazioni di servizio da parte della amministrazione si fonda sulla previsione di una norma regolamentare di esclusione dall'accesso ed in particolare sull'art. 3 del DM 415/94. A tale riguardo si evidenzia che la Commissione non è dotata del potere di disapplicare le norme regolamentari, potere viceversa attribuito al Giudice Amministrativo, e pertanto il ricorso con riferimento a tale parte non può che essere respinto. Quanto alla richiesta di indicazioni delle date delle denunce presentate, si osserva che si tratta di una mera richiesta di informazioni, inammissibile ex art. 22 comma 4 della Legge 241/'90. Quanto infine alla richiesta delle relazioni connesse agli esposti presentati dalla richiedente, la Commissione, preso atto dei chiarimenti offerti in merito, osserva quanto segue. L'accesso alla relazione relativa al

primo menzionato esposto deve essere consentito in considerazione dell'avvenuta archiviazione della denuncia-querela. Quanto invece alla seconda menzionata relazione l'accesso va negato poiché l'esposto si trova tuttora all'esame dell'Autorità Giudiziaria.

PQM

La Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi esaminato il ricorso lo dichiara inammissibile quanto alla richiesta di informazioni, lo rigetta quanto ai documenti sottratti all'accesso in forza di norma regolamentare nonché quanto alla relazione connessa all'esposto ancora al vaglio della Autorità Giudiziaria. Lo accoglie solo con riferimento alla relazione relativa al primo esposto, cui è seguita l'archiviazione, e per l'effetto invita l'amministrazione resistente a riesaminare l'istanza d'accesso nei sensi e nei limiti di cui in motivazione.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Legione Carabinieri ..... - .....

#### FATTO

La signora ..... ha presentato alla Stazione di ..... della Legione Carabinieri ..... e ..... un'istanza d'accesso articolata in ..... punti chiedendo di conoscere "la data di consegna alla Procura" di diverse denunce dalla stessa presentate.

L'amministrazione adita, con provvedimento del ....., consentiva un accesso parziale con riferimento ai dati relativi alla documentazione effettivamente detenuta, invitando la richiedente a versare il corrispettivo dei diritti di copia e visura. Avverso tale provvedimento la signora ..... ha adito nei termini la Commissione affinché riesaminasse il caso e adottasse le conseguenti determinazioni.

Perveniva memoria della amministrazione resistente nella quale si rappresenta che la richiedente non ha mai provveduto al versamento del corrispettivo richiesto per i diritti di copia precisando che i dati richiesti erano già stati raccolti e pronti per essere resi disponibili.

#### DIRITTO

Sul gravame in oggetto la Commissione osserva che l'istanza d'accesso ha ad oggetto mere richieste di informazioni, inammissibili ex art. 22 comma 4 della Legge 241/'90. Il ricorso presentato deve pertanto considerarsi inammissibile.

#### PQM

La Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi dichiara il ricorso inammissibile ex art. 22 comma 4 della Legge 241/'90.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Università degli Studi di .....

#### FATTO

Il signor ....., dipendente dell'Università degli Studi di ..... e componente in carica del relativo ....., in data ..... ha presentato al medesimo Ateneo una richiesta d'accesso agli atti del ..... avente il seguente oggetto:

- 1) registrazione audio (con rilascio di copia in formato digitale della medesima) della seduta del ..... del ..... limitatamente all'integrale punto 4.2 dell'O.d.G. rubricato "Applicazione dell'art. 23 dello Statuto" (inizialmente rubricato "Interpretazione dell'art. 23 dello Statuto e dell'art. 4 del regolamento generale di Ateneo"), dall'inizio fino alla votazione e alla deliberazione finale;
- 2) file registrazione audio video e chat della seduta integrale del ..... del .....

Motivava l'istanza con riferimento al pieno e libero esercizio della propria funzione e nelle prerogative di accertamento e controllo degli atti del ..... da parte dei componenti del medesimo.

Il Segretario verbalizzante del ..... e il Presidente del ....., ai quali l'istanza di accesso era rivolta, negavano l'accesso agli atti di cui al punto 1) dell'istanza e consentivano accesso parziale agli atti di cui al punto 2).

Conseguentemente il sig. .... adiva, nei termini, la Commissione affinché riesaminasse il caso.

Successivamente il Direttore Generale della Università di ....., con provvedimento del ....., inviava al richiedente *link* per la consultazione della registrazione audio ed integrava la documentazione mancante relativa al punto 2) della richiesta d'accesso.

#### DIRITTO

La Commissione, preso atto dell'invio da parte della amministrazione resistente dell'ulteriore documentazione oggetto di richiesta, non può che ritenere cessata la materia del contendere per avvenuto accesso.

#### PQM

La Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi dichiara il ricorso improcedibile per cessazione della materia del contendere.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Istituto di Istruzione Superiore - Istituto Professionale Statale per l'Industria e l'Artigianato di .....

#### FATTO

Il ....., nella persona del Responsabile Provinciale -..... prof. ....., in data ....., ha presentato all'IIS-IPSIA di ..... una richiesta d'accesso avente il seguente oggetto:

1. Copia relazione del Dirigente Scolastico dell'organico di diritto 2021-22 inviata all'ATP di ..... contenente il numero degli iscritti e la richiesta delle classi normali e articolate;
2. Copia quadro contenente le ore richieste a cura del Dirigente Scolastico per le classi di concorso comprensivo delle ore scelte dal collegio Docenti e attribuite nel biennio Alberghiero nell'ambito della autonomia scolastica;
3. Copia organico di diritto presente al sistema SIDI della scuola;
4. Copia stampa ore organico complessivo presenti al SIDI della scuola con totale delle ore presenti e attribuite ad ogni singola disciplina a cura dell'ATP di .....
5. Copia interrogazione numero cattedre con il numero di ore formate e presenti al SIDI per la classe di Concorso .....-.....-.....

Tale istanza, si precisa nel ricorso, era finalizzata alla verifica della correttezza procedurale della richiesta del monte ore fatta dalla scuola all'Ambito Territoriale di ....., per l'organico di diritto A.S-.....-....., e ciò anche sulla base di diverse segnalazioni ricevute in merito.

Deducendo la formazione del silenzio rigetto sulla istanza *de qua* il ....., come rappresentato, adiva nei termini la Commissione affinché riesaminasse il caso, ex art. 25 della legge n. 241/1990, ed adottasse le conseguenti determinazioni.

#### DIRITTO

Sul gravame presentato la Commissione osserva che i documenti richiesti appaiono attenersi all'attività del sindacato in quanto tale ed alle relative prerogative, avendo ad oggetto l'organico ed il monte ore, e conseguentemente devono ritenersi accessibili. Il ricorso è pertanto fondato e meritevole di essere accolto.

PQM

La Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi esaminato il ricorso lo accoglie e per l'effetto invita l'amministrazione resistente a riesaminare l'istanza d'accesso nei sensi di cui in motivazione.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazioni resistenti:** Istituto di Istruzione Superiore .....

## FATTO

Il ....., nella persona del Responsabile Provinciale -..... prof. ....., in data ....., ha presentato all'IIS "....." e all'IIS "....." (.....) medesima richiesta d'accesso avente il seguente oggetto:

1. Copia relazione del Dirigente Scolastico dell'organico di diritto .....-..... inviata all'ATP di ..... contenente il numero degli iscritti e la richiesta delle classi normali e articolate;
2. Copia quadro contenente le ore richieste a cura del Dirigente Scolastico per le classi di concorso comprensivo delle ore scelte dal collegio Docenti e attribuite nel biennio Alberghiero nell'ambito della autonomia scolastica;
3. Copia organico di diritto presente al sistema SIDI della scuola;
4. Copia stampa ore organico complessivo presenti al SIDI della scuola con totale delle ore presenti e attribuite ad ogni singola disciplina a cura dell'ATP di .....
5. Copia interrogazione numero cattedre con il numero di ore formate e presenti al SIDI per la classe di Concorso .....-.....-.....

Tale istanza, si precisa nel ricorso, era finalizzata alla verifica della correttezza procedurale della richiesta del monte ore fatta dalla scuola all'Ambito Territoriale di ....., per l'organico di diritto A.S-.....-....., e ciò anche sulla base di diverse segnalazioni ricevute in merito.

Deducendo la formazione del silenzio rigetto sulla istanza *de qua* il ....., come rappresentato, adiva nei termini la Commissione affinché riesaminasse il caso, ex art. 25 della legge n. 241/1990, ed adottasse le conseguenti determinazioni.

## DIRITTO

Sul gravame presentato la Commissione osserva che i documenti richiesti appaiono attenersi all'attività del sindacato in quanto tale ed alle relative prerogative, avendo ad oggetto l'organico ed il monte ore, e conseguentemente devono ritenersi accessibili. Il ricorso è pertanto fondato e meritevole di essere accolto.

PQM

La Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi esaminato il ricorso lo accoglie e per l'effetto invita le amministrazioni resistenti a riesaminare l'istanza d'accesso nei sensi di cui in motivazione.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Azienda Sanitaria Locale .....

## FATTO

Il signor ..... ha partecipato ad una selezione pubblica per la copertura di ..... posti da dirigente amministrativo presso la amministrazione odierna resistente. Essendosi collocato in ..... posizione, con istanza del ..... ha presentato alla stessa amministrazione una richiesta d'accesso avente ad oggetto diversa documentazione della procedura concorsuale, relativa a sé stesso nonché ai primi ..... classificati. Motivava l'istanza con la necessità di verificare la correttezza delle valutazioni.

Deducendo la formazione del silenzio rigetto sull'istanza così presentata il sig. .... adiva la Commissione con ricorso del ..... affinché riesaminasse il caso, ex art. 25 della legge n. 241/1990, ed adottasse le conseguenti determinazioni.

Perveniva successivamente memoria della amministrazione resistente nella quale si evidenzia che in data ....., e quindi nei termini di legge, forniva riscontro espresso all'istanza di accesso ricevuta (e protocollata dall'Ente in data .....) ancorchè limitato alla comunicazione dell'avvio del procedimento di accesso. Nella memoria l'amministrazione eccepisce altresì che una revisione dei punteggi colloca il richiedente in una diversa e deteriore posizione in graduatoria e tale circostanza inciderebbe anche sulla valutazione dell'interesse del medesimo all'accesso richiesto.

## DIRITTO

Sul gravame presentato la Commissione osserva che il ricorso è stato presentato prima della formazione del silenzio rigetto sull'istanza d'accesso avanzata e deve conseguentemente considerarsi inammissibile.

Tuttavia in ottemperanza alla propria funzione nonché in ossequio al principio di economicità – essendo il procedimento d'accesso ancora pendente a prescindere dalla sorte del presente ricorso – la Commissione evidenzia che non possono ritenersi condivisibili le argomentazioni avanzate dalla amministrazione resistente, relative alla legittimazione all'accesso in ragione della posizione in graduatoria. I partecipanti ad una procedura concorsuale o selettiva hanno infatti diritto di accedere a tutti i documenti relativi alla stessa, vantando un interesse endoprocedimentale in tal senso, previsto e tutelato dagli artt. 7 e 10 della Legge 241/'90. Potranno pertanto sempre accedere ai documenti propri, a quelli relativi agli altri concorrenti nonché a quelli formati dalle Commissioni esaminatrici.

PQM

La Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi dichiara il ricorso inammissibile.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di .....

#### FATTO

Il signor ....., in data ....., ha presentato alla Ragioneria Territoriale di ..... un'istanza d'accesso avente il seguente oggetto "copia fascicolo personale stipendiale con la completa documentazione inerente a pignoramenti presso terzi e trattenute varie gravanti sul mio statino paga ed eventuale trattamento di fine rapporto".

Deducendo la formazione del silenzio rigetto sull'istanza così presentata il sig. .... adiva nei termini la Commissione affinché riesaminasse il caso, ex art. 25 della legge n. 241/1990, ed adottasse le conseguenti determinazioni.

E' pervenuta memoria della amministrazione resistente nella quale – oltre ad alcune precisazioni sulla vicenda sottesa all'istanza in oggetto - si da' atto di aver compiutamente riscontrato la richiesta d'accesso tramite invio, in data ....., della documentazione richiesta nonché attraverso successivi contatti telefonici.

#### DIRITTO

La Commissione, preso atto della dichiarazione della amministrazione resistente di aver riscontrato l'istanza *de qua*, non può che ritenere cessata la materia del contendere per avvenuto accesso.

#### PQM

La Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi dichiara il ricorso improcedibile per cessazione della materia del contendere.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Istituto Nazionale di Previdenza Sociale - Direzione Provinciale di .....

## FATTO

Il signor ....., in data ....., ha presentato alla Direzione Provinciale di ..... dell'Inps una richiesta di informazione relativa alla eventuale percezione del cosiddetto reddito di cittadinanza da parte della signora ....., coniuge separata del richiedente, e connessa istanza di accesso alla relativa documentazione attestante la decorrenza del trattamento economico e l'ammontare degli importi percepiti.

Motivava l'istanza evidenziando una finalità difensiva della documentazione richiesta nell'ambito del giudizio di rideterminazione dell'assegno di mantenimento posto a suo carico.

L'amministrazione rigettava l'istanza con provvedimento del successivo ....., avverso il quale il signor ..... - per il tramite dell'avvocato ..... di ..... - ha adito nei termini la Commissione affinché riesaminasse il caso, ex art. 25 della legge n. 241/1990, ed adottasse le conseguenti determinazioni.

E' pervenuta nota della amministrazione odierna resistente nella quale si dà atto dell'avvenuto invio al richiedente della documentazione oggetto di istanza a seguito della rivisitazione della questione, anche alla luce delle argomentazioni contenute nel ricorso presentato.

## DIRITTO

La Commissione, preso atto della dichiarazione della amministrazione di aver fornito positivo riscontro alla richiesta di accesso in oggetto, tramite formale invio della documentazione oggetto d'istanza, non può che ritenere cessata la materia del contendere per avvenuto accesso.

## PQM

La Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi dichiara il ricorso improcedibile per cessazione della materia del contendere.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Comando Interregionale Carabinieri .....

## FATTO

Il sig. ....., luogotenente dei Carabinieri, in data .....ha presentato un'istanza d'accesso al Comando Interregionale Carabinieri "....." di ..... Chiedeva in particolare di accedere a tutti gli atti prodromici e successivi (comprensivi di appunti, lettere interlocutorie tra Ministero e Comandi..) al procedimento disciplinare avviato, a carico del ..... medesimo, nel 2019 e poi sospeso e quelli relativi al procedimento disciplinare successivamente riattivato.

Motivava l'istanza evidenziando una necessità difensiva della documentazione richiesta.

L'amministrazione adita riscontrava l'istanza con provvedimento del ..... e, richiamando la disposizione dell'art. 1050 lett. l) del DPR n. 90 del 15 marzo 2010, disponeva il differimento dell'accesso. Tale norma sottrae dall'accesso i documenti relativi a "*l) procedimenti disciplinari, per l'irrogazione di sanzioni di stato ovvero di corpo fino all'emanazione del provvedimento, ma per 50 anni per quanto concerne le informazioni la cui conoscenza possa ledere il diritto alla riservatezza dei terzi ovvero gli interessi essenziali alla sicurezza nazionale*".

Ritenendo illegittimo tale provvedimento il sig. .... adiva nei termini la Commissione affinché riesaminasse il caso ed adottasse le conseguenti determinazioni.

Perveniva memoria della amministrazione resistente nella quale vengono forniti chiarimenti sulla vicenda sottesa alla richiesta in oggetto e ribadite le argomentazioni già dedotte a sostegno del provvedimento emesso ed impugnato, con particolare riferimento alla previsione dell'art. 1050 lett. l) del DPR n. 90 del 15 marzo 2010.

## DIRITTO

Sul gravame in oggetto si osserva che il provvedimento impugnato si fonda su norma regolamentare - in particolare sull' art. 1050 lett. l) del Testo Unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare - ed a tale riguardo si precisa che la Commissione per l'accesso non è dotata del potere di disapplicazione delle norme regolamentari, potere viceversa attribuito al giudice amministrativo, e conseguentemente il ricorso presentato non può essere accolto. Si precisa che in virtù della menzionata norma regolamentare l'accesso dovrà essere consentito a seguito della emanazione del

provvedimento conclusivo del procedimento disciplinare, posto che – secondo quanto dichiarato – lo stesso attiene solo alla posizione del richiedente non coinvolgendo la sfera di riservatezza di soggetti terzi.

PQM

La Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi esaminato il ricorso lo rigetta.

**Ricorrente:** .....soc. coop

contro

**Amministrazione resistente:** Prefettura di .....

## FATTO

La ..... soc. coop., in data ....., ha presentato un'istanza rivolta alla Prefettura di ..... chiedendo di accedere alla seguente documentazione:

1. Richiesta di iscrizione nella “.....” effettuata dalla ..... Soc. Cooperativa in data .....
2. Verbale del ..... (.....) della riunione del .....
3. Verbale del ..... (.....) della riunione del .....
4. Verbale del ..... (.....) della riunione del .....
5. Accertamenti effettuati ed eventuali informative di .....
6. Ogni altra notizia utile che riguardi la posizione della ..... Soc. Cooperativa.

Motivava l'istanza evidenziando la necessità di impugnare dinanzi al Tribunale Regionale Amministrativo il provvedimento di ....., emesso il ..... e notificato in pari data, con il quale il Prefetto di ..... aveva respinto la richiesta, dalla stessa avanzata, di iscrizione dell'elenco dei fornitori o prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di ..... operanti nei settori esposti maggiormente a rischio cd. ....

L'amministrazione adita, con provvedimento del ....., consentiva un accesso parziale limitato alla documentazione di cui al punto 1) dell'istanza, rigettando la richiesta degli altri documenti sulla base della esclusione dall'accesso prevista dall'art. 3 del DM 415 del 10 maggio 1994, per motivi di ordine e sicurezza pubblica ovvero ai fini di prevenzione e repressione della criminalità organizzata.

Avverso tale provvedimento la ..... soc. coop., per il tramite degli avvocati ..... e ..... di ....., adiva nei termini la Commissione affinché riesaminasse il caso.

Perveniva memoria della Prefettura di ..... nella quale si ribadiscono le argomentazioni già dedotte a sostegno del provvedimento del ..... con la precisazione che tutte le informazioni ostensibili sono già racchiuse nel provvedimento interdittivo e che i documenti richiesti e negati sono esclusi dall'accesso in forza dell'art. 3 comma 1 lett. a) del DM 415/'94, a salvaguardia dell'ordine pubblico, prevenzione e repressione della criminalità.

DIRITTO

Sul gravame presentato la Commissione rileva che il provvedimento della amministrazione si fonda sulla norma regolamentare di cui all'articolo 3 comma 1 lettera a) del DM 415/'94 ed a tal riguardo osserva che alla Commissione non sono attribuiti poteri di disapplicazione delle norme regolamentari - potere viceversa attribuito al giudice amministrativo - e conseguentemente il ricorso non può che essere rigettato.

PQM

La Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi esaminato il ricorso lo rigetta.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Ufficio Scolastico Regionale .....

#### FATTO

Il signor ....., docente, ha presentato in data ..... un'istanza d'accesso all'Ufficio Scolastico Regionale ..... avente ad oggetto documentazione relativa ad una procedura concorsuale alla quale il medesimo ha partecipato.

Deducendo la formazione del silenzio rigetto sull'istanza *de qua* il sig. .... ha adito nei termini la Commissione, affinché riesaminasse il caso, ex art. 25 della legge n. 241/1990, ed adottasse le conseguenti determinazioni.

Successivamente è pervenuta nota del ricorrente, il quale dichiara di aver ricevuto dalla amministrazione adita la documentazione oggetto di istanza.

#### DIRITTO

La Commissione, preso atto della dichiarazione del ricorrente di aver ricevuto la documentazione richiesta, non può che ritenere cessata la materia del contendere per avvenuto accesso.

#### PQM

La Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi dichiara il ricorso improcedibile per cessazione della materia del contendere.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazioni resistenti:** ..... Reparto Infrastrutture; Comando Militare della Capitale - Ufficio Alloggi

#### FATTO

La signora ....., per il tramite dell'avv. .... del Foro di ....., in data ..... ha presentato un'istanza d'accesso all'..... Reparto Infrastrutture ed al Comando Militare della ....., avente ad oggetto documentazione relativa alla posizione dell'alloggio ....., condotto in locazione dalla medesima.

Deducendo la formazione del silenzio rigetto sulla predetta istanza la signora ....., per il tramite dell'avv. ....., adiva la Commissione con ricorso del ....., affinché riesaminasse il caso.

#### DIRITTO

La Commissione osserva che il ricorso deve essere considerato tardivo essendo stato presentato oltre il termine di trenta giorni dalla formazione del silenzio rigetto sulla istanza *de qua*, come prescritto dall'art. 25 comma 4 della Legge 241/'90.

#### PQM

La Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi dichiara il ricorso irricevibile perché tardivo.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Istituto Nazionale di Previdenza Sociale – Sede di .....

#### FATTO

La signora ....., in data ..... ha presentato un'istanza alla sede di ..... dell'INPS chiedendo di accedere alle dichiarazioni ISEE 2020-2021 del proprio coniuge separato ....., Motivava l'istanza indicando una finalità di determinazione dell'assegno di mantenimento a carico del medesimo.

L'amministrazione adita, con provvedimento del ....., rigettava l'istanza invocando la prioritaria necessità di tutela della riservatezza del terzo anche in virtù dell'art. 16 del Regolamento INPS sull'accesso.

Avverso tale provvedimento la signora ..... adiva, nei termini, la Commissione affinché riesaminasse il caso, ex art. 25 della legge n. 241/1990, ed adottasse le conseguenti determinazioni.

#### DIRITTO

La Commissione osserva che al ricorso non sono state allegate le ricevute dello stesso al terzo controinteressato sig. ....., cui i documenti richiesti in ostensione direttamente si riferiscono, come prescritto dall'art. 12 comma 4 lett. b) del DPR 184/2006 e conseguentemente il ricorso deve dirsi inammissibile.

#### PQM

La Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi dichiara il ricorso inammissibile ex art. 12 comma 7 lett. c) del DPR 184/2006.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** AGCM – Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato

## FATTO

Il signor ....., per il tramite dell'avv. .... del Foro di ....., ha presentato all'AGCM una richiesta d'accesso avente ad oggetto "informazioni, dati e documenti attestanti la collaborazione di codesta Autorità nella predisposizione dei contratti tipo del professionista nonché ogni atto e/o protocollo, anche interno o solo istruttorio, con cui (..) l'Autorità abbia avallato il contratto tipo sottoscritto" dal medesimo con la ..... s.r.l.

Evidenziava il proprio interesse all'accesso il relazione all'avvenuta sottoscrizione di un contratto *con il professionista*, contratto "asseritamente avallato dall'AGCM", nonché alla lite in atto con il predetto professionista ..... s.r.l. ed avente ad oggetto il contratto *de quo*.

Deducendo la formazione del silenzio rigetto sull'istanza così presentata il sig. ....., per il tramite dell'avv. ....., adiva nei termini la Commissione affinché riesaminasse il caso, ex art. 25 della legge n. 241/1990, ed adottasse le conseguenti determinazioni.

## DIRITTO

Il ricorso è fondato e meritevole di essere accolto, quanto alla richiesta documentale, vantando l'istante un interesse qualificato, ai sensi dell'art. 22 comma 1 lett. b), ad accedere alla documentazione richiesta nonché una utilità della stessa a fini difensivi. L'Autorità dovrà pertanto consentire accesso alla documentazione richiesta.

Il ricorso deve dirsi invece inammissibile con riferimento alla richiesta di "dati ed informazioni", esulando tale richiesta dall'ambito di applicazione della Legge 241/'90.

## PQM

La Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi esaminato il ricorso lo accoglie con riferimento alla richiesta di *documenti*, dichiarandolo parzialmente inammissibile per la sola richiesta di dati ed informazioni, e per l'effetto invita l'Autorità resistente a riesaminare l'istanza d'accesso nei sensi e nei limiti di cui in motivazione.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Politecnico degli Studi di .....

#### FATTO

La signora ....., in data ....., ha presentato al Politecnico degli Studi di ..... una richiesta di accesso avente ad oggetto documentazione relativa ad una procedura selettiva alla quale la medesima aveva preso parte. Chiedeva in particolare di accedere al proprio elaborato nonché alle prove dei concorrenti ammessi all'orale.

Deducendo la formazione del silenzio rigetto sull'istanza *de qua* la signora ..... ha adito la Commissione, con ricorso del ....., affinché riesaminasse il caso, ex art. 25 della legge n. 241/1990, ed adottasse le conseguenti determinazioni.

E' pervenuta nota della amministrazione odierna resistente nella quale si dà atto dell'avvenuto invito alla richiedente, con comunicazione pec del ....., ad esercitare l'accesso richiesto poiché si era perfezionata, in assenza di alcuna opposizione, la procedura di notifica ai terzi controinteressati. Ivi si precisa che, tuttavia, la signora ..... non ha dato alcun riscontro a tale invito.

#### DIRITTO

La Commissione in via preliminare rileva la tardività del ricorso, presentato oltre il termine di trenta giorni dalla formazione del silenzio rigetto sull'istanza d'accesso in oggetto. Tuttavia la Commissione, preso atto della dichiarazione della amministrazione di aver fornito positivo riscontro alla richiesta di accesso in oggetto, tramite formale invito al relativo esercizio, non può che ritenere cessata la materia del contendere.

#### PQM

La Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi dichiara il ricorso improcedibile per cessazione della materia del contendere.

**Ricorrente:** ..... S.r.l.

contro

**Amministrazione resistente:** .....

#### FATTO

La ..... S.r.l., in data ....., per il tramite dell'avv. .... ha presentato un'istanza d'accesso all'..... - ..... chiedendo documentazione connessa alla gara di appalto di ambito europeo per l'affidamento del servizio di call center commerciale e tecnico, indetto da ..... La ..... S.r.l., ..... in graduatoria e già esercente il servizio di call center presso l'ente ..... in virtù di un precedente affidamento, chiedeva in particolare documentazione prodotta dalla aggiudicataria ...../..... nella fase successiva alla aggiudicazione e requisito di legittimità della stessa.

Decorsi trenta giorni dalla predetta richiesta la ..... S.r.l., in data ....., inviava alla amministrazione un sollecito dell'istanza già presentata invitandola al relativo riscontro.

L'amministrazione si limitava ad inoltrare alla richiedente l'avvenuta notifica dell'istanza, in data ....., alla controinteressata ...../.....

Non avendo ricevuto alcun ulteriore riscontro la ..... S.r.l., per il tramite dell'avv. ....., adiva la Commissione con ricorso del ....., affinché riesaminasse il caso.

#### DIRITTO

Sul gravame in oggetto la Commissione osserva in primo luogo che il ricorso deve essere considerato tardivo essendo stato presentato oltre il termine di trenta giorni dalla formazione del silenzio rigetto sull'originaria istanza d'accesso presentata, come prescritto dall'art. 25 comma 4 della Legge 241/'90. Si precisa infatti che la reiterazione o il sollecito di un'istanza d'accesso non vale a rimettere in termini il richiedente che avrebbe dovuto impugnare tempestivamente il silenzio formatosi sulla primitiva richiesta. Per completezza di analisi si rileva inoltre che il ricorso avrebbe dovuto essere notificato alla controinteressata ...../....., cui i documenti richiesti in ostensione direttamente si riferiscono, come prescritto a pena di inammissibilità dall'art. 12 comma 4 lett. b) e comma 7 lett. c) del DPR 184/2006. Risulta, tuttavia, assorbente la tardività del ricorso.

#### PQM

La Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi dichiara il ricorso irricevibile perché tardivo.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Liceo Statale .....

## FATTO

Il signor ....., studente, ritenendo iniqua la propria valutazione all'esame di Stato ..... e volendo ricorrere contro la Commissione, ha presentato alla Dirigente del Liceo ..... di ..... un'istanza d'accesso avente il seguente oggetto:

- *elaborati scritti e atti della commissione giudicatrice degli esami di Stato;*
- *compiti scritti, documenti relativi a scrutini intermedi finali e relativi verbali;*
- *registri personali dei docenti e verbali dei consigli di classe;*
- *atti formali anche di natura endoprocedimentale emanati nel corso dell'istruttoria a favore del soggetto che produca istanza.*

Motivava l'istanza con la finalità di verifica della correttezza della valutazione, ritenuta non congrua anche rispetto al proprio percorso scolastico, nonché in rapporto al resto della classe.

Il Dirigente della scuola, in riscontro alla predetta istanza, in data ..... inviava numerosi documenti occultati nelle parti relative agli altri studenti, rendendo così visibili solo la documentazione o la parte di essa relativa al signor .....

Ritenendo non soddisfacente tale accesso parziale il signor ..... ha adito nei termini la Commissione affinché riesaminasse il caso ed adottasse le conseguenti determinazioni.

E' pervenuta memoria della amministrazione resistente nella quale la Dirigente precisa che il sig. .... non ha richiesto esplicitamente, oltre alla documentazione relativa a se stesso, anche la documentazione relativa ad altri studenti, da lui eventualmente individuati. Conseguentemente ha concesso gli atti richiesti oscurando le parti relative a tutti gli altri studenti, poiché l'esame di stato attiene a una procedura di natura "non competitiva" e l'art.24, comma 3, della legge n. 241/1990 non prevede istanze finalizzate a un controllo generalizzato dell'operato della pubblica amministrazione. Puntualizza inoltre che il richiedente ha erroneamente inviato, ai fini dell'accesso, la somma relativa ai costi di riproduzione e la scuola ha provveduto a rimborsare la cifra versata dal Sig. .... in modo che provveda al pagamento come previsto dalla normativa vigente.

## DIRITTO

Sul gravame in oggetto la Commissione osserva che deve reputarsi legittimo l'operato della amministrazione adita: dal tenore dell'istanza non si evince che la richiesta dovesse ritenersi estesa ai documenti relativi alla totalità degli alunni della classe. In tale ipotesi, poi, l'istanza d'accesso apparirebbe volta ad effettuare un controllo generalizzato sull'operato della amministrazione, inammissibile ex art. 24 comma 3 della Legge 241/'90. Si condividono inoltre le eccezioni sollevate dalla Dirigente con riguardo alla natura "non comparativa" dell'esame di Stato e delle relative valutazioni: non trattandosi di una procedura concorsuale o selettiva alla base della quale si pone il *confronto tra i candidati*, la mera partecipazione all'esame non attribuisce *ipso iure* il diritto di accedere alla documentazione relativa a tutti gli altri alunni. Per mera completezza d'analisi si evidenzia poi che, qualora l'istanza fosse stata riferita ai documenti relativi a tutti gli alunni, il ricorso avrebbe dovuto essere notificato a questi ultimi, in qualità di soggetti terzi controinteressati. In un'ottica di massima trasparenza avrebbe potuto – e potrebbe ancora - essere consentito dall'Istituto, l'accesso alle prove scritte solo di alcuni candidati, con le connesse votazioni, con oscuramento dei relativi nomi, dietro nuova istanza del richiedente.

## PQM

La Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi esaminato il ricorso lo rigetta.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale .....; Direzione Provinciale di .....

## FATTO

La signora ....., per il tramite dell'avv. .... di ....., ha presentato un'istanza d'accesso alla Direzione Provinciale di ..... della Agenzia delle Entrate, chiedendo i dati relativi ai rapporti reddituali patrimoniali e finanziari contenuti all'interno dell'Anagrafe Tributaria - fra cui l'Archivio dei rapporti finanziari - facenti capo al signor ....., coniuge separato, negli ultimi cinque anni.

Motivava l'istanza indicando una finalità difensiva della documentazione richiesta nell'ambito del giudizio di divorzio contenzioso pendente, in secondo grado, presso la Corte D'Appello di .....

L'adita Direzione Provinciale, con pec del ..... trasmetteva l'istanza d'accesso alla Direzione Regionale, competente in tema di accesso ai dati finanziari di terzi.

Dopo una corrispondenza volta ad ottenere dalla richiedente alcune necessarie precisazioni sull'interesse sotteso all'istanza e sulla strumentalità della documentazione richiesta, la Direzione Regionale ....., con provvedimento notificato in data ....., rigettava l'istanza non rilevando la sussistenza della *necessità* di acquisizione degli atti in oggetto, considerato altresì che il giudice della causa si era già pronunciato negativamente sulla richieste avanzate dall'istante, ritenendole “meramente esplorative”. L'amministrazione eccepiva che, ai sensi dell'art. 24, comma 7, della legge n. 241/1990, il diritto di accesso postula la dimostrazione di una “necessità” e non una mera utilità del documento cui si chiede di accedere.

Avverso tale provvedimento la signora ....., per il tramite dell'avv. ....., adiva nei termini la Commissione affinché riesaminasse il caso, ex art. 25 della legge n. 241/1990, ed adottasse le conseguenti determinazioni.

Perveniva articolata memoria della amministrazione resistente nella quale si deduce quanto segue.

Nel giudizio di divorzio, a seguito delle istanze della signora ....., la Corte di Appello di ..... ha ordinato al ..... la produzione di copia delle ultime tre dichiarazioni dei redditi ed ha ritenuto, invece, meramente esplorative le richieste avanzate dall'appellante ex art. 213 c.p.c. e di informazioni all'INPS ed all'....., ivi compresa la richiesta di accesso all'anagrafe dei rapporti finanziari.

A tale riguardo, evidenzia l'amministrazione, la sentenza n. 4/2021 del Consiglio di Stato in Adunanza Plenaria ha statuito che: “Certamente, se l'istanza di accesso sia motivata unicamente, ai sensi dell'art. 25, comma 2, della l. n. 241 del 1990, con riferimento ad esigenze difensive di un particolare

*giudizio e il giudice di quella causa si sia già pronunciato sull'ammissibilità o, addirittura, sulla rilevanza del documento nel giudizio già instaurato, la pubblica amministrazione e, in sede contenziosa ai sensi dell'art. 116 c.p.a., il giudice amministrativo dovranno tenere conto di questa valutazione, sul piano motivazionale, ma sempre e solo per valutare la concretezza e l'attualità del bisogno di conoscenza a fini difensivi."*

L'amministrazione precisa di aver tenuto conto, sul piano motivazionale, della valutazione dei giudici, concludendo per l'insussistenza dello stato di necessità dell'acquisizione dei documenti richiesti, non avendo peraltro a disposizione alcun ulteriore elemento che non sia stato già sottoposto al vaglio dei giudici della Corte d'Appello di ..... L'istante – prosegue l'amministrazione - non ha in alcun modo motivato l'asserita insufficienza delle dichiarazioni dei redditi dell'ex coniuge per la determinazione dell'assegno di mantenimento con la conseguente necessità di acquisire ulteriore documentazione, tra cui i dati contenuti nell'archivio dei rapporti finanziari.

#### DIRITTO

La Commissione si è pronunciata diverse volte sulla *indipendenza* dello strumento dell'accesso documentale, ex lege 241/'90, e dei mezzi processualciviltistici d'accesso previsti dall'ordinamento. Nel caso di specie, si osserva però, ci si trova in una fattispecie particolare nella quale il Giudice si è già pronunciato proprio sulla ammissibilità – negandola - dello specifico mezzo di prova successivamente richiesto in ostensione alla amministrazione. In tale situazione l'amministrazione, ad avviso della Commissione, ha legittimamente operato aderendo alla valutazione già operata dal Giudice, non potendo disattenderla o scavalcarla, e ciò anche alla luce delle delucidazioni fornite, proprio in merito, dalla Sentenza 4/2021 dell'Adunanza Plenaria del Consiglio di Stato.

Sulla base delle suesposte considerazioni il ricorso presentato non può pertanto essere accolto.

#### PQM

La Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi esaminato il ricorso lo rigetta.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Ordine degli Avvocati di ..... - Consiglio Distrettuale di Disciplina

## FATTO

Il sig. ...., in data ....., ha presentato un'istanza al Consiglio Distrettuale di Disciplina dell'Ordine degli Avvocati di ..... chiedendo di accedere a documentazione connessa ad un procedimento disciplinare attivato a seguito della propria presentazione di esposti e relative integrazioni.

Chiedeva in particolare di accedere “agli Atti fascicolo ..... n. ....-...../..... + integrazione Esposto del ..... c/ Avv.ti ..... e .....

- A) Conclusione ed archiviazione dei procedimenti n. 1..... -...../..... deliberati dal Verbale di Sezione del ..... in data .....
- B) Integrazione Esposto del ..... precisamente alle deduzioni difensive degli avvocati ..... e ..... presentati al Consiglio di Disciplina.

Motivava l'istanza con la necessità difensiva della documentazione richiesta in distinto ma connesso giudizio civile.

L'amministrazione riscontrava l'istanza con provvedimento datato ..... avente il seguente tenore letterale “*Relativamente alla Sua richiesta di accesso agli atti del ....., si comunica che ai sensi di regolamento la stessa verrà inviata entro 30 giorni alle parti interessate che dovranno esprimere il loro consenso all'accesso immediato e/o potranno proporre opposizione nel successivo termine di giorni 30*”.

Non avendo ricevuto alcuna ulteriore comunicazione sull'istanza presentata il signor ..... ha adito la Commissione con ricorso del .....

## DIRITTO

La Commissione osserva in via preliminare di essersi già pronunciata su identica questione tra le medesime parti nella seduta del ....., ancorchè avente ad oggetto precedente istanza di accesso, parzialmente difforme, del sig. .... La Commissione, anche nel caso in questione, non può che richiamare le proprie precedenti valutazioni ed osservazioni rivolte ad entrambe le parti.

In primo luogo si osserva che il ricorso deve considerarsi tardivo essendo stato proposto oltre il termine di trenta giorni dal provvedimento impugnato, datato ....., come prescritto dall'art. 25 comma 4 della Legge 241/'90. Nella precedente pronuncia del ..... il ritardo nella presentazione del ricorso era stato considerato “scusabile” dalla Commissione poichè il provvedimento della amministrazione

resistente, per come formulato, poteva aver tratto in errore il richiedente il quale ha “atteso” la decorrenza dei termini indicati dalla amministrazione nello stesso.

Nel caso odierno l'errore non può più essere considerato scusabile avendo la Commissione, proprio nella precedente pronuncia, indicato al ricorrente il termine da considerare per una tempestiva presentazione del ricorso.

Nei confronti invece del Consiglio Distrettuale di Disciplina dell'Ordine degli Avvocati di ....., si reitera il rilievo già sollevato: il provvedimento della amministrazione si pone in contrasto con la previsione dell'art. 3 del DPR 184/2006 secondo la quale i controinteressati, ai quali è stata data comunicazione dell'avvenuta ricezione dell'istanza d'accesso, possono proporre eventuale motivata opposizione nel termine di 10 giorni dalla ricezione della stessa, non già trenta come indicato dalla amministrazione. Allo stesso modo non appare conforme a correttezza che la amministrazione riscontri l'istanza nei trenta giorni dall'avvenuta presentazione dichiarando che *nei successivi trenta giorni* attiverà la procedura di notifica ai controinteressati - ai quali concede ulteriori trenta giorni per le opposizioni – così dilatando arbitrariamente i termini per l'evasione della pratica di accesso. Si precisa infine che, in assenza di opposizione alcuna dei controinteressati, all'istanza di accesso deve essere dato riscontro.

Il Consiglio Distrettuale di Disciplina dell'Ordine degli Avvocati di ..... viene pertanto invitato ad adeguare il proprio provvedimento *standard* di riscontro alle istanze di accesso al predetto art. 3 del DPR 184/2006.

#### PQM

La Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi dichiara il ricorso irricevibile perché tardivo. La Commissione, in ossequio alla propria funzione istituzionale di vigilanza, invita il Consiglio Distrettuale di Disciplina dell'Ordine degli Avvocati di ..... ad adeguarsi alla normativa sull'accesso vigente, ed in particolare al disposto dell'art. 3 del DPR 184/2006.

**Ricorrente:** Associazione .....

contro

**Amministrazione resistente:** Ministero della Transizione Ecologica - Direzione Generale per le Infrastrutture e la Sicurezza dei Sistemi Energetici e Geominerari

## FATTO

L' Associazione ....., in persona del legale rappresentante ....., in data ..... ha presentato un'istanza d'accesso alla Direzione Generale per le Infrastrutture e la Sicurezza dei Sistemi Energetici e Geominerari dell'allora Ministero dello Sviluppo Economico (ora transitata al Ministero della Transizione Ecologica). Chiedeva di accedere, sulla base del Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 195, a documenti ed informazioni attinenti al ..... tenutosi il ..... e ....., e agli incontri tematici dello stesso tavolo, ed in particolare ai progetti infrastrutturali e non presentati da ....., ....., ....., .....e dalle altre aziende o gruppi di interesse che vi hanno partecipato, sia durante lo svolgimento degli incontri tematici che successivamente agli stessi. Nel dettaglio chiedeva *“l'invio in copia in formato digitale (o in carta semplice) dei progetti e delle schede non tecniche presentate, nominativi del proponente, luogo di realizzazione, costo e finanziamenti pubblici richiesti?”*.

Con provvedimento del ..... l'amministrazione rigettava l'istanza di accesso ritenendo che quanto richiesto rientrasse nei casi di esclusione di cui all'art. 5 comma 2 lett. d) ed e) del d.lgs. 195/2005.

Avverso tale provvedimento la Associazione ....., come rappresentata, ha adito nei termini la Commissione affinché riesaminasse il caso e adottasse le conseguenti determinazioni.

Perveniva memoria della amministrazione resistente nella quale si ribadiscono, in sostanza, le argomentazioni già dedotte a sostegno del provvedimento impugnato con la precisazione che a vantaggio della odierna ricorrente sono state già evase altre analoghe istanze di accesso ma che la richiesta *de qua* non è stata accolta in quanto si è ritenuto che l'ostensione dei documenti avrebbe violato la riservatezza delle informazioni commerciali o industriali in essi contenute oltre che i diritti di proprietà industriale.

## DIRITTO

Sul gravame in oggetto la Commissione osserva quanto segue.

L'istante richiama a fondamento del proprio diritto all'accesso la normativa di cui al Dlgs così qualificando l'accesso come *ambientale*. La speciale fattispecie dell'accesso ambientale, delineata dal D.Lgs. 195/2005, si connota - rispetto a quella generale prevista nella L. 241/1990 - sotto un duplice

profilo: l'estensione del novero dei soggetti legittimati all'accesso e il contenuto delle cognizioni accessibili. Sotto il primo profilo l'art. 3 del D.Lgs. 195/2005 chiarisce che le informazioni ambientali sono di appartenenza generalizzata, spettando ad ogni soggetto di diritto, senza necessità di collegamento con una data situazione giuridica soggettiva. Quanto all'individuazione delle informazioni accessibili il nostro ordinamento considera "informazione ambientale" qualsiasi informazione contenuta in provvedimenti amministrativi ma anche in atti endo-procedimentali (lettere, relazioni, nastri, video, pareri etc.) che abbiano attinenza con l'ambiente, intendendo con ciò sia quella relativa allo stato dell'ambiente sia quella relativa alle attività, ai provvedimenti ed alle decisioni della pubblica amministrazione che abbiano un qualche effetto sull'ambiente. Il Consiglio di Stato, con sentenza 20 maggio 2014, n. 2557 ha precisato che "le informazioni cui fa riferimento la succitata normativa concernono esclusivamente lo stato dell'ambiente (aria, sottosuolo, siti naturali etc.) ed i fattori che possono incidere sull'ambiente (sostanze, energie, rumore, radiazioni, emissioni), sulla salute e sulla sicurezza umana, con esclusione quindi di tutti i fatti ed i documenti che non abbiano un rilievo ambientale". Per unanime giurisprudenza amministrativa la richiesta di accesso alle informazioni ambientali non esime il richiedente dal dimostrare che l'interesse, che intende far valere, ha natura ambientale, ed è volto alla tutela dell'integrità della matrice ambientale, non potendo ammettersi che dell'istituto si possa fare un utilizzo per finalità ad esso estranee; di qui la necessità che la richiesta di accesso sia formulata specificamente con riferimento alle matrici ambientali. E ancora "una richiesta di accesso, pur potendo astrattamente riguardare un'informazione ambientale, non esime il richiedente dallo specificare in sede amministrativa che l'interesse di base è un genuino interesse ambientale come qualificato dal d.lg. n. 195 del 2005 all'integrità della matrice ambientale, non potendo l'ordinamento ammettere che di un diritto nato con certe finalità, ambientali, si faccia uso per finalità del tutto diverse, vale a dire economico — patrimoniali. T.A.R. Roma, (Lazio) sez. I, 08/03/2011, n.2083.

Con riferimento al caso di specie si osserva che dall'istanza di accesso, soprattutto in relazione ai documenti ed alle informazioni specificamente richieste, non emerge in modo palese il richiesto "genuino interesse ambientale" e può ritenersi pertanto condivisibile l'operato della amministrazione adita che ha ritenuto di applicare l'art. 5 comma 2 lett. d) ed e) del d.lgs. 195/2005.

La Commissione però, in un'ottica di massima trasparenza, considerando che l'argomento del predetto ..... afferisce alle "emissioni" ambientali, ritiene che possa essere consentito un accesso parziale, limitato a quei documenti ed a quelle informazioni che *in concreto* non possano considerarsi lesive della riservatezza delle informazioni commerciali o industriali (...) e dei diritti di proprietà intellettuale ovvero aventi ad oggetto elementi e dati ambientali relativi ai menzionati progetti o alle possibili riduzioni delle emissioni dell'anidride carbonica derivanti dagli stessi – rispetto ai quali si può configurare un interesse "generale" alla relativa conoscenza.

PQM

La Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi esaminato il ricorso lo accoglie parzialmente e solo con riferimento a quelle informazioni o dati *ambientali* non lesivi, in concreto, della riservatezza delle informazioni commerciali o industriali e dei diritti di proprietà intellettuale dei terzi controinteressati e per i quali possa dirsi sussistente un interesse *generale* alla relativa conoscenza. Per l'effetto invita l'amministrazione resistente a riesaminare l'istanza d'accesso nei sensi e nei limiti di cui in motivazione.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazioni resistenti:** Prefettura di .....

#### FATTO

La signora ....., per il tramite dell'avv. .... di ....., in data ..... ha presentato alla Prefettura di ..... un'istanza d'accesso avente ad oggetto i documenti relativi alla propria pratica di richiesta della cittadinanza italiana.

Deducendo la formazione del silenzio rigetto sulla predetta istanza la signora ....., per il tramite dell'avv. ....., adiva la Commissione con ricorso del ....., affinché riesaminasse il caso.

#### DIRITTO

Il ricorso è fondato e quindi meritevole di essere accolto vantando l'istante un interesse endoprocedimentale all'accesso richiesto, previsto e tutelato dagli artt. 7 e 10 della Legge 241/'90. L'amministrazione dovrà pertanto consentire accesso alla documentazione oggetto di istanza.

#### PQM

La Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi esaminato il ricorso lo accoglie e per l'effetto invita l'amministrazione resistente a riesaminare l'istanza d'accesso nei sensi di cui in motivazione.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Ministero dell'Istruzione - Ufficio Scolastico Regionale per il .....

#### FATTO

Con istanza del ..... il ricorrente formulava all'Amministrazione resistente istanza di accesso a prova per il concorso straordinario del ..... al fine di valutare la corretta valutazione operata dalla commissione circa l'insufficienza della sua prova.

L'amministrazione resistente non dava risposta nei termini di legge.

Avverso tale silenzio-rigetto il ricorrente propone ricorso alla Commissione.

Con nota depositata in prossimità della seduta della Commissione l'Amministrazione resistente ha comunicato che il ..... ha inviato i documenti richiesti con i relativi allegati.

#### DIRITTO

La Commissione, preso atto della nota dell'amministrazione e di cui alle premesse in fatto, non può che dichiarare la cessazione della materia del contendere.

#### PQM

La Commissione dichiara il ricorso improcedibile per cessazione della materia del contendere.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** INPS - direzione provinciale di .....

## FATTO

Con istanza del ..... il ricorrente formulava all'Amministrazione resistente istanza di accesso ed estrazione di copia dei documenti relativi alla maturazione del diritto alla pensione di anzianità e/o vecchiaia maturata dal signor ....., debitore dell'istante per come documentato da uno dei vari assegni emessi a suo favore da parte del .....

Il ..... l'INPS negava l'accesso sul rilievo che *«l'allegato documento non legittima l'interesse del suo cliente all'accesso»*.

Avverso tale rigetto il ricorrente propone ricorso, notificando al controinteressato.

Con nota depositata in prossimità della seduta della Commissione, l'Amministrazione resistente ribadiva le ragioni poste a fondamento del diniego opposto rilevando che: *«la copia informale di un assegno bancario privo di data non dimostra la sussistenza di un credito nei confronti dell'apparente emittente, poiché trattasi di atto radicalmente nullo (...) la firma sull'assegno è illeggibile (...) nell'ordinamento previdenziale italiano non è ammesso il diritto di richiedere una prestazione pensionistica "in surrogazione dei diritti del debitore", essendo il diritto a pensione indisponibile e personale»* .

## DIRITTO

In merito al gravame presentato, la Commissione osserva che il ricorrente si afferma creditore del signor ..... sulla base di un assegno privo di data e con firma illeggibile; né il medesimo ha dato evidenza nell'istanza di accesso dell'attuale sussistenza del rapporto sostanziale sottostante e del nesso di strumentalità tra la documentazione chiesta in ostensione e il presunto interesse fatto valere, in quanto il diritto di credito non può essere esercitato in giudizio.

Per quanto sopra esposto, il ricorso deve dirsi pertanto inammissibile ex art. 22, comma 1, lett. b) legge n. 241 del 1990 e art. 12 comma 7 lett. b) del DPR 184/2006.

## PQM

La Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi esaminato il ricorso lo dichiara inammissibile ex art. 12 comma 7 lett. b) del DPR 184/2006.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Ministero della Giustizia - Casa Circondariale di .....

## FATTO

Con istanza del ..... il ricorrente, Assistente della Polizia Penitenziaria in servizio presso l'Amministrazione resistente, formulava a quest'ultima istanza di accesso ed estrazione di copia dei documenti relativi al procedimento disciplinare avviato nei suoi confronti e conclusosi con l'archiviazione.

L'..... l'Amministrazione resistente negava l'accesso richiesto sul presupposto dell'assenza di un interesse concreto, diretto ed attuale dell'istante in ragione dell'avvenuta archiviazione del procedimento e della circostanza che l'istanza appare rivolta ad un controllo generalizzato dell'agire dell'Amministrazione.

Avverso tale rigetto il ricorrente propone ricorso alla Commissione.

Con nota depositata in prossimità della seduta della Commissione, l'Amministrazione resistente ribadiva le ragioni poste a fondamento del diniego opposto rilevando che il procedimento disciplinare era stato archiviato e che l'invio alla Procura della Repubblica dei relativi atti non aveva dato corso all'avvio di alcun procedimento penale a carico dell'istante.

## DIRITTO

In merito al gravame presentato, la Commissione osserva che l'interesse del richiedente all'accesso *de quo* non pare venire meno automaticamente a seguito della archiviazione del procedimento penale da parte della Procura della Repubblica, vantando il richiedente un interesse endoprocedimentale, previsto e tutelato dal combinato disposto degli artt. 7 e 10 della legge 241/'90, ad accedere, sussistente in *re ipsa* e potendo ancora sussistere ragioni di tutela della propria posizione soggettiva.

## PQM

La Commissione, esaminato il ricorso, lo accoglie e, per l'effetto, invita l'Amministrazione a riesaminare l'istanza di accesso nei sensi di cui in motivazione.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** INPS - Sede di .....

## FATTO

Con istanza del ..... la ricorrente chiedeva all'Amministrazione resistente l'accesso e l'estrazione di copia dei documenti redatti in seguito ad accesso ispettivo e, in particolare, della «*stima tecnica del fabbisogno di giornate lavorative citata nel verbale di accertamento e notificazione n. .... del .....; - dichiarazione rilasciata da ..... in data ..... ed inerente il verbale n. di accertamento e notificazione n. .... del .....*», ponendo a fondamento della relativa istanza l'esigenza di tutela del proprio diritto di difesa.

Il ..... l'Amministrazione autorizzava parzialmente l'accesso richiesto, limitatamente alle dichiarazioni rilasciate dall'istante, osservando, quanto alla stima a cui si fa riferimento nel verbale di accertamento ispettivo (cfr. «*i verbalizzanti hanno eseguito una stima del fabbisogno di giornate lavorative sulla scorta delle autorevoli indicazioni fornite dal "....." di ....., ..... edizione riveduta e aggiornata ed edita da .....*»), che essa è mero atto istruttorio e come tale posto a fondamento del provvedimento emanato che si fonda sul richiamato verbale.

La ricorrente impugna tale parziale rigetto.

Con nota depositata in prossimità della seduta della Commissione, l'Amministrazione resistente ribadiva le ragioni poste a fondamento del provvedimento impugnato rilevando che quanto alla stima indicata nel verbale di accertamento non vi era alcun atto da esibire, in quanto «*la stima del fabbisogno, invece, è un elemento istruttorio di supporto alla decisione, che viene preso in esame, dagli ispettori, insieme a tutti gli altri elementi istruttori raccolti, al fine di redigere e notificare poi il verbale.*»

## DIRITTO

La Commissione rileva che, ai sensi dell'art. 22, comma 1 lett. d) della legge 241/1990 per "documento amministrativo", si intende «*ogni rappresentazione grafica, fotocinematografica, elettromagnetica o di qualunque altra specie del contenuto di atti, anche interni o non relativi ad uno specifico procedimento, detenuti da una pubblica amministrazione e concernenti attività di pubblico interesse, indipendentemente dalla natura pubblicistica o privatistica della loro disciplina sostanziale*».

Ciò posto, la Commissione osserva che gli atti "interni" anche istruttori, se aventi la forma del documento amministrativo, devono essere ostesi e per tale motivo ritiene il ricorso fondato avendo

l'interessata diritto di conoscere la documentazione detenuta l'Amministrazione riguardante la sua posizione, anche tenuto conto dell'interesse difensivo evidenziato.

PQM

La Commissione accoglie il ricorso e, per l'effetto, invita l'Amministrazione a riesaminare l'istanza di accesso, nei sensi di cui in motivazione.

**Ricorrente:** ..... ed altri

contro

**Amministrazione resistente:** Comune di .....

#### FATTO

Con istanza del ..... gli odierni ricorrenti chiedevano all'Amministrazione resistente l'accesso e l'estrazione di copia della documentazione afferente l'estumulazione da eseguirsi presso la "prima tomba ....."; in uso alla ..... a cui gli istanti sono iscritti.

L'Amministrazione resistente non dava riscontro nei termini di legge.

I ricorrenti impugnano tale silenzio rigetto.

Con nota depositata in prossimità della seduta della Commissione l'Amministrazione resistente osservava che il Commissario dell'..... si è opposto all'accesso, in quanto gli istanti non hanno illustrato alcun interesse diretto, concreto ed attuale all'accesso richiesto e che gli atti edilizi contengono dati sensibili

#### DIRITTO

La Commissione, competente a pronunciarsi sul ricorso, in ragione del fatto che non risulta istituito il difensore civico presso la Regione ..... e dell'esigenza di assicurare, comunque, la tutela in via giustiziale del diritto di accesso, rileva che il ricorso deve essere dichiarato inammissibile ai sensi del combinato disposto del comma 4, lettera b) e del comma 7, lettera c) dell'art. 12 del d.p.r. n. 184/2006, non avendo parte ricorrente allegato la ricevuta della spedizione, mediante raccomandata a.r., di copia del ricorso alla Commissione all'....., controinteressata rispetto all'istanza di accesso, ex art. 22, comma 1, lettera c) della legge n. 241/1990.

Non è stato infatti garantito il contraddittorio con i titolari del diritto alla riservatezza anche nella presente fase giustiziale, al fine di consentire di presentare osservazioni, memorie, oltre che opporsi al trattamento.

Per quanto sopra esposto, il ricorso deve dirsi pertanto inammissibile ex art. 22, comma 1, lett. b) legge n. 241 del 1990 e art. 12 comma 7 lett. b) del DPR 184/2006.

#### PQM

La Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi esaminato il ricorso lo dichiara inammissibile.

**Ricorrente:** ..... ed altri

contro

**Amministrazione resistente:** Comune di .....)

#### FATTO

Con istanza di accesso gli odierni ricorrenti chiedevano all'Amministrazione resistente l'accesso e l'estrazione di copia della documentazione inerente alla costruzione locali da eseguirsi nella "....."; in uso alla ..... a cui gli istanti sono iscritti.

L'Amministrazione resistente non dava riscontro nei termini di legge.

I ricorrenti impugnano tale silenzio rigetto.

#### DIRITTO

La Commissione, competente a pronunciarsi sul ricorso, in ragione del fatto che non risulta istituito il difensore civico presso la Regione ..... e dell'esigenza di assicurare, comunque, la tutela in via giustiziale del diritto di accesso, rileva che il ricorso deve essere dichiarato inammissibile ai sensi del combinato disposto del comma 4, lettera b) e del comma 7, lettera c) dell'art. 12 del d.p.r. n. 184/2006, non avendo parte ricorrente allegato la ricevuta della spedizione, mediante raccomandata a.r., di copia del ricorso alla Commissione all'....., controinteressata rispetto all'istanza di accesso, ex art. 22, comma 1, lettera c) della legge n. 241/1990.

Non è stato infatti garantito il contraddittorio con i titolari del diritto alla riservatezza anche nella presente fase giustiziale, al fine di consentire di presentare osservazioni, memorie, oltre che opporsi al trattamento.

Per quanto sopra esposto, il ricorso deve dirsi pertanto inammissibile ex art. 22, comma 1, lett. b) legge n. 241 del 1990 e art. 12 comma 7 lett. b) del DPR 184/2006.

#### PQM

La Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi esaminato il ricorso lo dichiara inammissibile.

**Ricorrente:** ..... ed altri

contro

**Amministrazione resistente:** Comune di .....

### FATTO

Con istanza di accesso dell'..... gli odierni ricorrenti chiedevano all'Amministrazione resistente l'accesso e l'estrazione di copia della documentazione inerente alla costruzione di nuovi loculi eseguiti o da eseguire nelle seguenti tombe "....., ..... e ....."; in uso alla ..... a cui gli istanti sono iscritti.

L'Amministrazione resistente non dava riscontro nei termini di legge.

I ricorrenti impugnano tale silenzio rigetto.

Per veniva memoria dell'Amministrazione.

### DIRITTO

La Commissione, competente a pronunciarsi sul ricorso, in ragione del fatto che non risulta istituito il difensore civico presso la Regione ..... e dell'esigenza di assicurare, comunque, la tutela in via giustiziale del diritto di accesso, rileva che il ricorso deve essere dichiarato inammissibile ai sensi del combinato disposto del comma 4, lettera b) e del comma 7, lettera c) dell'art. 12 del d.p.r. n. 184/2006, non avendo parte ricorrente allegato la ricevuta della spedizione, mediante raccomandata a.r., di copia del ricorso alla Commissione all'....., controinteressata rispetto all'istanza di accesso, ex art. 22, comma 1, lettera c) della legge n. 241/1990.

Non è stato infatti garantito il contraddittorio con i titolari del diritto alla riservatezza anche nella presente fase giustiziale, al fine di consentire di presentare osservazioni, memorie, oltre che opporsi al trattamento.

Per quanto sopra esposto, il ricorso deve dirsi pertanto inammissibile ex art. 22, comma 1, lett. b) legge n. 241 del 1990 e art. 12 comma 7 lett. b) del DPR 184/2006.

### PQM

La Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi esaminato il ricorso lo dichiara inammissibile.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Agenzia delle entrate - Ufficio Provinciale di ..... – Territorio

#### FATTO

....., in qualità di promissario acquirente di un immobile sito in ....., ricorre avverso il provvedimento di rigetto del ..... dell'Amministrazione resistente in relazione all'istanza di accesso ed estrazione copia afferente a tutta la documentazione relativa all'accatastamento dell'immobile; rigetto fondato sulla asserita assenza di titolo in capo al promissario acquirente di richiedere la suddetta documentazione.

Il ricorrente osserva che l'Agenzia delle entrate ha variato il numero della particella su cui insiste l'immobile oggetto del contratto preliminare di compravendita senza che tale variazione risulti da nessuna visura storica, di talché il notaio ha necessità di sapere se tale variazione sia intervenuta al momento della stipula del contratto di provenienza dell'immobile dovendo, in tal caso, procedere alla rettifica di tale titolo.

Con successiva integrazione il ricorrente ha fatto pervenire ulteriore nota dell'Amministrazione resistente in cui viene comunicato che la documentazione non è momentaneamente disponibile e che se si dovesse reperire, sarà cura dell'Ufficio darne tempestiva comunicazione.

#### DIRITTO

Il ricorso deve dirsi fondato avendo il sig. .... un interesse differenziato, concreto ed attuale ad ottenere la documentazione richiesta avente una incidenza diretta sulla sfera giuridica del richiedente, quale promissario acquirente.

Né l'Amministrazione ha dedotto l'esistenza di ragioni ostative o limitative del diritto di accesso, salvo evidenziare la momentanea indisponibilità.

#### PQM

La Commissione accoglie il ricorso, invitando l'Amministrazione a riesaminare l'istanza di accesso nei sensi di cui in motivazione.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Comando Generale Arma Carabinieri

#### FATTO

L'....., ....., in servizio presso il Comando Carabinieri di ..... (.....), formulava all'Amministrazione resistente istanza di accesso volta a conoscere lo stato del procedimento afferente alla sua domanda volta ad effettuare attività avionistica continuativa quale paracadutista militare "Fuori Corpo".

L'Amministrazione resistente non dava risposta nei termini di legge.

Avverso tale silenzio rigetto il ricorrente propone ricorso.

In prossimità della seduta della commissione, l'Amministrazione resistente depositava nuova memoria in cui si dava atto dell'accoglimento dell'istanza sopra indicata.

#### DIRITTO

La Commissione, preso atto della nota dell'amministrazione e di cui alle premesse in fatto, non può che dichiarare la cessazione della materia del contendere.

#### PQM

La Commissione dichiara il ricorso improcedibile per cessazione della materia del contendere.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Compagnia CC di .....

## FATTO

Il ..... e successivamente il ....., ....., all'epoca dei fatti comandante della Stazione CC di ..... (.....) presentava alla Compagnia CC di ..... (.....) due istanze di accesso relative la prima a procedimenti aperti o comunque conseguenti all'annotazione di servizio e la seconda al procedimento avviato con l'annotazione di servizio, costituente parte integrante dell'istanza di accesso; annotazione di servizio redatta dallo stesso istante per condotte asseritamente lesive del proprio onore e prestigio poste in essere dal personale della Stazione CC presso cui svolgeva servizio.

L'Amministrazione resistente comunicava, in relazione alla prima istanza, di non aver adottato alcun procedimento a seguito dell'annotazione di servizio sopra indicata e, con riferimento alla seconda istanza di accesso rilevava che la documentazione è sottratta all'accesso ai sensi dell'art. 1050, comma 1, lettera "e" del DPR 90/2010)

Avverso tali rigetti il ricorrente propone ricorso alla Commissione.

In prossimità della seduta perveniva memoria dell'Amministrazione resistente.

## DIRITTO

Quanto alla prima istanza di accesso, la Commissione, stante l'inesistenza di documentazione inerente ai procedimenti adottati, non può che rigettare il ricorso.

Quanto alla seconda istanza di accesso, il diniego opposto da parte resistente si fonda sulle disposizioni contenenti casi di esclusione dell'accesso di cui all'art. 1050, comma 1, lettera "e" del DPR 90/2010, che prescrive *“Ai sensi dell'art. 8, comma 5, lettera c), del decreto del Presidente della Repubblica 27 giugno 1992, n. 352, ed in relazione all'esigenza di salvaguardare l'ordine pubblico e la prevenzione e repressione della criminalità, sono sottratte all'accesso le seguenti categorie di documenti:*

- a) *relazioni di servizio ed altri atti o documenti presupposto per l'adozione degli atti o provvedimenti dell'autorità nazionale e delle altre autorità di pubblica sicurezza, nonché degli ufficiali o agenti di pubblica sicurezza, ovvero inerenti all'attività di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica o di prevenzione e repressione della criminalità, salvo che si tratti di documentazione che, per disposizione di legge o di regolamento, debba essere unita a provvedimenti o atti soggetti a pubblicità...”.*

Al riguardo, la Commissione rileva che tra i poteri che la legge le assegna non figura quello concernente la disapplicazione di norme regolamentari; potere, viceversa, espressamente attribuito al giudice amministrativo.

Pertanto la Commissione non può che respingere il ricorso, non potendo disapplicare le disposizioni regolamentari.

PQM

La Commissione rigetta il ricorso.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Ministero dell'Istruzione - Ufficio Scolastico Regionale per la .....

## FATTO

L'....., ....., candidata inserita nella graduatoria di merito per la classe di concorso ..... della Procedura Straordinaria per titoli ed esami per l'immissione in ruolo di personale docente della scuola secondaria di primo e secondo grado, formulava all'Amministrazione resistente istanza di accesso ed estrazione copia dell'elaborato e griglia della propria valutazione, nonché della documentazione afferente ai titoli presentati dai candidati: ....., ....., ..... e .....

Il ..... la ..... formulava nuova istanza di accesso alle domande di partecipazione alla suddetta procedura presentate dai candidati sopra indicati, le schede di valutazione dei titoli da questi presentati nonché i titoli stessi ed inoltrava nella medesima data l'istanza anche alla Commissione.

L'Amministrazione resistente non rispondeva nei termini di legge.

Avverso il silenzio rigetto (afferente all'istanza dell'.....), la ..... propone ricorso alla Commissione.

Con nota del ..... il Ministero faceva presente che l'ostensione richiesta poteva avvenire solo a seguito del pagamento dei costi ad essa relativi, precisandosi che non era possibile dare l'accesso ai titoli dei candidati indicati nell'istanza in quanto non in possesso dell'Amministrazione.

In prossimità della seduta della Commissione, l'Amministrazione resistente ha rilevato che l'istante aveva effettuato il versamento richiesto, senza alcuna contestazione e, dunque, prestando acquiescenza alle determinazioni dell'Amministrazione circa il non possesso di tutta la documentazione; acquiescenza che si desume anche dalla seconda richiesta di accesso nella quale si richiedono atti diversi dalla prima e, comunque, inoltrata alla Commissione, senza attendere la scadenza dei termini procedurali all'uopo previsti per la sua evasione.

## DIRITTO

In merito ai gravami presentati, la Commissione osserva che i due ricorsi hanno ad oggetto documentazione inerente alla medesima procedura concorsuale e afferente ai medesimi candidati e pertanto, in via preliminare, dispone la riunione dei ricorsi per connessione oggettiva.

In relazione all'istanza di accesso dell'.... la Commissione, preso atto della dichiarazione dell'amministrazione di trasmissione di parte della documentazione richiesta non può che dichiarare la parziale cessazione della materia del contendere.

Quanto alla documentazione di tutti i titoli che hanno contribuito alla determinazione del punteggio presentati dagli altri candidati, la Commissione sulla base di quanto dedotto in memoria dall'Amministrazione circa la non detenzione degli atti richiesti e considerato che la ricorrente a seguito dell'avvenuto accesso non ha fatto pervenire ulteriori osservazioni alla Scrivente, non può che rigettare il ricorso.

In relazione all'istanza del ....., il ricorso deve essere dichiarato inammissibile, in quanto dalla proposizione dell'istanza di accesso, avvenuta in data ..... non sono decorsi trenta giorni, ai sensi dell'art. 25, comma 4 della legge n. 241/1990, essendo stata adita la Commissione il .....

#### PQM

La Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi, riuniti i ricorsi, dichiara parzialmente improcedibile per cessazione della materia del contendere e parzialmente respinto il primo ricorso e inammissibile il secondo.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** MIUR e Ufficio scolastico regionale per la .....

## FATTO

Il ..... il docente ....., nella qualità di docente di ruolo nell'a.s. .... / ..... presso l'Istituto scolastico I.P.S.I.A. "..... di .....", premesso di aver avanzato analoghe richieste, rimaste prive di riscontro all'Istituto Scolastico ....., formulava un'istanza di accesso all'Ufficio Scolastico della ..... ex art. 22 L. 241/90 ed ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 33/2013 ai provvedimenti disciplinari a suo carico per l'a.s. .... / ..... o comunque un estratto dei predetti provvedimenti nei suddetti anni lavorativi, stante la mancata erogazione del *bonus* premiale per il merito destinato ai docenti (ex art. 1, commi 126 e ss. della l. 107/2015), deducendo di non essere stato incluso nella relativa graduatoria e di essere venuto a conoscenza che il mancato riconoscimento era dovuto ad una non meglio precisata sospensione in cui sarebbe incorso nell'anno .....

Allegava al ricorso alla Commissione un'ulteriore istanza di accesso del ....., sempre afferente alla predetta questione, a tutta la documentazione inerente all'erogazione del *bonus* formazione cd. carta docente ed al nominativo del responsabile del procedimento inoltrata al MIUR.

Con nota prot. n. .... del ....., l'Ufficio Scolastico Regionale – Ambito territoriale per la Provincia di ..... trasmetteva la richiesta all'Istituto di titolarità del docente, inviata per conoscenza anche al legale del prof. ....., specificando che: *“non risultano adottati da parte di quest'Ufficio provvedimenti disciplinari, specificamente nell'anno ....., né lo Scrivente è stato informato ed è a conoscenza di procedimenti disciplinari avviati ovvero provvedimenti disciplinari adottati nei confronti del prof. .... da parte del competente Dirigente scolastico”*.

Il ricorrente adiva la Commissione affinché riesaminasse il caso e venisse valutata la legittimità del diniego opposto dall'Amministrazione.

In prossimità della seduta della Commissione perveniva memoria dell'Amministrazione resistente, che deduceva che l'USR è incompetente a gestire il *bonus* formazione docenti.

La Commissione nella seduta del ....., essendo state allegate dal ricorrente due istanze di accesso, intendeva conoscere da parte ricorrente a quale istanza si facesse riferimento nel ricorso ed invitava altresì l'Amministrazione, che dichiarava la propria incompetenza a gestire il *bonus* formazione docenti, ad adempiere alla disposizione di cui all'art. 6, comma 2, D.P.R. n. 184/2006 che recita *“La richiesta formale presentata ad amministrazione diversa da quella nei cui confronti va esercitato il diritto di accesso è dalla stessa immediatamente trasmessa a quella competente. Di tale trasmissione è data comunicazione all'interessato”*.

Perveniva memoria del ricorrente del ....., con cui deduceva di aver interesse all'istanza di accesso del ....., finalizzata all'erogazione del bonus formazione docenti.

Nulla perveniva da parte dell'Amministrazione resistente.

#### DIRITTO

La Commissione mantiene sospesa la decisione chiedendo alla amministrazione di fornire riscontro alla richiesta istruttoria del ....., I termini di legge rimangono interrotti.

#### PQM

La Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi mantiene sospesa la decisione invitando la amministrazione resistente ad adempiere all'incombente istruttorio di cui in motivazione, nelle cui more i termini di legge rimangono interrotti.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare – II Reparto – .....^ Divisione

#### FATTO

Il ....., ....., Capitano di Fregata, proponeva all'Amministrazione resistente istanza di accesso ed estrazione copia della documentazione afferente al giudizio relativo all'avanzamento al grado superiore relativa all'anno ....., allo scopo di valutare la corretta attribuzione della propria posizione di idoneo in graduatoria, non essendo stato iscritto in quadro di avanzamento per l'anno in esame e, pertanto, ritenendo iniqua la suddetta attribuzione.

Il ..... l'Amministrazione resistente consentiva parzialmente l'accesso alla documentazione comprensiva delle graduatorie di merito e delle schede di valutazione di sintesi redatte a supporto dei predetti giudizi di avanzamento, limitatamente alle parti riguardanti l'istante e del Capitano di Fregata ..... giudicato idoneo ed iscritto in quadro di avanzamento al grado superiore. Al contrario l'accesso veniva negato alle parti dei verbali pertinenti agli altri Ufficiali giudicati idonei ma non iscritti in quadro di avanzamento al grado superiore.

Avverso il parziale diniego il ricorrente proponeva ricorso alla Commissione.

Con nota depositata in prossimità della seduta della Commissione, l'Amministrazione precisava che il diniego opposto trovava ragione nel fatto che gli ulteriori atti richiesti erano prodromici ad un controllo generalizzato dell'Amministrazione, rilevando che gli altri Ufficiali che, come l'istante, non sono stati promossi ma dichiarati idonei non potevano arrecare alcun pregiudizio a quest'ultimo.

#### DIRITTO

La Commissione rileva che secondo il suo costante orientamento, condizione necessaria per consentire l'accesso ai documenti amministrativi è la sussistenza in concreto del collegamento tra i documenti richiesti e la sfera di interessi del richiedente, ai sensi dell'articolo 22, comma 1, lettera b) della legge n. 241 del 1990.

Nella fattispecie concreta, il ricorrente alla luce del citato articolo 22, comma 1, lettera b) della legge n. 241 del 1990, in relazione alla documentazione non ostesa, non può dirsi soggetto "interessato" ai sensi dell'art. 22 comma 1 lett. b) della legge 241/'90, in quanto la finalità dell'istanza di accesso non appare strumentale alla tutela di una situazione giuridica collegata alla documentazione richiesta.

Sulla questione si è espressa anche recente giurisprudenza amministrativa (TAR Lazio, sent. 8115/2021) che ha dichiarato inammissibile l'istanza.

PQM

La Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi, esaminato il ricorso, lo dichiara inammissibile.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Istituto .....

#### FATTO

L'....., ....., proponeva all'Amministrazione resistente istanza di accesso agli atti del procedimento che avevano portato alla stipula di un contratto a tempo determinato a favore di ..... ..... per la classe di concorso ....., classe nella quale anche l'istante era inserita in posizione più avanzata.

L'Amministrazione resistente non dava riscontro nei termini di legge.

Avverso il silenzio-rigetto la ricorrente propone ricorso alla Commissione.

Con nota depositata in prossimità della seduta della Commissione l'Amministrazione resistente ha comunicato la propria disponibilità alla trasmissione dei documenti previo pagamento dei diritti di estrazione.

#### DIRITTO

La Commissione, preso atto della nota dell'amministrazione e di cui alle premesse in fatto, non può che dichiarare la cessazione della materia del contendere.

#### PQM

La Commissione dichiara il ricorso improcedibile per cessazione della materia del contendere.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Consiglio dell'Ordine dei Geologi della .....

## FATTO

Il ....., ....., in qualità di candidata alle elezioni per il rinnovo del Consiglio dell'Ordine dei Geologi della .....-....., formulava all'Amministrazione resistente istanza di accesso volta a conoscere gli estremi del protocollo di ciascuna delle istanze personali di ogni singolo candidato presentate per il rinnovo del Consiglio, al fine di valutare se alcune di esse fossero state presentate oltre i termini di legge e ciò sul presupposto che non fosse possibile presentare pec "cumulative", cioè l'invio di più candidature con unica pec.

Il ..... l'Amministrazione resistente dava riscontro positivo all'istanza, omettendo alcuni dati.

Il ..... l'Amministrazione richiedeva alla ricorrente di specificare quale fosse la palese incompletezza della documentazione, senza ricevere riscontro.

Avverso quest'ultimo provvedimento la ricorrente propone ricorso il ..... alla Commissione rilevando che nella risposta fornita si dà conto di alcune pec inviate in modo "collettivo" cioè riferite ad un raggruppamento di candidati, obliterando così la richiesta circa la trasmissione della singola pec che ognuno dei candidati era, comunque, tenuto a trasmettere.

Con nota depositata in prossimità della seduta della Commissione, l'Amministrazione ribadiva la legittimità del proprio operato e rilevava la tardività del ricorso, l'assenza di un interesse concreto dell'istante in ragione dell'invio di tutta la documentazione in possesso della resistente, non avendo la ricorrente precisato, a seguito di apposita richiesta del ....., la presunta incompletezza dei dati alla stessa forniti.

## DIRITTO

La Commissione evidenzia che il ricorso deve essere dichiarato irricevibile per tardività, ai sensi dell'art. 12, comma 7, lett. a) del D.P.R. 184/2006.

E' stato, infatti, dedotto dalla stessa parte ricorrente di aver inviato la richiesta di ostensione della documentazione il .....

Avverso il provvedimento pervenuto il ..... ha proposto ricorso alla Commissione il .....

La Commissione avrebbe dovuto essere adita non oltre il termine di trenta giorni dal provvedimento del ....., previsto dall'art. 25, comma 4, della legge n. 241/1990.

Il ricorso alla Commissione risulta pertanto tardivamente proposto.

PQM

La Commissione dichiara irricevibile il ricorso per tardività.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Università degli studi di .....

#### FATTO

Il ....., ..... presentava all'Amministrazione resistente istanza di accesso agli atti relativi al ..... in ..... ..... rilasciato dalla resistente nel ..... a ..... L'istanza era motivata dalla pendenza di un giudizio amministrativo relativo alla procedura per la nomina di un Difensore Regionale - al quale aveva partecipato anche l'istante - a seguito della quale era risultato vincitore il ..... che aveva prodotto il suindicato titolo.

L'Amministrazione resistente non rispondeva nei termini di legge.

Avverso tale rigetto il ricorrente propone ricorso alla Commissione.

Con nota depositata in prossimità della camera di consiglio l'Amministrazione precisava che con pec del ..... aveva riscontrato l'istanza in esame, rappresentando che nel ..... *“non era attivo presso l'Ateneo il ..... in essa indicato”*.

#### DIRITTO

La Commissione, preso atto della nota dell'amministrazione e di cui alle premesse in fatto, non può che dichiarare la cessazione della materia del contendere.

#### PQM

La Commissione dichiara il ricorso improcedibile per cessazione della materia del contendere.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Stazione CC di .....

## FATTO

Il ....., ....., facendo seguito ad altre istanze di accesso, presentava all'Amministrazione resistente istanza di accesso agli atti relativi ad un intervento compiuto il ..... presso l'abitazione della ex compagna a seguito di chiamata alla centrale operativa da parte di quest'ultima; intervento durante il quale, per come riferitogli dal ..... presente, quest'ultimo aveva riferito circostanze afferenti all'istante. L'istanza era motivata dall'attività che stanno compiendo i servizi sociali in relazione all'affidamento del .....

Il ..... l'Amministrazione resistente negava l'accesso richiesto e osservava che la motivazione sottesa all'istanza era generica.

Avverso tale rigetto il ricorrente propone ricorso alla Commissione.

Con nota l'Amministrazione precisava che il rigetto opposto all'istante trovava ragione nel fatto che al momento dell'accesso dei Carabinieri presso l'abitazione della ex compagna il ..... non era presente e, comunque, le dichiarazioni riportate nella relazione non attengono al rapporto tra quest'ultimo e i genitori.

## DIRITTO

La Commissione rileva l'inammissibilità del gravame.

Come dedotto dall'Amministrazione la mancata presenza del ..... rende di fatto priva di interesse la richiesta di accesso, non essendo evidenziato il nesso strumentale tra la documentazione richiesta e la propria posizione giuridica soggettiva, come previsto dall'art. 22 comma 1 lett. b) della Legge 241/'90, in quanto dalla relazione non si evince la presenza del ..... all'interno dell'abitazione e le dichiarazioni non attengono a fatti attinenti il rapporto genitori .....

## PQM

La Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi esaminato il ricorso lo dichiara inammissibile ex art. 12 comma 7 lett. b) del DPR 184/2006.

**Ricorrente:** ..... Srl

contro

**Amministrazione resistente:** Ispettorato del Lavoro - .....-.....

#### FATTO

Il ....., ....., in qualità di legale rappresentante della ..... Srl, presentava all'Amministrazione resistente istanza di accesso alle dichiarazioni rese da alcuni dipendenti della società odierna ricorrente nel corso di una verifica da parte degli ispettori della stessa Amministrazione al fine di esercitare, in conseguenza di esse, il proprio diritto di difesa.

Con nota del ..... l'Ispettorato resistente negava l'accesso richiesto.

Avverso tale rigetto il ricorrente propone ricorso al Difensore Civico della ....., che ha trasmesso per competenza alla Commissione.

Con nota depositata in prossimità della seduta della Commissione, l'Amministrazione confermava la motivazione posta a fondamento del proprio rigetto.

#### DIRITTO

La Commissione rileva la presenza di soggetti controinteressati all'ostensione in capo alle lavoratrici, cui si riferisce la documentazione domandata dall'odierna esponente.

Pertanto, trattandosi di soggetti individuabili al momento della proposizione del ricorso da parte della ricorrente, questa avrebbe dovuto provvedere alla notifica ai controinteressati secondo il disposto di cui all'art. 12, comma 4, lettera *b*).

Non avendo assolto l'incombente, il ricorso deve dichiararsi inammissibile.

#### PQM

La Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi, esaminato il ricorso, ai sensi dell'art. 12, comma 7, lettera *e*) del D.P.R. n. 184, 12 aprile 2006, lo dichiara inammissibile.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Questura di .....

#### FATTO

Il ....., ....., in qualità di Presidente e Legale Rappresentante dell'Associazione ..... - Agenzia ..... per la ....., presentava all'Amministrazione resistente istanza di accesso alle comunicazioni dalla stessa inoltrate agli Enti competenti volte al rilascio, a favore dell'istante, dell'autorizzazione al rilascio dei distintivi di "....." e "....." occorrenti per lo svolgimento della relativa attività e al cui esito è stata negata l'autorizzazione richiesta.

A seguito di parziale accoglimento dell'istanza (con l'ostensione dei pareri espressi, in relazione alla richiesta di accesso agli atti, rispettivamente da MINISTERO DELL'INTERNO e COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI), il ..... l'istante formulava una seconda istanza di accesso relativa al *«diniego in seguito a richiesta approvazione distintivo necessario per attività istituzionali GG. .... e GG. .... Si chiede copia di Vs. comunicazione a GUARDIA DI FINANZA e POLIZIA PENITENZIARIA e loro diniego»*, istanza motivata con la tutela del proprio *«diritto di difesa, in previsione di adire a T.A.R. ....»*; istanza successivamente reiterata l'.....

L'Amministrazione resistente non rispondeva nei termini di legge.

Avverso tale silenzio rigetto la ricorrente propone ricorso alla Commissione.

In prossimità della seduta della Commissione, l'Amministrazione resistente depositava memoria con la quale si rendeva disponibile a dare accesso all'ulteriore documentazione in suo possesso.

#### DIRITTO

La Commissione prende atto della disponibilità dell'Amministrazione a dare accesso all'ulteriore documentazione in suo possesso e a fini cautelativi ritiene il ricorso meritevole di essere accolto, venendo in rilievo il cosiddetto accesso difensivo, vale a dire l'accesso preordinato all'acquisizione di documenti la cui conoscenza è necessaria ai fini della cura e della difesa degli interessi giuridici dell'accedente, garantito dal comma 7 dell'art. 24 della legge n. 241/1990.

#### PQM

La Commissione prende atto della comunicazione della parte resistente, accogliendo a fini cautelativi, il ricorso.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** .....

## FATTO

Il ....., ....., in qualità di docente e membro del gruppo di lavoro del progetto ..... – ..... + ..... (...../.....), presentava all'Amministrazione resistente istanza di accesso alla documentazione relativa a tale progetto e, in particolare, ai criteri utilizzati per la quantificazione dei compensi retribuiti per lo svolgimento delle attività previste e il documento attestante la ripartizione degli stessi. Inoltre, l'istante chiedeva con altra istanza l'accesso alle tabelle liquidazione del fondo per la valorizzazione del merito dei docenti per l'anno scolastico ...../.....

L'istanza era motivata dall'interesse di comprendere l'iter seguito dalla scuola per la quantificazione dei suindicati compensi.

Il ..... l'Amministrazione accoglieva parzialmente l'istanza,

Avverso tale rigetto parziale la ricorrente propone ricorso alla Commissione.

Nella memoria l'Amministrazione ha chiarito che parte della documentazione non è detenuta; per altra non risultava alcun interesse diretto dell'istante (tabelle liquidazione Fondo valorizzazione merito docenti .....-....., criteri utilizzati per la quantificazione dei compensi per lo svolgimento delle attività previste dal Progetto sopra indicato, documento attestante la ripartizione dei compensi in riferimento alle attività svolte da ciascuno) e in ogni caso deve essere tutelata la riservatezza dei controinteressati.

## DIRITTO

In merito al gravame presentato, la Commissione, preso atto della dichiarazione della resistente di non detenere parte della documentazione richiesta (inerente alla rendicontazione ..... – .....: ..... + K42 (...../.....), non può sul punto che rigettare parzialmente il ricorso.

Quanto alla documentazione inerente alle tabelle di liquidazione del fondo per la valorizzazione del merito dei docenti per l'anno scolastico ...../....., l'istanza appare sufficientemente delineata e specifica in relazione agli atti richiesti ed è diretta sostanzialmente a verificare le modalità attraverso cui è stato ripartito il *bonus* destinato ai docenti dell'Istituto.

Atteso che l'istante è una docente dell'Istituto ed ha partecipato alla relativa procedura –viene in rilievo il diniego di accesso ad atti endoprocedimentali, ai quali la ricorrente ha diritto di accedere, in forza del combinato disposto dell'art. 7 e dell'art. 10 della legge n. 241/1990.

In secondo luogo, ai sensi del comma 7 dell'art. 24 L. 241/1990 l'accesso deve (comunque) essere garantito quando la conoscenza dei documenti richiesti sia necessaria per curare o per difendere interessi giuridici che possono consistere nella volontà di sottoporre al sindacato giurisdizionale gli atti relativi alla procedura, con la conseguente necessità, tra l'altro, di notificare eventuali atti giurisdizionali ai soggetti controinteressati.

La Commissione osserva, infine, che la tutela della riservatezza degli altri docenti non viene in rilievo trattandosi dell'ostensione delle mere generalità dei medesimi e che, comunque, tale interesse sarebbe recessivo atteso che il docente che partecipi alla procedura di assegnazione del *bonus* ha un interesse differenziato, anche di carattere difensivo, a verificare la correttezza della valutazione degli altri colleghi analizzando i relativi punteggi e le schede di valutazione eventualmente al fine di poter utilizzare tali dati come *tertium comparationis* rispetto alla propria posizione.

#### PQM

La Commissione in parte rigetta il ricorso e in parte lo accoglie e, per l'effetto, invita l'Amministrazione a riesaminare l'istanza di accesso nei sensi di cui in motivazione.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Questura di ..... - Sezione anticrimine

## FATTO

Il ....., ....., presentava all'Amministrazione resistente istanza di accesso degli atti afferenti al fascicolo relativo alla richiesta di ammonimento, ex art. 8 d.l. n. 11 del 2009, dalla stessa avanzata nei confronti di ..... in ragione di presunte condotte intimidatorie tenute dal medesimo nei suoi confronti; richiesta a seguito della quale l'Amministrazione resistente aveva ritenuto non sussistere le condizioni per l'emissione del provvedimento richiesto.

Il ..... l'Amministrazione accoglieva parzialmente l'istanza, sul rilievo che non era possibile concedere, come richiesto, l'accesso a tutti gli atti del fascicolo, essendo alcuni afferenti attività di indagine ancora in essere e, quindi coperti da segreto istruttorio ex art. 329 c.p.p. (verbali di ricezione denunce, relazioni di servizio di personale di PG), ovvero contenenti informazioni sensibili (iscrizioni ex art. 335 c.p.p.).

Avverso tale rigetto parziale la ricorrente propone ricorso alla Commissione.

In prossimità della seduta l'Amministrazione resistente depositava memoria con la quale ribadiva le ragioni del diniego opposto.

## DIRITTO

Secondo l'orientamento ormai costante di questa Commissione in linea con la recente giurisprudenza amministrativa, l'accesso non è precluso dalla pendenza delle indagini da parte della Procura della Repubblica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 329 c.p.p., ma spetta alla amministrazione adita richiedere alla Procura procedente il nulla osta all'accesso.

Sulla base delle suesposte considerazioni la Commissione sospende la decisione invitando la amministrazione adita a richiedere alla Procura procedente il nulla osta all'accesso richiesto, qualora ne sussistano i presupposti.

Nelle more del predetto incombenza istruttorio i termini di legge rimangono interrotti.

PQM

La Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi sospende la decisione invitando la amministrazione resistente ad adempiere all'incombente istruttorio di cui in motivazione, nelle cui more i termini di legge rimangono interrotti.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Ministero della Difesa. Comando generale del Corpo delle capitanerie di porto

#### FATTO

Il ....., ....., militare in servizio presso l'Amministrazione resistente, presentava a quest'ultima istanza volta a conoscere i nominativi del personale che il ....., in violazione di un ordine del ....., ha consumato pasti all'intero dell'ufficio ..... del .....Reparto; copia firmata e datata della autorizzazione all'uso del proprio pc da parte di ....., copia degli atti attestanti l'avvio della procedura Covid 19 nei confronti dell'istante; copia degli atti con i quali si era negato il lavoro agile all'istante.

Il ..... l'Amministrazione resistente rigettava l'istanza sul presupposto che essa era stata *«formulata senza fare riferimento ad alcuna norma di legge. La stessa risulta essere altresì, priva di alcuna motivazione necessaria per una valutazione da parte dell'ufficio»*.

Avverso tale rigetto il ricorrente propone ricorso alla Commissione.

In prossimità della seduta della Commissione l'Amministrazione resistente depositava memoria.

#### DIRITTO

In merito al gravame presentato, la Commissione osserva che sebbene il ricorrente non abbia dato evidenza nell'istanza di accesso della formulazione della medesima ai sensi della legge 241/1990, si tratta in ogni caso di richiesta che va ricondotta alla disciplina suindicata.

Orbene, la Commissione rileva che quanto alla conoscenza dei nominativi del personale che il ....., in violazione di un ordine del ....., ha consumato pasti all'intero dell'ufficio ..... del ..... Reparto l'istanza di accesso è diretta ad ottenere mere informazioni e come tale, risulta inammissibile ai sensi dell'art. 22, comma 4 della legge 241/90 e dall'art. 2, comma 2 del D.P.R. 184/2006.

Quanto alla richiesta di autorizzazione rilasciata a ..... per l'uso di postazione, parte ricorrente non ha notificato al soggetto controinteressato ....., cui si riferisce la documentazione domandata. Pertanto, trattandosi di soggetto individuabile al momento della proposizione del ricorso da parte del ricorrente, questi avrebbe dovuto provvedere alla notifica del ricorso alla Commissione al controinteressato secondo il combinato disposto di cui all'articolo 12, comma 4, lettera b) e comma 7, lettera c). Non avendo assolto l'incombente, il ricorso deve dichiararsi anche sotto tale profilo inammissibile.

Quanto all'ulteriore documentazione, il diritto di accesso va garantito, venendo a tale riguardo in rilievo il diniego di accesso ad atti endoprocedimentali, ai quali il ricorrente in quanto parte del procedimento in questione, ha diritto di accedere, in forza del combinato disposto dell'art. 7 e dell'art. 10 della legge n. 241/1990.

Per quanto sopra il ricorso merita solo in parte accoglimento.

PQM

La Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi esaminato il ricorso lo dichiara in parte inammissibile e in parte lo accoglie.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Conservatorio .....

#### FATTO

Il ....., ....., presentava all'Amministrazione resistente istanza di accesso ai documenti relativi alla procedura concorsuale - bando prot. .... del ..... espletata dall'Amministrazione resistente e, in particolare: alla propria prova scritta, ai criteri di correzione stabiliti dalla Commissione, ai verbali relativi alla valutazione di tutti i candidati risultati idonei, ai compiti della prima prova e della valutazione delle singole risposte di tutti gli altri candidati idonei, ai titoli di accesso e quelli presentati dai candidati e ai relativi punteggi attribuiti dalla Commissione.

L'istanza era motivata dall'esigenza di verificare la correttezza delle valutazioni dei candidati.

L'Amministrazione resistente non rispondeva nei termini di legge.

Avverso tale silenzio-rigetto la ricorrente propone ricorso alla Commissione.

Con nota depositata in prossimità della seduta della Commissione l'Amministrazione resistente ha comunicato di aver inviato i documenti richiesti.

#### DIRITTO

La Commissione, preso atto della nota dell'amministrazione e di cui alle premesse in fatto, non può che dichiarare la cessazione della materia del contendere.

#### PQM

La Commissione dichiara il ricorso improcedibile per cessazione della materia del contendere.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Liceo Scientifico .....

## FATTO

Il ....., ....., in nome e per conto della figlia ....., presentava all'Amministrazione resistente istanza di accesso ed estrazione copia dei registri di personale dei docenti, dei verbali dei Consigli di classe, delle comunicazioni fatte alla famiglia su fatti e comportamenti dell'alunna ..... e di tutta la documentazione afferente a quest'ultima, al fine di comprendere le ragioni che avevano comportato l'assegnazione del voto ..... in condotta nello scrutinio finale, a fronte del voto ..... riportato nel primo quadrimestre; circostanza questa che, a parere dell'istante, aveva pregiudicato l'esito dell'esame di Stato, in cui veniva assegnato alla figlia il voto di ..... (voto minimo).

L'Amministrazione resistente non rispondeva nei termini di legge.

Avverso tale silenzio rigetto il ricorrente ha proposto ricorso alla Commissione.

Con nota depositata in prossimità della seduta della Commissione, l'Amministrazione resistente, dopo aver premesso che il mancato riscontro all'istanza di accesso era conseguenza di un disagio tecnico relativo alla ricezione della posta via pec, assicurava la volontà di concedere l'accesso e chiedeva un differimento dei termini per la consegna di quanto richiesto.

## DIRITTO

In merito al gravame presentato, la Commissione prende atto della dichiarazione con cui l'Amministrazione ha comunicato che provvederà a consegnare la documentazione richiesta, facendo in ogni caso rilevare come il ricorso risulti meritevole di accoglimento, in considerazione del fatto la *ratio* del diritto di accesso consiste nell'assicurare la trasparenza dell'azione amministrativa, in attuazione del più generale e costituzionalmente protetto interesse al buon andamento ed all'imparzialità dell'agire pubblico.

## PQM

La Commissione prende atto della comunicazione della parte resistente, accogliendo a fini cautelativi, il ricorso.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Comune di .....

#### FATTO

L'agenzia letteraria ..... ha formulato al Comune di ..... un'istanza di accesso civico finalizzata a conoscere le ragioni dell'asserita mancata pubblicazione di un bando relativo all'affidamento dell'incarico di predisporre una guida turistica, alla quale avrebbe avuto interesse a partecipare.

Deducendo di aver presentato un reclamo al Responsabile anticorruzione e trasparenza del Comune, senza ricevere risposta, si è rivolta alla Commissione affinché riesaminasse il caso e, valutata la legittimità del rigetto dell'istanza di accesso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 della legge n. 241/1990, assumesse le conseguenti determinazioni.

#### DIRITTO

L'istanza di accesso è stata proposta, espressamente, ai sensi della disciplina sull'accesso civico e, pertanto, la Commissione non può che rilevare la propria incompetenza a decidere il relativo ricorso: l'art. 5 comma 7 del citato D.lgs. 33/2013 radica, invero, tale competenza in capo al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza al quale l'istante può presentare richiesta di riesame.

In caso di riesame, poi, a fronte del diniego o di risposta parziale o di mancata risposta da parte del Responsabile, il richiedente, ai fini della tutela del proprio diritto, può proporre ricorso al Tribunale amministrativo regionale ai sensi dell'art. 116 del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104.

#### PQM

La Commissione dichiara inammissibile il ricorso per incompetenza.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Commissariato di P.S. di .....

#### FATTO

Il Sig. .... presentava al Commissariato di P.S. di .... un'istanza di accesso finalizzata ad aver copia di una nota, menzionata in un verbale di acquisizione cautelare di armi, ai sensi dell'art. 39 del TULPS, nonché al verbale redatto in occasione di un intervento degli operanti del .... presso la sua abitazione.

Deducendo il rigetto sulla sua istanza di accesso, ha adito la Commissione, affinché riesaminasse il caso e, valutata la legittimità del rigetto dell'istanza di accesso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 della legge n. 241/1990, assumesse le conseguenti determinazioni.

Il Commissariato ha depositato un'articolata memoria nella quale descrive le ragioni per le quali l'accesso immediato ed informale non poteva essere consentito, di aver poi trasmesso l'istanza agli Uffici che, per quanto di competenza, l'hanno riscontrata, ed infine che la relazione di servizio della pattuglia volante è sottratta all'accesso ai sensi dell'art. 3 del D.M. 415/1994, fermo restando che l'interessato ha avuto accesso ad una sintesi della stessa contenuta nella nota della Divisione .....

#### DIRITTO

La Commissione, preso atto di quanto comunicato dall'Amministrazione dichiara l'improcedibilità del ricorso per cessazione della materia del contendere, in relazione alla documentazione ostesa al richiedente da parte degli Uffici interessati, mentre non può che rigettare il ricorso in relazione alla relazione di servizio atteso che l'Amministrazione ha invocato la sottrazione all'accesso di cui all'art. 3 del D.M. 415/1994 recante "*Categorie di documenti inaccessibili per motivi di ordine e sicurezza pubblica ovvero ai fini di prevenzione e repressione della criminalità*", non avendo il potere di disapplicare la norma regolamentare invocata e non emergendo *ictu oculi* l'estraneità della documentazione richiesta alle categorie di documenti sottratti all'accesso in virtù delle esigenze indicate.

#### PQM

La Commissione dichiara in parte improcedibile il ricorso per cessazione della materia del contendere e per il resto lo rigetta.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Azienda Ospedaliera Universitaria .....

#### FATTO

Il Sig. ....., padre del figlio minore ..... ha formulato un'istanza di accesso, in data ....., poi sollecitata in data ....., finalizzata ad avere i referti dei test genetici eseguiti dal figlio nel corso degli anni ...../.....

Deducendo la formazione del silenzio-rigetto ha adito la Commissione affinché riesaminasse il caso e, valutata la legittimità del rigetto dell'istanza di accesso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 della legge n. 241/1990, assumesse le conseguenti determinazioni.

L'Azienda ospedaliera ha depositato memoria.

#### DIRITTO

Si premette che, data l'assenza del Difensore civico ai vari livelli locali, al fine di non privare l'istante della prevista tutela giustiziale, la decisione del presente ricorso ricade nella competenza di questa Commissione.

La Commissione, in disparte ogni altra questione, ritiene il ricorso irricevibile ai sensi dell'art. 12, comma 7, lett. a) del D.P.R. 184/2006.

Sull'istanza di accesso che il ricorrente stesso deduce aver presentato in data ..... si è formato in silenzio-rigetto decorsi trenta giorni, ai sensi dell'art. 25, comma 4 della legge n. 241/1990 con la conseguenza che il ricorso alla Commissione risulta proposto (in data ..... ) quando era ampiamente decorso il termine di trenta giorni previsto dalla legge per la proposizione del gravame, restando irrilevanti la successiva reiterazione dell'istanza di accesso, in mancanza di nuovi elementi o diverse determinazioni dell'Amministrazione.

#### PQM

La Commissione dichiara irricevibile il ricorso perché tardivo.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Politecnico di .....

#### FATTO

La Sig.ra ....., avendo preso parte alla procedura selettiva indetta dal Politecnico di ..... per .....posti di funzionario Cat. C, ha formulato un'istanza di accesso alle prove scritte dei concorrenti ammessi alla prova orale.

Deducendo la formazione del silenzio rigetto l'istante ha adito la Commissione affinché riesaminasse il caso e, valutata la legittimità del diniego opposto dall'Amministrazione, adottasse le conseguenti determinazioni.

L'Amministrazione ha depositato una nota in cui rileva che, concluso l'iter procedurale, la sig.ra ..... ha concordato con il personale dell'Ufficio reclutamento l'appuntamento per procedere all'accesso richiesto, avvenuto in data ....., come da allegato verbale prot. .... del ....., a seguito del quale l'interessata ha chiesto la fotocopiatura dei documenti descritti nel medesimo verbale, per un totale di ..... fogli.

#### DIRITTO

La Commissione sulla base di quanto dedotto e documentato dall'Amministrazione, ritiene il ricorso improcedibile per cessazione della materia del contendere.

#### PQM

La Commissione dichiara il ricorso improcedibile per cessazione della materia del contendere.

**Ricorrente:** Comando dei Vigili del Fuoco di .....

contro

**Amministrazione resistente:** Ispettorato territoriale del Lavoro di .....

## FATTO

In data ..... l'Ispettorato del lavoro di ..... redigeva verbale di ..... con il quale veniva acquisita la documentazione riguardante gli impianti di videosorveglianza installati presso la sede centrale di ....., distacco ..... di ....., distacco di ..... e distacco di .....

Il Comandante provinciale del Corpo chiedeva l'accesso ai documenti amministrativi in possesso dell'Ispettorato del Lavoro di ..... che rigettava l'istanza invocando la sottrazione all'accesso dei documenti ai sensi dell'art. 2, lettera b del DM 767 del 04.11.1994, recante *“Regolamento concernente le categorie di documenti formati o stabilmente detenuti dal Ministero del Lavoro e della previdenza sociale”*

Avverso il rigetto sulla sua istanza il ricorrente ha adito la Commissione affinché riesaminasse il caso e, valutata la legittimità del rigetto dell'istanza di accesso, ordinasse all'Amministrazione il rilascio dei documenti richiesti, integrando il ricorso con successiva nota.

L'Amministrazione ha fatto pervenire una nota in cui deduce che è in corso l'attività ispettiva e, pertanto, gli atti sono sottratti all'accesso fino alla conclusione del procedimento, alla luce dell'art. 2, lettera b del DM 767/1994

## DIRITTO

La Commissione osserva che l'Ispettorato ha espressamente invocato a sostegno del diniego la propria disposizione regolamentare che, in effetti, sottrae all'accesso, in relazione alla esigenza di salvaguardare la vita privata e la riservatezza di persone fisiche, di persone giuridiche, di gruppi, imprese e associazioni:... *“b) documenti contenenti le richieste di intervento dell'Ispettorato del lavoro...”*.

In ragione di quanto sopra la Commissione non può che rigettare il ricorso non avendo il potere di disapplicare il citato disposto regolamentare dovendosi, per tali fini il ricorrente rivolgersi all'Autorità giudiziaria.

## PQM

La Commissione rigetta il ricorso.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Liceo Scientifico Statale .....

#### FATTO

La docente ..... ha formulato un'istanza di accesso finalizzata ad avere copia delle note intercorse tra l'Istituto ed altri Enti in relazione al calcolo della sua posizione assicurativa e previdenziale.

Deducendo di aver ricevuto un diniego di accesso, l'istante di è rivolta alla Commissione.

L'Amministrazione ha depositato una memoria nella quale rileva di aver invitato l'istante a meglio circostanziare la richiesta e che questa, riformulando la precedente, ha chiesto il rilascio di copia digitale di note inviate al MEF dal Liceo e le risposte ricevute dallo stesso.

L'Istituto ha, dunque, accolto l'istanza di accesso agli atti ed ha trasmesso alla Sig.ra ..... quanto richiesto con nota PEC prot ..... del .....

#### DIRITTO

La Commissione, vista la nota dell'Amministrazione ritiene il ricorso improcedibile per cessazione della materia del contendere.

#### PQM

La Commissione dichiara il ricorso improcedibile per cessazione della materia del contendere.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Comune di .....

## FATTO

....., Consigliere comunale del Comune di ....., ha presentato un'istanza di accesso diretta a ottenere copia dei verbali del Consiglio comunale degli anni ..... e ..... al fine di verificare la corretta trascrizione delle sue dichiarazioni.

Deducendo la formazione del silenzio-rigetto sulla sua istanza il Consigliere ha adito la Commissione affinché riesaminasse il caso e, valutata la legittimità del diniego opposto dall'Amministrazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 della legge n. 241/90, assumesse le conseguenti determinazioni.

L'Amministrazione non ha riscontrato l'istanza di accesso né ha prodotto memoria in questa sede.

La Commissione, nella seduta del ....., rilevata preliminarmente la propria competenza, data l'assenza del Difensore civico ai vari livelli locali, ai fini della decisione del ricorso riteneva necessario che parte ricorrente fornisse prova dell'avvenuta ricezione da parte dell'Amministrazione della sua istanza del ....., avverso la quale si sarebbe formato il silenzio rigetto, invitando, altresì, l'istante a fornire copia di un suo documento d'identità.

La ricorrente ha adempiuto agli incumbenti richiesti.

## DIRITTO

Il ricorso è fondato venendo in rilievo il diritto di accesso ad atti del Consiglio comunale del quale l'istante fa parte ed in relazione ai quali ha manifestato, anche, uno specifico interesse a verificare la correttezza della trascrizione delle sue dichiarazioni.

Va, pertanto, tutelato, nella specie non solo e non tanto il diritto di accesso del consigliere, nella sua ampia estensione di cui all'art. 43, comma 2, del Testo unico sull'ordinamento degli enti locali, finalizzato all'ottenimento di *«tutte le notizie e le informazioni in loro possesso, utili all'espletamento del proprio mandato»*, quanto piuttosto il diritto di un partecipante ad un organo Collegiale alla verifica della correttezza delle operazioni di verbalizzazione delle dichiarazioni rese.

PQM

La Commissione accoglie il ricorso e, per l'effetto, invita l'Amministrazione a riesaminare l'istanza di accesso, nei sensi di cui in motivazione.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Ministero della Salute

#### FATTO

Il Dott. .... ha formulato un'istanza di accesso ai seguenti documenti:

- “1) *tutti gli elaborati scritti propri e degli altri candidati idonei relativamente il "Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. .... unità di personale non dirigenziale con il profilo di Funzionario informatico (esperto in materie sanitarie), da inquadrare nella .... area funzionale – fascia retributiva .... del ruolo dei dipendenti del Ministero della salute (CODICE CONCORSO ....)”;*
- 2) *copia dei verbali della commissione esaminatrice e di ogni altro documento riguardante la valutazione e le relative operazioni condotte dalla commissione per l'espletamento della procedura concorsuale alle prove scritte dei concorrenti ammessi a quella orale”.*

Avverso il silenzio rigetto l'istante ha adito la Commissione affinché riesaminasse il caso e, valutata la legittimità del diniego opposto dall'Amministrazione, adottasse le conseguenti determinazioni.

L'Amministrazione ha depositato una nota in cui rileva che, con nota prot. .... del .... ha a trasmesso al dott. .... la documentazione richiesta tramite posta elettronica certificata all'indirizzo .....

#### DIRITTO

La Commissione sulla base di quanto dedotto e documentato dall'Amministrazione, ritiene il ricorso improcedibile per cessazione della materia del contendere.

#### PQM

La Commissione dichiara il ricorso improcedibile per cessazione della materia del contendere.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Ministero della Difesa - .....

#### FATTO

Il C.le. Mag. Ca. Sc. .... ha presentato un'istanza di accesso finalizzata a conoscere gli atti relativi ad un esposto dalla stessa presentato nell'ambito di un ricorso gerarchico avverso una sanzione di corpo irrogata a suo carico.

L'Amministrazione ha negato l'accesso e l'istante ha, quindi, adito la Commissione affinché riesaminasse il caso e, valutata la legittimità del diniego opposto dall'Amministrazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 della legge n. 241/1990, adottasse le conseguenti determinazioni.

#### DIRITTO

La Commissione ritiene il ricorso meritevole di accoglimento limitatamente agli atti, ove esistenti, formati dall'Amministrazione in relazione all'esposto del ricorrente, da un lato in ragione dell'interesse dell'autore di un esposto/segnalazione a conoscerne gli atti del relativo procedimento, dall'altro alla luce del comma 7 dell'art. 24 L. 241/1990, in base al quale l'accesso deve essere garantito quando la conoscenza dei documenti richiesti appare necessaria per curare o per difendere interessi giuridici, che possono consistere, nella specie, nelle eventuali iniziative da intraprendere in relazione alla denunciata situazione.

#### PQM

La Commissione accoglie il ricorso e, per l'effetto, invita l'Amministrazione a riesaminare l'istanza di accesso nei sensi di cui in motivazione.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** INPS di .....

#### FATTO

La Sig.ra ..... ha formulato all'INPS di ..... un'istanza di accesso agli atti relativi alla posizione contributiva e retributiva del marito, Sig. ....., con il quale pende giudizio di separazione personale dei coniugi (R.g. .... / ....., Tribunale di .....) deducendo, a riguardo, che, all'udienza presidenziale, al ..... veniva imposto il versamento della somma di euro ..... mensili a titolo di contributo al mantenimento del figlio minorenni e della moglie (euro ..... per ciascuno) che, tuttavia, non era stata versata.

Deducendo la formazione del silenzio-rigetto sulla sua istanza, l'interessata si è rivolta alla Commissione affinché si pronunciasse sulla legittimità del diniego in questione, ai sensi dell'art. 25 della legge 241/90.

L'INPS ha depositato una nota nella quale deduce di non aver potuto ancora completare la procedura di notifica dell'istanza di accesso al controinteressato, non andata a buon fine all'indirizzo conosciuto.

#### DIRITTO

La Commissione ritiene in via assorbente il ricorso inammissibile ai sensi del combinato disposto del comma 4, lettera b) e del comma 7, lettera c) dell'art. 12 del d.p.r. n. 186/2004, non avendo parte ricorrente allegato la ricevuta della spedizione, mediante raccomandata a.r., di copia del ricorso al Sig. ....., controinteressato rispetto all'istanza di accesso, ex art. 22, comma 1, lettera c) della legge n. 241/1990.

#### PQM

La Commissione dichiara inammissibile il ricorso.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Questura di .....

## FATTO

Il signor ..... ha formulato all'Amministrazione diverse istanze di accesso relative a due procedimenti amministrativi instaurati nei confronti di una sua ..... ex art. 8 d.l. n. 11/2009 ("ammonimento" relativo alla contestazione di atti persecutori), procedimenti entrambi archiviati.

Il ricorrente deduce, in particolare, di aver richiesto le memorie difensive presentate dalla controparte e menzionate nel secondo provvedimento di archiviazione; in particolare quelle presentate dall'amministratore di sostegno dell'interessata soggetta a questo tipo di tutela.

La Questura riscontrava l'istanza deducendo che la memoria richiesta era quella già trasmessa all'istante ed avverso tale provvedimento l'interessato ha adito la Commissione affinché riesaminasse il caso e, valutata la legittimità del rigetto dell'istanza di accesso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 della legge n. 241/1990, assumesse le conseguenti determinazioni.

L'Amministrazione ha depositato memoria in cui rileva che l'istante è in possesso di tutti i documenti riguardanti i procedimenti e di non averne altri a disposizione.

La Commissione, nella seduta del ....., pur prendendo atto di quanto dedotto dall'Amministrazione, ai fini della decisione del ricorso riteneva opportuno che fosse da quest'ultima chiarito se avesse o meno osteso la seconda memoria difensiva presentata dal controinteressato nel corso del procedimento, cui alludeva il ricorrente nel proprio gravame.

L'Amministrazione ha depositato memoria in cui ribadisce che l'istante è in possesso di tutti i documenti riguardanti i procedimenti e di non averne altri a disposizione.

## DIRITTO

La Commissione, preso atto di quanto rappresentato dall'Amministrazione ritiene il ricorso infondato atteso che la Questura ha chiarito di aver sempre evaso le istanze del ricorrente, di avere ad esso trasmesso anche le memorie difensive presentate nel corso del procedimento e che non esistono altri documenti di cui l'istante non sia in possesso.

## PQM

La Commissione rigetta il ricorso.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Prefettura di .....

#### FATTO

Il cittadino ..... formulava alla Prefettura di ..... un'istanza di accesso agli atti relativi al procedimento relativo alla concessione della cittadinanza italiana ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 91/1992 avviato nel corso dell'anno .....

Deducendo la formazione del silenzio-rigetto sull'istanza di accesso adiva la Commissione affinché riesaminasse il caso e, valutata la legittimità del rigetto dell'istanza di accesso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 della legge n. 241/1990, assumesse le conseguenti determinazioni.

La Prefettura ha fatto pervenire alla Commissione una nota nella quale deduce di aver riscontrato l'istanza comunicando al legale dell'interessato di avere espresso parere favorevole alla concessione del beneficio.

#### DIRITTO

La Commissione ritiene che il ricorso sia irricevibile ai sensi dell'art. 12, comma 7, lett. a) del D.P.R. 184/2006.

Avverso l'istanza di accesso si è formato in silenzio-rigetto decorsi trenta giorni dalla data di presentazione dell'istanza che la ricorrente deduce inoltrata all'Amministrazione in data ....., ai sensi dell'art. 25, comma 4 della legge n. 241/1990.

Il ricorso alla Commissione del ..... risulta, pertanto, presentato quando era decorso il termine di trenta giorni previsto dalla legge per la proposizione del gravame.

#### PQM

La Commissione dichiara irricevibile il ricorso perché tardivo.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Questura di .....

#### FATTO

In data ....., la Sig.ra ..... ha presentato alla Questura di ....., tramite il proprio difensore, unitamente alle proprie osservazioni ai sensi dell'art. 10 bis L. 241/1990, un'istanza di accesso agli atti del procedimento relativo alla richiesta di rilascio del permesso di soggiorno.

Alla base di tale richiesta di accesso indicava l'esigenza di partecipare al procedimento e la necessità di acquisire gli elementi necessari per la difesa in sede di impugnazione dell'eventuale provvedimento negativo.

Deducendo la formazione del silenzio-rigetto sull'istanza di accesso adiva la Commissione affinché riesaminasse il caso e, valutata la legittimità del rigetto dell'istanza di accesso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 della legge n. 241/1990, assumesse le conseguenti determinazioni.

#### DIRITTO

La Commissione ritiene il ricorso fondato venendo in rilievo il diritto di accesso ad atti endoprocedimentali, ai quali il ricorrente, in quanto parte del procedimento in questione, ha diritto di accedere, in forza del combinato disposto dell'art. 7 e dell'art. 10 della legge n. 241/1990.

#### PQM

La Commissione accoglie il ricorso e, per l'effetto, invita l'Amministrazione a riesaminare l'istanza di accesso nei sensi di cui in motivazione.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Commissione Territoriale per il Riconoscimento della Protezione Internazionale di .....

#### FATTO

La Sig.ra ..... ha presentato alla Commissione Territoriale per il Riconoscimento della Protezione Internazionale di ....., tramite il proprio difensore, un'istanza di accesso agli atti del procedimento relativo alla richiesta di protezione internazionale.

Alla base di tale richiesta di accesso indicava l'esigenza di partecipare al procedimento e la necessità di acquisire gli elementi necessari per la difesa in sede di impugnazione dell'eventuale provvedimento negativo.

Deducendo la formazione del silenzio-rigetto sull'istanza di accesso adiva la Commissione affinché riesaminasse il caso e, valutata la legittimità del rigetto dell'istanza di accesso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 della legge n. 241/1990, assumesse le conseguenti determinazioni.

L'Amministrazione ha fatto pervenire una nota nella quale deduce di aver trasmesso la documentazione in data ..... al difensore dell'interessata, nonché l'assenso dell'Ente anti-tratta al rilascio di copia della relazione sull'esito dei colloqui svolti dall'interessata.

#### DIRITTO

La Commissione ritiene il ricorso fondato venendo in rilievo il diritto di accesso ad atti endoprocedimentali, ai quali il ricorrente, in quanto parte del procedimento in questione, ha diritto di accedere, in forza del combinato disposto dell'art. 7 e dell'art. 10 della legge n. 241/1990.

La Commissione rileva inoltre che l'invio della documentazione avvenuto in data ..... appare diretto ad un indirizzo PEC errato del legale dell'interessata ....., anziché a quello corretto (indicato anche in questa sede: .....) al quale l'Amministrazione potrà inviare nuovamente i documenti.

#### PQM

La Commissione accoglie il ricorso e, per l'effetto, invita l'Amministrazione a riesaminare l'istanza di accesso nei sensi di cui in motivazione.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Ministero della Giustizia – Dipartimento Amministrazione Penitenziaria  
– Provveditorato Regionale della ..... – Ufficio ..... – Affari Generali

#### FATTO

Il Sig. ....., rappresentato e difeso dall'Avv. .... ed in qualità di funzionario tecnico ..... presso il Centro per la Giustizia Minorile per la ....., riferisce di aver presentato in data ..... istanza di accesso ai seguenti documenti: *“nota prot. n. .... del ....., in possesso di codesto Ufficio, prodotta dal mio assistito in qualità di Direttore dei Lavori del cantiere indicato in oggetto, nella quale si dimostra che il mio assistito dichiarava di non essere in possesso del ..... ed ultimo ..... oggetto del contendere nell'applicazione della sanzione disciplinare irrogata al mio assistito; ..... ed ultimo ..... (Atto pubblico) oggetto del contendere nell'applicazione della sanzione disciplinare irrogata al mio assistito; Registro di contabilità, Stato finale e Relazione sullo Stato finale (Atti pubblici) del cantiere indicato in oggetto; Tutti gli atti tecnici comprensiva tutta la corrispondenza relativa al cantiere indicato in oggetto, in particolare gli atti del cantiere in possesso: dell'ing. .... (in qualità di responsabile del procedimento del cantiere oggetto della sanzione disciplinare irrogata al mio assistito); dell'ing. .... (in qualità di collaudatore del cantiere oggetto della sanzione disciplinare irrogata al mio assistito); del dr. .... (in qualità di direttore dell'Ufficio della contabilità che durante l'ispezione curò la corrispondenza con la stazione appaltante con nota prot. n. .... del .....); il fascicolo del Direttore dei Lavori in possesso del ..... di ..... del cantiere oggetto della sanzione disciplinare irrogata al mio assistito. Il fascicolo del procedimento disciplinare dell'ing. ....., in qualità di Responsabile del Procedimento, e dell'ing. ....., in qualità di Collaudatore, ai quali sono stati contestati le stesse infrazioni del mio assistito, in qualità di Direttore dei Lavori, correlato per lo stesso cantiere: “Interventi di manutenzione presso il fabbricato demaniale sito in ..... n. .... ad uso della sede di ..... dell'Istituto Centrale di Formazione”; Si chiede il cartellino delle presenze dall'ing. .... (in qualità di Responsabile del Procedimento) dal ..... al ..... specificando la presenza al ..... di ..... in missione in altra sede e se assente dal servizio, per verificare l'assenza dall'ufficio dell'Ing. .... il quale ha ordinato al mio assistito di firmare la nota prot. n. .... Tec. del ..... “d'ordine del Rup” in sostituzione dell'ing. ....., atto contestato nell'irrogazione della sanzione disciplinare al mio assistito”.*

A fondamento della propria istanza il ricorrente deduceva quanto segue: *“Che, con nota prot. .... del ..... il ..... di ..... ha rigettato la richiesta di annullamento del procedimento disciplinare applicato al mio assistito in autotutela, dichiarando che l'atto può essere impugnato nei termini di legge davanti al Giudice del Lavoro. Il mio assistito intende tutelarsi in via giurisdizionale, e chiede l'accesso agli atti in possesso del ..... di ..... necessari al mio assistito per difendersi dall'applicazione della sanzione disciplinare illegittima; Che, l'ing. .... ha interesse diretto ad estrarre copia di atti del fascicolo del procedimento disciplinare irrogato all'ing. .... in qualità di Responsabile del Procedimento e all'Ing.*

....., in qualità di Collaudatore, correlato per lo stesso cantiere e per le stesse infrazioni, intendendo contestare in sede giurisdizionale, l'applicazione delle sanzioni del procedimento disciplinare. In particolare è stato contestato nel procedimento disciplinare “ .... Il citato nuovo 4° certificato di pagamento (e, pertanto, un atto pubblico a tutti gli effetti di legge) fondamentale per comprendere responsabilità ben più significative degli attori coinvolti (Ing. ...., Ing. .... e Ing. ....)” che l'ing. .... nel certificato di collaudo ha riportato l'importo del IV ed ultimo ..... con l'applicazione della penale del 1,5%, quindi l'ing. .... è entrato in possesso del nuovo 4° certificato di pagamento non rinvenuto durante l'ispezione ministeriale; Che, il mio assistito ha diritto ad accedere, prendere visione ed estrarre copia di tutti gli atti, tecnici comprensiva della corrispondenza relativa al cantiere: “Interventi di – .....-..... manutenzione presso il fabbricato demaniale sito in ..... n. .... ad uso della sede di ..... dell'Istituto Centrale di Formazione” oggetto della sanzione disciplinare irrogata al mio assistito, in possesso del ..... di ....., in particolare la documentazione del cantiere in possesso: 1) dell'ing. .... (in qualità di Responsabile del Procedimento del summenzionato cantiere); 2) dell'ing. .... (in qualità di Collaudatore del summenzionato cantiere); 3) del dr. .... (in qualità di direttore dell'Ufficio della contabilità che durante l'ispezione ministeriale cura la corrispondenza con la stazione appaltante con nota prot. n. .... del .....); 4) tutta la documentazione del cantiere summenzionato presente presso il ..... di .....”.

Non avendo ottenuto risposta all'istanza nei trenta giorni successivi alla sua presentazione il Sig. .... ha adito la Commissione.

Parte resistente ha depositato memoria difensiva eccependo in via preliminare l'inammissibilità del gravame per non essere stato notificato ai controinteressati cui si riferisce parte della documentazione. Deduce sempre parte resistente nel senso dell'irricevibilità del ricorso, allegando due precedenti istanza presentate dal medesimo odierno ricorrente e datate ..... e .....; la prima, accolta parzialmente con esclusivo riferimento al cartellino delle presenze del Sig. .... e denegata per la restante parte e la seconda di identico tenore di quella del ....., rigettata silenziosamente dall'amministrazione.

Deduce comunque parte resistente nel merito l'infondatezza del ricorso per carenza di interesse.

## DIRITTO

Sul ricorso presentato dal Sig. ....., la Commissione osserva quanto segue.

Tenuto conto della memoria di parte resistente di cui alle premesse in fatto e della documentazione ad essa allegata, è fondata l'eccezione di irricevibilità dal momento che l'istanza del ..... appare reiterativa, dall'esame dei documenti domandati nelle precedenti richieste, di quanto domandato con l'istanza del ..... u.s.

Pertanto, non avendo impugnato nei termini il silenzio rigetto formatosi in data ....., né il diniego parziale del ....., il ricorso in esame è irricevibile ai sensi dell'art. 12, commi 8 e 2, del d.P.R. 12 aprile 2006, n. 184.

PQM

La Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi, esaminato il ricorso, lo dichiara irricevibile per tardività, ai sensi dell'art. 12, commi 8 e 2, del d.P.R. 12 aprile 2006, n. 184.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Questura di .....

#### FATTO

Il Sig. ....., erede del signor ....., già titolare dell'attività commerciale all'insegna "....." corrente in ....., ha formulato all'Amministrazione un'istanza di accesso diretta ad ottenere copia delle relazioni di servizio da cui era, poi, scaturito, un provvedimento di sospensione della licenza di somministrazione di alimenti e bevande nel pubblico esercizio all'insegna ".....", emesso in applicazione dell'art. 100 TULPS e un successivo procedimento analogamente diretto ad una nuova sospensione della licenza.

L'Amministrazione ha negato l'accesso sulla base della previsione regolamentare di cui all'art. 3 comma 1, lett. b), d.m. 10 maggio 1994 n. 415 ed il ricorrente ha adito la Commissione rilevando che il suo diritto di difesa deve prevalere sulla sottrazione all'accesso invocata dall'Amministrazione.

#### DIRITTO

La Commissione, preso atto di quanto esplicitamente dichiarato dall'Amministrazione anche in sede di memoria non può che rigettare il ricorso atteso che la Questura ha invocato la sottrazione all'accesso di cui all'art. 3 del D.M. 415/1994 recante "*Categorie di documenti inaccessibili per motivi di ordine e sicurezza pubblica ovvero ai fini di prevenzione e repressione della criminalità*". La Commissione non ha, invero, il potere di disapplicare la norma regolamentare invocata, né di sindacare la sua corretta applicazione, se non nel caso (che qui non ricorre) in cui emerga *ictu oculi* l'estraneità della documentazione richiesta alle categorie di documenti sottratti all'accesso.

#### PQM

La Commissione rigetta il ricorso.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Legione Carabinieri .....

#### FATTO

Il Lgt. .... ha formulato un'istanza di accesso finalizzata a conoscere gli atti relativi ad una contestazione relativa ad una violazione del Codice della Strada, dallo stesso verbalizzata, deducendo di voler conoscere l'iter che la stessa aveva seguito, fino all'eventuale pagamento.

Avverso il rigetto della sua istanza, basato sul precedente provvedimento con cui l'Amministrazione aveva già negato l'accesso, rigettando analoga richiesta di accesso, il ricorrente adiva la Commissione affinché riesaminasse il caso e, valutata la legittimità del rigetto dell'istanza di accesso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 della legge n. 241/1990, assumesse le conseguenti determinazioni.

L'Amministrazione ha depositato memoria.

#### DIRITTO

Il ricorso deve essere dichiarato inammissibile in quanto l'istanza di accesso appare meramente reiterativa di precedente istanza che è stata riscontrata dall'Amministrazione con un precedente provvedimento di diniego del ....., non utilmente gravato.

Il successivo provvedimento dell'Amministrazione, impugnato in questa sede, ha carattere meramente confermativo venendo, pertanto, in rilievo l'orientamento della giurisprudenza amministrativa (cfr. Consiglio di Stato, sez. IV, 23/09/2016, n. 3928) in base al quale *“la determinazione assunta dall'amministrazione su un'istanza di accesso già proposta e definita, a meno che non vi sia una nuova istruttoria e/o una nuova e diversa motivazione, assume carattere meramente confermativo del precedente diniego e perciò non è autonomamente impugnabile con conseguente declaratoria di inammissibilità del ricorso proposto avverso la stessa (cfr. Cons. St., Ad. Plen., 18 aprile 2006, nn. 6 e 7; successivamente, Sez. V, n. 9378 del 2010; sulla inammissibilità, in generale, dell'atto meramente confermativo, cfr. Sez. V, n. 3462 del 2015, cui si rinvia a mente degli artt. 74 e 116, co. 4, c.p.a.)”*.

#### PQM

La Commissione dichiara inammissibile il ricorso.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Ministero della Difesa

#### FATTO

Il Tenente colonnello del ruolo normale delle Armi dell'Esercito ..... ha presentato, in data ....., un'istanza di accesso, al fine di ottenere l'ostensione:

- delle deduzioni, documenti ed eventuali ricorsi incidentali prodotti dal controinteressato;
- dell'elenco dei titoli che hanno formato i giudizi di merito assegnati Colonnello del ruolo speciale delle Armi .....

La posizione di controinteressato è stata assunta da quest'ultimo nell'ambito del ricorso straordinario al Presidente della Repubblica proposto dall'istante in data ....., in relazione alla procedura per l'avanzamento al grado di Colonnello del ruolo normale delle Armi per l'anno .....

L'Amministrazione ha riscontrato l'istanza rilevando che il Colonnello ..... *"individuato come controinteressato non ha prodotto deduzioni o documenti, né ricorsi incidentali concernenti il ricorso straordinario in oggetto"* e ha negato l'accesso ai *"titoli che hanno formato i giudizi di merito assegnati al controinteressato"* per carenza interesse diretto, concreto e attuale all'accesso.

Avverso tale provvedimento l'istante ha adito la Commissione affinché riesaminasse il caso e, ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 della legge n. 241/1990, assumesse le conseguenti determinazioni.

L'Amministrazione ha depositato memoria.

#### DIRITTO

Il ricorso deve essere dichiarato inammissibile ai sensi del combinato disposto del comma 4, lettera b) e del comma 7, lettera c) dell'art. 12 del d.p.r. n. 186/2004, non avendo parte ricorrente allegato la ricevuta della spedizione, mediante raccomandata a.r., di copia del ricorso al Colonnello ....., controinteressato rispetto all'istanza di accesso, ex art. 22, comma 1, lettera c) della legge n. 241/1990.

#### PQM

La Commissione dichiara inammissibile il ricorso.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Autorità Garante per la protezione dei dati personali

#### FATTO

Il Sig. .... ha presentato all'Amministrazione un'istanza di accesso chiedendo copia della nota con cui la Segreteria di questa Commissione ha trasmesso il suo ricorso del ....., nonché copia della memoria dell'Autorità trasmessa alla Commissione per controdedurre allo stesso.

Formatosi il silenzio rigetto, il Sig. .... ha adito la Commissione affinché riesaminasse il caso e, ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 della legge n. 241/1990, assumesse le conseguenti determinazioni.

L'Autorità ha depositato una memoria in cui sostiene che, nei suoi confronti, non sarebbe applicabile la tutela giustiziale affidata dalla legge a questa Commissione, in ragione della sua natura di Autorità indipendente e, pertanto, chiede che il ricorso venga dichiarato inammissibile, mentre nel merito deduce di non aver rinvenuto la documentazione richiesta a causa della mole di atti riguardanti l'istante.

#### DIRITTO

La Commissione osserva preliminarmente che non sono condivisibili gli assunti dell'Autorità in ordine all'inapplicabilità nei suoi confronti della tutela giustiziale prevista dalla legge in caso di diniego, espresso o tacito del diritto di accesso, essendo sul punto pacifica l'applicabilità dell'art. 24 della l. 241/90 siccome espressamente richiamato dal precedente art. 23 della stessa legge, ivi compresa la possibilità per gli interessati di adire questa Commissione (si richiamano sul punto le considerazioni espresse nelle numerose precedenti decisioni su analoga questione).

Nel merito la Commissione, atteso che l'Autorità ha dedotto di non aver rinvenuto la documentazione richiesta non può che rigettare il ricorso.

Tuttavia, atteso che si tratta di documentazione che dovrebbe essere detenuta dalla Segreteria di questa Commissione, manda alla Segreteria stessa per poter provvedere ad esaminare l'istanza del ricorrente e per trasmettere gli atti richiesti, ove effettivamente esistenti

#### DIRITTO

La Commissione rigetta il ricorso. Manda alla Segreteria per l'esecuzione dell'incombente di cui in motivazione.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Questura di .....

## FATTO

Il Sig. .... presentava in data ..... – formalizzandola in data ..... - un'istanza di accesso diretta ad ottenere copia del fascicolo relativo ai passaporti delle sue due figlie minori ..... e ..... presso l'ufficio passaporti del Commissariato ..... di ..... *“per motivi di Giustizia e tutela delle minori”*.

Deduce, poi, che nel ..... a seguito di un sollecito via mail, fu convocato per prendere visione e copia dei fascicoli, ma che, al momento del rilascio dei documenti avrebbe chiesto di *“di inserire nel verbalino di consegna delle copie degli atti alcune contestazioni, tra cui il ritardo nel rispondermi, allora il ..... mi ha risposto che non si poteva aggiungere nulla perché questo non era un processo e che, di conseguenza, la richiesta di accesso agli atti era da considerarsi tacitamente rifiutata per mancanza di motivazione e che, quindi, dovevo rifarla”*.

L'istante, in data ..... ha adito la Commissione affinché riesaminasse il caso e, valutata la legittimità del rigetto dell'istanza di accesso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 della legge n. 241/1990, assumesse le conseguenti determinazioni.

## DIRITTO

La Commissione, in disparte ogni altra questione, ritiene il ricorso irricevibile ai sensi dell'art. 12, comma 7, lett. a) del D.P.R. 184/2006.

Sull'istanza di accesso che il ricorrente stesso deduce aver presentato in data ..... si è formato in silenzio-rigetto decorsi trenta giorni, ai sensi dell'art. 25, comma 4 della legge n. 241/1990.

Il silenzio rigetto si è formato anche tenendo conto che, ai sensi al combinato disposto dell'art. 103 del d.l. n. 18/20 e art. 37 del d.l. 23/20, a partire dal giorno 23/2/2020 e fino al 15/5/20, i termini amministrativi sono rimasti sospesi.

In particolare, in forza della citate disposizioni, ai fini del computo dei termini ordinatori o perentori, propedeutici, endoprocedimentali, finali ed esecutivi, relativi allo svolgimento di procedimenti amministrativi su istanza di parte o d'ufficio, pendenti alla data del ..... o iniziati successivamente a tale data, non si tiene conto del periodo compreso tra la medesima data e quella del ..... e sono prorogati o differiti, per il tempo corrispondente, i termini di formazione della volontà conclusiva dell'amministrazione nelle forme del silenzio significativo previste dall'ordinamento.

Premesso quanto sopra, al momento della presentazione del ricorso in esame (in data .....), il silenzio-diniego risulta essersi formato, anche tenuto conto della citata sospensione dei termini, da almeno un anno e, dunque, quando era ampiamente decorso il termine di trenta giorni previsto dalla legge per la proposizione del gravame, restando irrilevante il sollecito al riscontro dell'istanza (del .....), e l'incontro intercorso presso gli Uffici dell'Amministrazione atteso che quest'ultima, anche nella sua memoria, ha ribadito la formazione del silenzio-rigetto e non ha adottato ulteriori formali provvedimenti.

PQM

La Commissione dichiara irricevibile il ricorso perché tardivo.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Ministero della Giustizia – D.A.P. – Casa Circondariale di .....

## FATTO

Il Sig. ....., appartenente al Corpo della Polizia Penitenziaria, ha formulato all'Amministrazione un'istanza di accesso finalizzata all'ostensione di tutta la documentazione afferente all'Avv. .... e alle comunicazioni del Dott. ....

L'Amministrazione ha negato l'accesso per la genericità della richiesta e data l'assenza di qualsiasi iniziativa di carattere disciplinare diretta nei confronti dell'istante.

Avverso tale provvedimento il Sig. .... ha adito la Commissione affinché valutasse la legittimità del comportamento dell'Amministrazione ed assumesse le conseguenti determinazioni.

L'Amministrazione ha depositato memoria.

Nella seduta del ..... la Commissione ha dichiarato inammissibile in quanto analogo a quelli già decisi da questa Commissione nelle sedute del ..... e del .....

Il Sig. .... ha chiesto la revocazione della decisione sostenendo che la Commissione non avrebbe apprezzato correttamente la diversità delle sue istanze di accesso della quali anche l'ultima aveva una motivazione più accurata delle precedenti

## DIRITTO

La Commissione rileva che l'istanza risulta inammissibile in quanto la stessa appare priva degli elementi minimi necessari ad ipotizzare una revocazione della precedente decisione resa – unico mezzo che può comportare un riesame del provvedimento da parte della Commissione stessa - atteso che non sono neppure ipotizzati errori di fatto.

La decisione della Commissione risulta, invero, il frutto di una valutazione giuridica in ordine alla sostanziale identità delle istanze di accesso reiterate dal ricorrente e non è, pertanto, soggetta a "revocazione", in mancanza di un errore di fatto sussumibile nell'art. 395, n. 4 c.p.c..

## PQM

La Commissione dichiara inammissibile l'istanza di revocazione proposta dal ricorrente avverso la decisione resa tra le parti dalla Commissione nella seduta del .....

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Ministero della Giustizia – D.A.P. – Casa Circondariale di .....

#### FATTO

Il Sig. ....., appartenente al Corpo della Polizia Penitenziaria, ha formulato all'Amministrazione un'istanza di accesso finalizzata alla visione ed estrazione copia dei documenti contenuti nel suo fascicolo personale.

L'Amministrazione ha negato l'accesso per la genericità della richiesta e mancanza di motivazione ed avverso tale provvedimento il Sig. .... ha adito la Commissione affinché valutasse la legittimità del comportamento dell'Amministrazione ed assumesse le conseguenti determinazioni.

L'Amministrazione ha depositato memoria.

#### DIRITTO

La Commissione ritiene il ricorso meritevole di accoglimento atteso che l'istanza del ricorrente si riferisce ad atti e documenti contenuti nel proprio fascicolo personale.

La Commissione ribadisce, a riguardo, il proprio avviso in base al quale sussiste il diritto di accesso in capo al dipendente pubblico agli atti del proprio fascicolo personale o ai procedimenti che lo riguardano (tra le altre, cfr. decisioni della Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi nella seduta del 14 giugno 2012 e seduta del 10 giugno 2015; pacifica sul punto è anche la giurisprudenza amministrativa - Consiglio di Stato, Sez. VI, 13 aprile 2006, n. 2068; Cons. Stato Sez. IV, Sent., 13/01/2010, n. 63).

Il pubblico dipendente è titolare, invero, di una posizione giuridicamente tutelata in relazione alla conoscenza degli atti contenuti nel suo fascicolo personale, senza, tra l'altro, che ricorra la necessità per il medesimo di esternare espressamente la presenza di un concreto ed immediato interesse, atteso che la richiesta di accesso al proprio fascicolo personale è di per sé sufficientemente circoscritta.

Per quanto sopra, la genericità della motivazione posta a sostegno dell'istanza (*“ricognizione dei procedimenti disciplinari?”*), non appare ostativa all'accoglimento dell'istanza di accesso del ricorrente, come erroneamente ritenuto dall'Amministrazione

#### PQM

La Commissione accoglie il ricorso e, per l'effetto, invita l'Amministrazione a riesaminare l'istanza di accesso nei sensi di cui in motivazione.

**Ricorrente:** ..... S.r.l.

contro

**Amministrazione resistente:** Prefettura di .....

## FATTO

La società ricorrente ha formulato alla Prefettura un'istanza di accesso agli atti relativi al fascicolo concernente le attività di accoglienza dei migranti all'interno dell'albergo ..... nel periodo .....-.....

A sostegno dell'istanza ha rilevato di essere proprietaria della struttura alberghiera che era stata utilizzata per soddisfare esigenze emergenziali dovute all'arrivo di migranti al porto di ....., struttura condotta in locazione da terzi.

A sostegno dell'istanza ha dedotto, in particolare, il suo interesse, quale proprietaria dello stabile, ad una approfondita verifica dei danni cagionati alla struttura locata.

Ha dedotto, segnatamente che *“L'albergo è stato restituito alla ..... in condizioni disastrose, letteralmente devastato, per come emerge dalle riproduzioni fotografiche e video effettuate in occasione del sopralluogo (con riserva di allegarle ove ritenuto necessario). Considerato che gran parte dei danni riscontrati sono da addebitare ai ..... che sono stati ospitati all'interno dell'albergo e la cui gestione era stata affidata proprio all'associazione ....., emerge, in maniera evidente, come l'istante abbia interesse ad agire in giudizio nei confronti dell'associazione ..... – nonché di tutti gli altri soggetti, privati e pubblici, interessati nella vicenda – anche per ottenere il risarcimento di tutti i danni arrecati all'immobile di cui è proprietaria”*

Deducendo la formazione del silenzio-rigetto della sua istanza la ricorrente ha adito la Commissione affinché riesaminasse il caso e, valutata la legittimità del rigetto dell'istanza di accesso, ordinasse all'Amministrazione il rilascio dei documenti richiesti.

## DIRITTO

La Commissione ritiene ricorso meritevole di accoglimento, atteso che l'istante è proprietaria della struttura alberghiera e, dunque, è titolare di una posizione differenziata rispetto all'ostensione della documentazione presente all'interno del fascicolo riguardante la vicenda dell'accoglienza dei migranti all'interno dell'albergo di sua proprietà, tenuto conto che solo una piena conoscenza degli stessi può permettere la tutela giurisdizionale dei propri diritti ed interessi, ferma restando la necessità di oscuramento dei dati personali non necessari al soddisfacimento dell'interesse difensivo manifestato.

PQM

La Commissione accoglie il ricorso e, per l'effetto, invita l'Amministrazione a riesaminare l'istanza di accesso nei sensi e nei limiti di cui in motivazione.

**Ricorrente: .....**

contro

**Amministrazione resistente: INPS di .....**

#### FATTO

Il Sig. .... ha presentato all'INPS di .... un'istanza di accesso diretta a conoscere la documentazione riguardante un procedimento di autotutela che lo riguardava.

Deducendo la formazione del silenzio rigetto l'istante ha adito la Commissione, affinché riesaminasse il caso e, valutata la legittimità del rigetto dell'istanza di accesso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 della legge n. 241/1990, assumesse le conseguenti determinazioni.

L'INPS ha fatto pervenire alla Commissione una nota in cui ricostruisce la vicenda, facendo presente che trattavasi di un procedimento aperto d'ufficio per la gestione della somma di euro .... (trattenuta a seguito pignoramento), somma poi restituita all'istante, con relativa chiusura del procedimento; il tutto è stato comunicato all'istante telefonicamente e con PEC. L'Amministrazione precisa di non avere ulteriori documenti rispetto a quelli già forniti all'interessato

#### DIRITTO

La Commissione, preso atto di quanto dichiarato dall'Amministrazione, ritiene il ricorso improcedibile per cessazione della materia del contendere

#### PQM

La Commissione dichiara il ricorso improcedibile per cessazione della materia del contendere.

**Ricorrente:** ..... S.r.l.

contro

**Amministrazione resistente:** Comune di ..... – SETTORE ..... – GESTIONE TERRITORIO, INFRASTRUTTURE, AMBIENTE U.O.C. AMMINISTRATIVI DI SETTORE – PATRIMONIO U.O.S. CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA APPALTI LAVORI PUBBLICI

## FATTO

La ..... S.r.l., in persona del legale rappresentante pro tempore, riferisce quanto segue. In data ..... il Comune di ..... comunicava a ..... S.r.l. la richiesta di accesso agli atti avanzata dell'arch. ...., ai sensi della legge 241/1990. Quest'ultimo, classificatosi ..... in graduatoria, nell'ambito della procedura negoziata per l'affidamento dei servizi di architettura ed ingegneria di cui al CIG ..... – chiedeva l'ostensione dell'offerta tecnica di tutti i concorrenti classificatisi al ....., ....., ....., e ..... posto "al fine di controllare il regolare svolgimento della gara, le offerte presentate dai concorrenti, la procedura di verifica delle anomalie, la procedura di aggiudicazione" nonché per valutare un eventuale ricorso al TAR.

L'odierna ricorrente in data ..... S.r.l. dichiarava la propria opposizione all'accesso richiesto dall'Arch. ...., adducendo le stesse motivazioni già presentate in fase di gara, trattandosi di documentazione contenente dati commerciali sensibili che, se conosciuti, avrebbero cagionato una distorsione delle regole della concorrenza tra operatori del settore.

Ciò nondimeno il Comune di ....., con PEC datata ....., comunicava ad ..... S.r.l. l'accoglimento dell'istanza di accesso dell'Arch. ....

Pertanto, contro la determinazione del Comune da ultimo menzionata, la ..... S.r.l. adiva il Difensore Civico affinché dichiarasse l'illegittimità del provvedimento di accoglimento dell'istanza di accesso.

In data ..... il Difensore Civico adito dichiarava la propria incompetenza a decidere sul ricorso della ..... S.r.l., stante il disposto dell'art. 12 del D.P.R. n. 184/2006, che attribuisce alla Commissione il potere di decidere sui gravami presentati dai controinteressati, trasmettendo contestualmente gli atti alla scrivente Commissione. L'architetto ....., in data ....., ha depositato memoria difensiva insistendo per il rigetto del ricorso contro l'accoglimento del chiesto accesso.

## DIRITTO

Sul ricorso presentato dalla ..... S.r.l., la Commissione osserva quanto segue.

Tenuto conto della memoria depositata da ultimo dall'Architetto ....., che implicitamente fornisce contezza della circostanza per cui l'accesso consentito dal Comune resistente non è stato ancora esercitato, occorre affrontare in via preliminare la questione della competenza della Commissione a decidere il gravame del controinteressato.

Sul punto il Difensore Civico ritiene che tale competenza sussista, declinando la propria, in ragione della disposizione di cui all'articolo 12 del D.P.R. n. 184/2006 che, al comma 1, stabilisce testualmente che: *“Il ricorso alla Commissione per l'accesso da parte dell'interessato avverso il diniego espresso o tacito dell'accesso ovvero avverso il provvedimento di differimento dell'accesso, ed il ricorso del controinteressato avverso le determinazioni che consentono l'accesso, sono trasmessi mediante raccomandata con avviso di ricevimento indirizzata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi. Il ricorso può essere trasmesso anche a mezzo fax o per via telematica, nel rispetto della normativa, anche regolamentare, vigente”*.

Tale disposizione regolamentare, tuttavia, deve ad avviso della scrivente Commissione tenere altresì conto della disposizione di rango superiore di cui al comma 4, della legge n. 241 del 1990 che, come è noto, attribuisce alla Commissione la competenza a decidere i ricorsi *“nei confronti degli atti delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato”*.

Soltanto qualora il Difensore Civico non sia istituito a livello locale la Commissione “recupera” la propria competenza anche nei confronti delle amministrazioni locali, e ciò al fine di evitare vuoti di tutela che priverebbero il cittadino di un rimedio concessogli dall'ordinamento.

Pertanto, atteso che la norma generale sulla competenza assorbe quella regolamentare sulla previsione del rimedio oggi azionato dal controinteressato, bene ha fatto questi a rivolgersi al Difensore Civico istituito ed operante presso la Regione ..... al quale, in via analogica e per evitare ad un corrispondente vuoto di tutela, può ritenersi applicabile la disposizione di cui all'art. 12, comma 1, del D.P.R. n. 184/2006.

Pertanto, dichiarata la propria incompetenza, la Commissione rimette gli atti al Difensore Civico affinché si pronunci sul ricorso di ..... srl.

PQM

La Commissione, esaminato il ricorso, dichiara la propria incompetenza nei sensi di cui in motivazione trasmettendo gli atti al Difensore Civico della Regione .....

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Prefettura di ..... – Ufficio Territoriale del Governo

#### FATTO

Il Sig. ....., rappresentato e difeso dall'Avv. ....., a seguito di presentazione in data ..... di domanda per l'ottenimento della cittadinanza italiana, ha inoltrato in data ..... all'amministrazione resistente domanda di accesso agli atti contenuti nel fascicolo aperto a seguito della domanda per l'ottenimento della cittadinanza, ivi inclusi i pareri obbligatori emessi nel corso di tale procedimento.

L'amministrazione non ha riscontrato la domanda di accesso nei trenta giorni successivi e pertanto il Sig. .... ha depositato in termini ricorso alla scrivente Commissione chiedendone l'accoglimento.

Parte resistente, in data ..... u.s. ha depositato memoria difensiva, rappresentando che il termine per la conclusione del procedimento di concessione della cittadinanza italiana è pari a 48 mesi decorrenti dalla presentazione della relativa istanza e che, pertanto, allo stato, tale termine non è ancora spirato. Ciò premesso, riferisce parte resistente di aver riscontrato a mezzo PEC la domanda di accesso in data ....., trasmettendo al ricorrente tutti i documenti richiesti.

#### DIRITTO

Sul ricorso presentato dal Sig. ....., la Commissione, preso atto della nota difensiva della Prefettura, ne rileva l'improcedibilità per cessazione della materia del contendere.

#### PQM

La Commissione, esaminato il ricorso, lo dichiara improcedibile per cessazione della materia del contendere.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Ministero della Giustizia – Dipartimento Amministrazione Penitenziaria  
– Casa di Reclusione di .....

#### FATTO

Il Sig. ....., in proprio e nella qualità di agente scelto del copro di Polizia Penitenziaria, riferisce di aver presentato in seguito ad un procedimento disciplinare avviato nei propri confronti, istanza di accesso ai documenti dell'istruttoria disciplinare ed alle riprese video captate dal sistema di videosorveglianza riferite ai fatti oggetto di contestazione.

Parte resistente accoglieva la domanda con riguardo ai documenti, negando l'accesso alle riprese video sul presupposto che esse sono riconducibili ad esigenze di sicurezza dell'Istituto e che le esigenze di tutela addotte dal ..... siano soddisfatte dalla documentazione ostesa.

Contro tale parziale diniego il ..... ha adito in termini la Commissione.

Parte resistente ha depositato memoria difensiva insistendo per la legittimità del diniego parziale opposto al ricorrente.

#### DIRITTO

Sul ricorso presentato dal Sig. ....., la Commissione osserva quanto segue.

Il motivo di diniego fondato sulle ragioni di sicurezza cui è preordinato il sistema di videosorveglianza che ha captato le immagini in questione non coglie nel segno. Ed invero, posto che qualsivoglia sistema di videosorveglianza è funzionale a ragioni di sicurezza del soggetto che lo installa, ciò non toglie che, se rilevanti – come nel caso di specie pare di poter dire – il soggetto che compare nelle riprese ha diritto di prenderne visione, soprattutto se ciò viene richiesto – anche qui come nel caso di specie – a fini difensivi (in tal senso anche il Giudice amministrativo, Tar Sicilia, Catania, sez. IV, 10 ottobre 2013, n. 2418).

Pertanto il ricorso merita di essere accolto.

#### PQM

La Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi, esaminato il ricorso, lo accoglie invitando l'amministrazione a riesaminare la questione sulla base delle considerazioni svolte.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale .....

## FATTO

Il Sig. ...., in proprio, ha chiesto in data ..... all'amministrazione resistente di poter accedere alla *“documentazione attestante l'evidenza che il ....., nell'adempire al debito tributario in parola, ha aderito alla c.d. "Rottamazione cartelle Equitalia" (ex L. n° 190, art. 1, co. 688 del 23 dicembre 2014 ss. mm. ed ii.) relativamente agli anni d'imposta .....-....., usufruendo dunque della possibilità di versamento della mera quota tributaria viva, esentandosi dalle somme aggiuntive di cui chiede illegittimamente il rimborso al sottoscritto professionista.”*.

La richiesta di accesso veniva motivata in ragione di un procedimento in cui l'accedente risulta convenuto dal controinteressato in merito al totale rimborso degli oneri accessori (sanzioni, interessi di mora, aggi di riscossione ecc.) relativamente all'intero carico fiscale iscritto a ruolo e ad egli notificato dall'Agenzia Entrate Riscossione.

Parte resistente, con nota del ..... u.s. ha negato l'accesso motivando il diniego sulla scorta dell'opposizione del controinteressato.

Contro tale diniego il ..... ha adito in termini la Commissione, notificando il gravame al controinteressato. Parte resistente ha depositato memoria difensiva deducendo preliminarmente l'inammissibilità del gravame per aver, nel ricorso, chiesto documenti differenti da quelli contenuti nell'istanza di accesso e per il resto insistendo per il rigetto del gravame.

## DIRITTO

Sul ricorso depositato dal Sig. .... la Commissione osserva quanto segue.

La difesa di parte resistente di cui alla memoria dello scorso ....., non coglie nel segno atteso che al di là della formulazione letterale, i documenti oggetto della richiesta di accesso e quelli descritti nel ricorso sono sostanzialmente i medesimi.

Rilevato pertanto che sussiste un interesse difensivo qualificato all'accesso in capo al ricorrente e che la mera opposizione del controinteressato non giustifica di per sé l'esclusione dell'accesso in assenza di una ponderazione specifica dei contrapposti interessi operata dall'amministrazione, che nel caso di specie non è stata effettuata, il ricorso merita accoglimento.

PQM

La Commissione, esaminato il ricorso, lo accoglie invitando parte resistente a riesaminare la questione sulla base delle considerazioni svolte.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Comune di ..... – Città Metropolitana di .....

#### FATTO

Il Sig. ....., in proprio, riferisce di aver presentato in data ..... e ..... all'amministrazione resistente istanza di accesso alla documentazione relativa ad alcuni permessi a costruire rilasciati su terreni identificati nella domanda ostensiva. Il Comune dapprima ha notiziato l'accedente dell'inoltro della domanda ai controinteressati ed è successivamente rimasto silente.

Contro il silenzio rigetto formatosi il ..... ha adito in data ..... la Commissione. Parte resistente ha depositato nota difensiva con la quale ha eccepito l'irricevibilità per tardività del ricorso, la sua inammissibilità per non essere stato notificato ai controinteressati e comunque la sua infondatezza per aver già rilasciato tutta la documentazione di interesse, sin dal ....., al ricorrente.

#### DIRITTO

Sul ricorso presentato dal sig. .... la Commissione osserva quanto segue.

Preliminarmente la Commissione ritiene la competenza a decidere il gravame, stante la mancata istituzione del Difensore civico nella Regione ....., e ciò al fine di evitare che la mancanza del difensore civico costituisca una lesione del diritto di difesa del cittadino.

La Commissione ancora in via preliminare rileva la sua tardività. Si osserva al riguardo che l'articolo 12, comma 2, D.P.R. n. 184/2006, dispone che il gravame avverso provvedimenti di diniego e/o differimento dell'accesso debba essere presentato nei trenta giorni successivi alla piena conoscenza del provvedimento impugnato o alla formazione del silenzio. Nel caso di specie il silenzio si è formato in data ..... e dunque il termine per la sua impugnativa è spirato in data ....., mentre il ricorso reca la data del ..... e dunque oltre i termini di legge concessi per la sua proposizione.

#### PQM

La Commissione dichiara il ricorso irricevibile per tardività, ai sensi dell'art. 12, commi 8 e 2, del d.P.R. 12 aprile 2006, n. 184.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Prefettura di .....

## FATTO

Il sig. .... ha ricevuto un verbale di contestazione della Polizia stradale di .... per violazione dell'art. 142 del Codice della Strada. Con istanza, del ....., inoltrata alla Commissione ed alla Prefettura di ....., l'accedente ha chiesto di accedere a numerosissimi documenti ed informazioni inerenti la vicenda che ha determinato la comminazione del verbale citato.

La Commissione, con decisione dell'....., ha dichiarato il non luogo a provvedere, per avere il ricorrente trasmesso alla Commissione l'istanza di accesso in luogo del ricorso.

Avverso detta decisione il ricorrente ha presentato un reclamo, ricevuto il ....., alla Commissione ed alla Prefettura resistente, informando di avere inoltrato la prima richiesta ostensiva nel .... del .... e che l'amministrazione resistente avrebbe negato il chiesto accesso in data ....., documenti non allegati al ricorso. La Commissione con decisione del ....., dopo avere ricordato che unico rimedio attivabile innanzi la Commissione è il ricorso per revocazione per errore di fatto di cui all'art. 395 c.p.c. ha dichiarato il ricorso inammissibile per non avere il ricorrente prospettato alcun errore di fatto in cui sarebbe incorsa la Commissione. Successivamente, in data ....., il ricorrente ha inviato un'ulteriore ricorso della decisione del .... e nuovamente la Commissione ha dichiarato inammissibile il ricorso ai sensi dell'art. 403 c.p.c. il quale dispone che "Non può essere impugnata per revocazione la sentenza pronunciata nel giudizio di revocazione. Contro di essa sono ammessi i mezzi d'impugnazione ai quali era soggetta originariamente la sentenza impugnata per revocazione". In data .... il .... ha presentato nuova istanza di revocazione contro le predette decisioni ritenendole immotivate.

## DIRITTO

La Commissione, atteso che il ricorrente ha chiesto la revocazione delle decisioni del .... e del .... con la quale la Commissione aveva dichiarato la relativa inammissibilità, dichiara anche il presente ricorso inammissibile, ai sensi dell'art. 403 c.p.c. il quale dispone che "Non può essere impugnata per revocazione la sentenza pronunciata nel giudizio di revocazione. Contro di essa sono ammessi i mezzi

d'impugnazione ai quali era soggetta originariamente la sentenza impugnata per revocazione” osservando che entrambe le decisioni contengono palesemente la parte motiva.

PQM

La Commissione dichiara il ricorso inammissibile.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Comando Compagnia Carabinieri di .....

## FATTO

Il Sig. ....., in proprio e nella qualità di luogotenente dell'Arma dei Carabinieri, riferisce di aver presentato in data ..... istanza di accesso preordinata all'esibizione dei seguenti documenti: “*Fogli numeri ..... Prot., dd. ....; ..... Prot., dd. ....) del Comando Compagnia Carabinieri di ....., nonché quelli ad essi collegati; f.n. .... “.....”..... del Comando Provinciale Carabinieri - Reparto Operativo – Nucleo Informativo – di .....*”. L'istanza era motivata genericamente per la cura dei propri interessi giuridici.

Parte resistente, dapprima inoltrava per competenza la richiesta di accesso ai Comandi di ..... e ....., i quali successivamente accoglievano l'istanza, e poi, con nota del ..... u.s. negava l'accesso con la seguente motivazione: la documentazione è “*attinente a carteggio riferito a pratica NOS, pertanto sottratta all'accesso ai sensi del combinato disposto di cui agli artt.: 79 D.P.C.M. nr.5 del 6 novembre 2015; 1048 D.P.R. nr.90 del 15 marzo 2010; 23 reg. UE nr.679 del 27 aprile 2016*”.

Contro tale nota il ..... ha adito in termini la Commissione.

## DIRITTO

Con riferimento al ricorso presentato dal Sig. .... la Commissione osserva quanto segue.

Pur essendo intervenuto il diniego, oggi gravato, di parte resistente, risulta agli atti che il ricorrente ha ricevuto dagli altri Comandi tutta la documentazione di interesse, come da egli stesso ammesso nel ricorso. Pertanto, alla luce di ciò, si invita parte ricorrente a meglio chiarire a cosa intende accedere ed il proprio interesse in tal senso.

## PQM

La Commissione, esaminato il ricorso, invita parte ricorrente a fornire i chiarimenti di cui in parte motiva interrompendo nelle more i termini della decisione.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Legione Carabinieri .....

## FATTO

Il Sig. ...., in proprio e nella qualità di luogotenente dell'Arma dei Carabinieri, riferisce di aver presentato in data ..... istanza di accesso preordinata all'esibizione dei seguenti documenti: "a) dell'intera pratica del carteggio ordinario avente nr. .... dell'anno ..... (numero assegnato alla pratica sul registro di protocollo, ndr) del Comando Compagnia Carabinieri di .....; b) copia del Nulla osta rilasciato dalle competenti AA.GG. per l'invio della documentazione allegata al f. n. .... dell'anno ....., generata dalla Compagnia carabinieri di .....; c) rilascio di copia semplice delle determinazioni assunte dalla competenti Autorità disciplinari in ordine alle violazioni sopra segnalate al fine di valutare compiutamente l'opportunità di adire nelle sedi ritenute più opportune".

A seguito di tale istanza il Comando Generale inoltrava a mezzo pec, in data ....., la suindicata richiesta al Comando Provinciale di ....., Successivamente il Comando Provinciale in indirizzo, con foglio nr. .... di Prot., datato ....., trasmetteva al Comando Compagnia Carabinieri di ..... (.....), U.O. competente, la istanza di accesso. Infine, in data ....., a mezzo PEC, l'esponente ha inoltrato al Comando Compagnia Carabinieri di ..... (.....) istanza di informazioni ai sensi della legge 241/1990, rimasta inevasa sino alla presentazione del presente ricorso avvenuta in data .....

Parte resistente in data ..... u.s. ha dato atto di aver rinvenuto la documentazione di interesse, comunicando tale circostanza al ricorrente in pari data e mettendo a disposizione dell'odierno ricorrente quanto rinvenuto. In data ..... il ricorrente ha depositato nota con la quale rappresenta che nonostante l'avvenuto pagamento dei costi di riproduzione della documentazione, questa ancora non gli è stata inviata.

## DIRITTO

Con riferimento al ricorso presentato dal Sig. .... la Commissione, preso atto della nota di parte resistente di cui alle premesse in fatto e datata ..... nonché della comunicazione del ricorrente pervenuta lo scorso ....., sospende la decisione in attesa che i documenti vengano trasmessi al ricorrente, chiedendo a quest'ultimo di informare la Commissione in merito. I termini della decisione restano interrotti.

PQM

La Commissione, esaminato il ricorso, sospende la decisione in attesa dell'invio dei documenti al ricorrente cui contestualmente chiede di notificare la Commissione in merito, interrompendo nelle more i termini della decisione.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Agenzia delle Entrate e Riscossione – .....; Regione .....; INPS; Direzione Provinciale del Lavoro di .....; Camera di Commercio di .....; Prefettura di .....; Comune di .....; Comune di .....

## FATTO

La Sig.ra ....., rappresentata e difesa dal Prof. ....., riferisce che a seguito di accesso effettuato presso l’Agenzia delle Entrate e Riscossione di .....apprendeva dell’esistenza di carichi erariali riguardanti l’accedente.

In particolare scopriva dell’esistenza di ..... ruoli aperti a suo carico, per omesso pagamento di varie tipologie di tasse, sanzioni e contributi.

Pertanto, con istanza notificata alle amministrazioni resistenti in data ....., ..... e ....., chiedeva di accedere a tutti i documenti riferiti ai suddetti carichi erariali, domandando una notevole mole documentale analiticamente individuata nel corpo delle domande ostensive.

A fronte di tali istanze, l’INPS, la Regione ..... e l’Agenzia delle Entrate di ..... hanno riscontrato la richiesta con note che parte ricorrente non ritiene soddisfattive del proprio interesse ma che non vengono allegate al ricorso introduttivo. Essendo le altre amministrazioni rimaste silenti, contro il silenzio rigetto formatosi la ..... ha adito in termini la Commissione. L’Agenzia delle Entrate ha depositato memoria difensiva insistendo per il rigetto del ricorso e, in via preliminare, per la sua tardività. La Camera di Commercio resistente anche ha depositato memoria difensiva, chiarendo di non essere in possesso della documentazione richiesta, siccome detenuta dall’Agenzia delle Entrate. Nella seduta plenaria dello scorso ..... la Commissione si pronunciava sul ricorso nei seguenti termini: “*Con riferimento al ricorso presentato dalla Sig.ra ..... la Commissione osserva quanto segue.*

*Preliminarmente, quanto al ricorso nei confronti di ....., della Regione ..... e del Comune di ....., deve dichiararsi l’incompetenza di questa Commissione, essendo negli ambiti territoriali considerati istituito ed operante il Difensore Civico.*

*Con riguardo, viceversa, al ricorso nei confronti dell’INPS, della Regione ..... (per cui vale una duplice causa di inammissibilità) e dell’Agenzia delle Entrate di ....., non avendo la ricorrente allegato il diniego menzionato nel corpo del ricorso, quest’ultimo deve parimenti essere dichiarato inammissibile ai sensi dell’art. 12, comma 7, lettera c) del D.P.R. n. 184/2006.*

*Con riguardo alla Camera di Commercio, avendo la stessa chiarito di non possedere quanto richiesto dalla ricorrente, il gravame deve essere respinto.*

*Con riguardo, infine al ricorso nei confronti della Direzione Provinciale del Lavoro di ..... e della Prefettura ....., in ragione della mole di documenti richiesti e della verosimile non detenzione di alcunché di quanto domandato dalla ricorrente, la Commissione sospende la decisione chiedendo alle suddette amministrazioni di voler fornire chiarimenti al riguardo”.*

La Prefettura di ..... dava seguito all’incombente istruttorio, riferendo di non possedere quanto richiesto essendo trascorsi i tempi di legge per la conservazione del fascicolo della ricorrente, ma allegando comunque copia della documentazione digitalmente archiviata, utile alla ricostruzione dell’accaduto.

## DIRITTO

Con riferimento al ricorso presentato dalla Sig.ra ..... la Commissione osserva quanto segue.

Con riguardo alla nota della Prefettura di ....., non detenendo quest’ultima i documenti di interesse, respinge il ricorso, dando comunque mandato agli Uffici di Segreteria di allegare la documentazione inoltrata dall’Ufficio Territoriale del Governo alla presente decisione.

Con riguardo, poi, al ricorso nei confronti della Direzione Provinciale del Lavoro di ....., in ragione della mole di documenti richiesti e della verosimile non detenzione di alcunché di quanto domandato dalla ricorrente, la Commissione sospende la decisione chiedendo nuovamente a tale Ente di voler fornire chiarimenti al riguardo.

## PQM

La Commissione, esaminato il ricorso e nei sensi di cui in motivazione, con riferimento alla Prefettura di ..... lo respinge. Per la restante parte invita nuovamente la Direzione Provinciale del Lavoro di ..... a fornire i chiarimenti di cui in parte motiva, interrompendo i termini della decisione.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Prefettura di ..... – Ufficio Territoriale del Governo

## FATTO

Il Sig. ....., rappresentato e difeso dall'Avv. ....., a seguito di presentazione in data ..... di domanda per l'ottenimento della cittadinanza italiana, ha inoltrato in data ..... all'amministrazione resistente domanda di accesso agli "atti della procedura di cittadinanza" ivi inclusi i pareri obbligatori emessi nel corso di tale procedimento.

L'amministrazione non ha riscontrato la domanda di accesso nei trenta giorni successivi e pertanto il Sig. .... ha depositato in termini ricorso alla scrivente Commissione chiedendone l'accoglimento.

Parte resistente, in data ..... u.s. ha depositato memoria difensiva, rappresentando che il termine per la conclusione del procedimento di concessione della cittadinanza italiana è pari a 48 mesi decorrenti dalla presentazione della relativa istanza e che, pertanto, allo stato, tale termine non è ancora spirato. Ciò premesso, riferisce parte resistente di aver riscontrato a mezzo PEC la domanda di accesso in data ....., fornendo al ricorrente le informazioni richieste.

## DIRITTO

Sul ricorso presentato dal Sig. ....., la Commissione osserva quanto segue.

Tenuto conto della memoria di parte resistente nella parte in cui afferma di aver riscontrato la richiesta di accesso in data ..... nonché del fatto che non viene allegata nel dettaglio la documentazione trasmessa (ci si riferisce solo alle informazioni), la Commissione chiede a parte ricorrente se tale comunicazione del ..... u.s. sia soddisfacente del proprio interesse ad accedere, interrompendo nelle more i termini della decisione.

## PQM

La Commissione, esaminato il ricorso, invita parte ricorrente a fornire i chiarimenti di cui in parte motiva, interrompendo nelle more i termini della decisione.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione Generale per la Politica Industriale, l’Innovazione e le Piccole e Medie Imprese

#### FATTO

L’avv. ....., in proprio e nella qualità di dipendente del Ministero resistente, riferisce di aver presentato in data ..... u.s. all’amministrazione in indirizzo, domanda di accesso ad un ordine di servizio del ..... concernente l’organizzazione della Divisione ..... del Dicastero, nonché alle attestazioni di lodevole servizio rilasciate a beneficio dei colleghi ....., ....., ....., ....., ..... e .....

La richiesta veniva motivata in ragione del mancato riconoscimento in capo all’accedente dell’attestazione di lodevole servizio anche a fini di tutela giudiziaria.

L’amministrazione resistente, con nota del ..... successivo, ha in parte concesso quanto richiesto dal ....., concedendo le attestazioni relative alle Sigg.re ..... e ....., negandolo per gli altri soggetti implicitamente motivando in funzione del dissenso da questi espresso in veste di controinteressati.

Contro tale nota, previa richiesta di annullamento in autotutela rimasta senza esito, il ..... ha adito in termini la Commissione. Parte resistente ha depositato memoria difensiva insistendo per il rigetto del ricorso. Nella seduta plenaria dello scorso ....., la Commissione, preso atto dell’esistenza di soggetti controinteressati noti al ricorrente e della mancata notifica a questi del ricorso introduttivo, dichiarava quest’ultimo inammissibile ai sensi dell’art 12 comma 4, lettera *b*), e comma 7, lettera *c*) del D.P.R n. 184, 12 aprile 2006.

Contro tale decisione il ..... ha proposto ricorso per revocazione, dolendosi del fatto che gli indirizzi PEC dei controinteressati erano a lui sconosciuti e che sarebbe spettato semmai all’amministrazione il compito di notificare il gravame.

#### DIRITTO

Sul ricorso per revocazione presentato dall’avv. ..... la Commissione osserva quanto segue.

La notifica dell’istanza di accesso ai controinteressati effettuata dall’amministrazione in sede procedimentale ed ai sensi dell’art. 3 del D.P.R. n. 184/2006 è adempimento diverso da quello richiesto, ai fini della notifica del ricorso, dall’art. 12 del medesimo D.P.R. che grava, viceversa, sul ricorrente.

Pertanto, non essendo la Commissione incorsa in alcun errore di fatto rilevante ai fini revocatori, il ricorso deve dichiararsi inammissibile.

PQM

La Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi, esaminato il ricorso per revocazione, lo dichiara inammissibile.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione generale per la politica industriale, l'innovazione e le piccole e medie imprese - Divisione ..... Economia circolare e politiche per lo sviluppo ecosostenibile

#### FATTO

Il sig. ....., dipendente del Ministero resistente, riferisce di aver presentato in proprio ed in data ..... domanda di accesso *“alla documentazione amministrativa del fascicolo inerente la domanda - presentata in data ..... per il rilascio di un'autorizzazione per poter svolgere un incarico - al Ministero dello sviluppo economico – Direzione generale per le risorse, l'organizzazione, i sistemi informativi e il bilancio”*.

Parte resistente non ha dato riscontro all'istanza nei trenta giorni successivi e pertanto, contro il silenzio rigetto formatosi, il ricorrente ha adito in termini la scrivente Commissione.

#### DIRITTO

Sul ricorso presentato dal Sig. .... la Commissione osserva quanto segue.

Il ricorrente è titolare di interesse qualificato all'accesso di documentazione riguardante la domanda, dallo stesso presentata, preordinata all'acquisizione di un'autorizzazione per lo svolgimento di un incarico professionale, trattandosi di una ipotesi di accesso endoprocedimentale di cui all'articolo 10 della legge n. 241 del 1990. Pertanto, non sussistendo motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza di accesso, il ricorso è meritevole di accoglimento.

#### PQM

La Commissione, esaminato il ricorso, lo accoglie invitando l'amministrazione a riesaminare la questione sulla base delle considerazioni svolte.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione Generale per le Risorse, l'Organizzazione, i Sistemi Informativi e il Bilancio

#### FATTO

L'avv. ....., in proprio e nella qualità di dipendente del Ministero resistente, riferisce di aver richiesto in data ..... e ..... u.s. all'amministrazione in indirizzo *“l'accesso al fascicolo personale sanitario ed il rilascio di copia della documentazione contenuta, con particolare riferimento alla documentazione inerente la valutazione ed il riconoscimento della qualifica di “lavoratore fragile”, delle disposizioni impartite dal medico del lavoro e dal responsabile della sicurezza del Ministero e della corrispondenza tra i citati responsabili sanitari e i dirigenti della Divisione ..... della Direzione generale per la politica industriale, l'innovazione e le piccole e medie imprese e della Divisione ..... del Segretariato generale”*.

Non avendo ottenuto risposta nei trenta giorni successivi, contro il silenzio formatosi il ..... ha adito la Commissione.

Parte resistente ha depositato memoria difensiva, deducendo e comprovando di aver rilasciato a mezzo mail quanto richiesto dall'odierno ricorrente già in data ..... e dunque ben prima del deposito del ricorso introduttivo dinanzi questa Commissione.

#### DIRITTO

Sul ricorso presentato dall'avv. ..... la Commissione osserva quanto segue.

Tenuto conto della memoria di parte resistente e della circostanza in particolare per cui è stata fornita prova dell'invio della documentazione richiesta ben prima della presentazione del ricorso oggi in decisione, la Commissione ne rileva l'inammissibilità.

#### PQM

La Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi, esaminato il ricorso, lo dichiara inammissibile.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Comando Legione Carabinieri – .....

## FATTO

Il Sig. ....., in proprio e nella qualità di Appuntato dell'Arma dei Carabinieri, riferisce di aver presentato in data ..... istanza di accesso ai documenti attestanti *“l'inopportunità di assegnazione dello scrivente al servizio presso un Reparto ....., non omettendo di comunicare eventuali osservazioni, ammonizioni e richiami debitamente rilevati sul servizio esperito presso il ..... della Compagnia di ..... (.....)”*.

In data ..... parte resistente riscontrava la predetta richiesta, comunicando che le informazioni richieste potevano essere dedotte dai documenti caratteristici e dallo stato di servizio, richiedibili secondo la normativa in vigore.

Contro tale nota, in data ..... u.s. il ..... ha adito la Commissione.

Parte resistente ha depositato memoria difensiva con la quale rileva che la nota del ..... non costituiva un diniego quanto piuttosto un invito a formulare una richiesta di accesso secondo le procedure previste. Nella stessa memoria parte resistente dà atto che in data ..... il ricorrente ha ribadito la propria richiesta di accesso e che, rispetto ad essa, è stata interessata l'unità organizzativa competente. Nella seduta plenaria dello scorso ..... la Commissione sospendeva la decisione in attesa che l'unità organizzativa competente si pronunciasse sull'istanza del ....., invitando parte resistente a comunicare l'esito di tale deliberazione ed interrompendo nelle more i termini della decisione. Parte resistente ha comunicato di aver accolto l'istanza di accesso, sostanzialmente ostendendo al ricorrente le proprie domande di trasferimento. Il ricorrente, ricevuti tali documenti, ha integrato il ricorso deducendo che gli atti ostesi non soddisfano la propria richiesta, preordinata all'acquisizione di documenti fondanti l'inopportunità del trasferimento richiesto dal ....., quali, ad esempio, richiami, osservazioni o manchevolezze documentate ed ascritte al ricorrente.

## DIRITTO

Sul ricorso presentato dal Sig. ..... la Commissione, preso atto della memoria di parte resistente da ultimo depositata e di cui alle premesse in fatto, nonché dell'integrazione al ricorso pure depositata dal Sig. ....., rilevato che in effetti la documentazione rilasciata non soddisfa l'interesse di quest'ultimo per come dichiarato nella propria istanza di accesso, chiede a parte resistente di chiarire se detiene altri

documenti correlati all'oggetto della richiesta di accesso del Sig. ....., interrompendo nelle more i termini della decisione.

PQM

La Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi, esaminato il ricorso, invita parte resistente a fornire i chiarimenti di cui in parte motiva, interrompendo nelle more i termini della decisione.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Vigili del Fuoco - .....

## FATTO

Il Sig. ....., in proprio, riferisce di aver presentato in data ..... u.s. istanza di accesso al verbale di intervento dei vigili del fuoco in occasione dell'incendio di ..... autovetture posteggiate in prossimità dell'abitazione di proprietà dell'accidente; incendio che aveva provocato danni al balcone del suddetto appartamento. La richiesta veniva motivata al fine di intraprendere azioni a tutela dei propri diritti.

Parte resistente ha adottato due note interlocutorie. La prima con la quale chiedeva di far constare il titolo di proprietà dell'appartamento in questione da parte dell'accidente (alla quale il ricorrente ha dato seguito trasmettendo visura catastale). La seconda con la quale chiedeva sempre al ricorrente di depositare il nulla osta della competente Procura della Repubblica al rilascio di quanto domandato.

Contro tale seconda nota, ritenuta di sostanziale diniego e comunque illegittima, il ..... ha adito la Commissione. Nella seduta plenaria dello scorso ....., la Commissione, non essendo chiaro il tenore della seconda nota dei Vigili del Fuoco, nella quale si faceva riferimento ad un nulla osta della Procura della Repubblica che il ricorrente avrebbe dovuto produrre, invitava parte resistente a fornire chiarimenti in merito, interrompendo nelle more i termini della decisione.

Con nota pervenuta in data ..... u.s. l'amministrazione ha dato seguito all'incombente istruttorio, rappresentando di non aver negato l'accesso ma, al contrario, di aver richiesto al ricorrente di domandare alla Procura della Repubblica di ..... il nulla osta necessario all'ostensione dei documenti in questione, trattandosi di atti di polizia giudiziaria sottoposti alla disciplina di cui all'art. 329 c.p.p.

## DIRITTO

Sul ricorso presentato dal Sig. .... la Commissione osserva quanto segue.

Preso atto della nota di chiarimenti da ultimo depositata da parte resistente, rileva che nessuna disposizione di legge in materia di accesso documentale fa gravare l'obbligo di richiedere il nulla osta di che trattasi in capo al cittadino accidente. Al contrario, appare più ragionevole, trattandosi peraltro di documenti formati dall'amministrazione, che sia quest'ultima ad occuparsene e, a seconda dell'esito di tale richiesta, concludere il procedimento di accesso di conseguenza.

Ciò premesso, la Commissione invita parte resistente a dar seguito a tale incombente istruttorio, interrompendo nelle more i termini della decisione.

PQM

La Commissione, esaminato il ricorso, invita l'amministrazione a dar seguito all'incombente istruttorio di cui in parte motiva, interrompendo nelle more i termini della decisione.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza

## FATTO

La Sig.ra ....., in proprio, riferisce di aver presentato in data ..... istanza di accesso al proprio fascicolo personale relativo alla domanda di dispensa temporanea dal servizio ex articolo 87 d.l. ....., motivando la richiesta a fini di tutela giustiziale, avendo intenzione di proporre ricorso gerarchico.

Non avendo ottenuto risposta nei trenta giorni successivi, in data ..... u.s. ha adito la Commissione.

Parte resistente ha depositato memoria difensiva dando atto e comprovando che l'istanza del ..... risulta identica ad altra precedentemente formulata dalla ricorrente in data ..... e sulla quale l'amministrazione aveva deliberato in senso favorevole all'accedente consegnandole a mezzo pec i documenti di interesse. Nella seduta plenaria dello scorso ..... la Commissione dichiarava il ricorso inammissibile, per essere stata soddisfatta la richiesta di accesso con consegna di tutti i documenti in possesso dell'amministrazione. La Sig.ra ..... ricorre per revocazione della decisione, adducendo di aver richiesto anche la lettera di accompagnamento al quesito previsto da una circolare ministeriale nonché la ricevuta di trasmissione del detto quesito.

## DIRITTO

Sul ricorso per revocazione presentato dalla Sig.ra ..... la Commissione osserva quanto segue. Nessun errore di fatto censurabile ai sensi dell'art. 395, n. 4, c.p.c. è rinvenibile nella decisione di cui si chiede la revocazione. Ed invero, la richiesta di accesso del ..... fa riferimento testualmente "all'intero contenuto del fascicolo inerente la domanda di ....." e su tali documenti l'amministrazione ha rilasciato tutto quanto in proprio possesso. Pertanto il ricorso deve essere dichiarato inammissibile.

## PQM

La Commissione, esaminato il ricorso per revocazione, lo dichiara inammissibile.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Comune di .....

## FATTO

Il Sig. ....., in proprio, con istanza del ..... ha formulato nei confronti dell'amministrazione resistente istanza di accesso alla documentazione inerente una missiva protocollata dal Comune resistente – asseritamente a firma dell'accedente – e contenente una denuncia alla Procura della Repubblica che l'odierno esponente disconosce di aver redatto.

Non avendo ottenuto risposta dall'amministrazione nei trenta giorni successivi, si è rivolto in data ..... u.s. alla scrivente Commissione.

Il Comune di ..... ha depositato nota di riscontro all'istanza di accesso datata ..... ed indirizzata al ricorrente, con la quale comunicava a questi quanto segue:

*“La comunicazione è pervenuta tramite Poste Italiane, con posta ordinaria in data ..... ed è stata protocollata dagli operatori addetti alla protocollazione in pari data alle ore ....., con il numero .....*

*In merito alla busta si specifica che la stessa non riportava alcun mittente che, come è prassi, è stata cestinata all'arrivo non essendo raccomandata a/r. In merito ad un eventuale distinta si fa presente che la stessa viene vistata, in segno di ricezione, dall'addetto al protocollo e consegnata a Poste Italiane.*

*Infine la si informa che il Comandante di Polizia Locale ha avviato, incaricando un ufficiale delegato di PL con nota prot. .... del ....., un'indagine al fine di verificare la veridicità della nota del ..... i cui esiti non sono ancora pervenuti?”.*

Nella seduta plenaria dello scorso ..... la Commissione, ritenuta in via preliminare la propria competenza a decidere il gravame stante l'assenza del Difensore Civico nella Regione ....., e tenuto conto della nota di riscontro indirizzata al ricorrente successivamente al deposito del ricorso, invitava parte resistente a chiarire se risultasse nei documenti posseduti, alcuno firmato dal ricorrente e se in generale in quali termini la vicenda riguardasse il ricorrente ed infine se su detta vicenda fosse stato avviato un procedimento penale.

Parte resistente ha dato seguito all'incombente istruttorio fornendo i chiarimenti che seguono: “1) La nota acquisita al protocollo comunale con n. .... e intestata al sig. .... non era accompagnata da alcun documento d'identità; 2) Il sig. .... è stato interessato nella vicenda dal Comandante della polizia locale dott. .... secondo una valutazione discrezionale del medesimo probabilmente per verificare se il documento fosse legittimamente imputabile al medesimo; 3) Non risulta allo stato se sia stato avviato un procedimento penale in relazione alla vicenda medesima”.

DIRITTO

Sul ricorso presentato dal sig. .... la Commissione osserva quanto segue.

Preliminarmente la Commissione ritiene la competenza a decidere il gravame, stante la mancata istituzione del Difensore civico nella Regione ....., e ciò al fine di evitare che la mancanza del difensore civico costituisca una lesione del diritto di difesa del cittadino.

Ciò premesso, tenuto conto della nota da ultimo depositata dall'amministrazione resistente, dalla quale si evince che la missiva riguarda direttamente il ricorrente, si ritiene che il ricorso meriti accoglimento, avendo il ricorrente medesimo un interesse qualificato all'ostensione di quanto richiesto.

PQM

La Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi, esaminato il ricorso, lo accoglie invitando l'amministrazione resistente a riesaminare la questione sulla base delle considerazioni svolte.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Comando Regionale Guardia di Finanza .....

## FATTO

Il Sig. ....., in proprio e quale brigadiere capo in servizio presso il Comando della Guardia di Finanza di ....., riferisce di aver presentato in data ..... domanda di accesso ai seguenti documenti: *“tutti i documenti amministrativi redatti, ricevuti, trasmessi, acquisiti o, comunque, detenuti in relazione alla propria domanda di trasferimento, presentata nell’ambito del “piano nazionale degli impieghi «per bandi» anno DICA-.....-.....-.....” in data ....., assunta in carico al n. .... / ..... in data ..... del Comando Provinciale .....*”.

La richiesta veniva motivata a fini di tutela dei propri interessi.

L’amministrazione in data ..... inoltrava per competenza la domanda di accesso al Comando Generale. Avverso tale determinazione, ritenuta implicitamente di diniego dell’accesso, il ..... ha adito la Commissione. Parte resistente, con nota dello scorso ..... ha rappresentato di aver trasmesso al ricorrente i documenti di interesse in data ..... ed in data .....

Il ricorrente, successivamente alle note da ultimo menzionate, ha depositato integrazione al proprio ricorso, affermando genericamente che i documenti gli sono stati concessi solo in parte e dunque insistendo per l’accoglimento del ricorso.

## DIRITTO

Sul ricorso presentato dal sig. .... si osserva quanto segue.

Preso atto della memoria di parte resistente di cui alle premesse in fatto nonché dell’integrazione all’atto introduttivo depositata dal ....., la Commissione chiede al ricorrente di chiarire quali documenti non gli siano stati consegnati e conseguentemente rispetto a quali coltiva un interesse all’accoglimento del ricorso, interrompendo nelle more i termini della decisione.

## PQM

La Commissione, esaminato il ricorso, invita parte ricorrente a fornire i chiarimenti di cui in parte motiva, interrompendo nelle more i termini della decisione.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Ministero dell'Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e Difesa Civile – Comando Provinciale Vigili del Fuoco .....

#### FATTO

La ....., in persona del legale rappresentante pro tempore, riferisce di aver presentato all'amministrazione resistente in data ..... istanza di accesso preordinata all'acquisizione dei “*verbali unitamente ad ogni altro atto ad essi prodromico e consequenziale relativo all'intervento spiegato dai vigili del fuoco nella notte tra il ..... e ..... u.s. all'interno del comprensorio industriale ex ..... di ..... e nelle aree ad esso attigue*”. La richiesta veniva motivata dalla società in ragione della circostanza per cui i verbali in questione, conseguenti ad un incendio che avrebbe danneggiato aree di proprietà della ricorrente, sono atti di interesse a fini di tutela dei propri diritti.

Parte resistente ha riscontrato la domanda di accesso, con nota del ....., con la quale chiedeva alla ricorrente di procurarsi il nulla osta della competente Procura della Repubblica, essendo i verbali atti di polizia giudiziaria.

Contro tale nota la ..... ha adito in termini la Commissione. Parte resistente ha depositato nota difensiva con la quale chiarisce di aver richiesto il nulla osta di che trattasi in data ..... direttamente alla Procura.

#### DIRITTO

Con riferimento al ricorso presentato dalla Società ....., la Commissione osserva quanto segue.

Preso atto della nota di parte resistente da ultimo citata nelle premesse in fatto e considerato che in un momento successivo all'emanazione della nota impugnata l'amministrazione ha richiesto il nulla osta alla Procura, la Commissione invita parte resistente a fornire notizie circa l'eventuale rilascio di detto documento, interrompendo nelle more i termini della decisione.

#### PQM

La Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi sospende la decisione invitando la amministrazione resistente a fornire le notizia di cui in motivazione, interrompendo nelle more i termini della decisione.

**Ricorrente:** ..... ONLUS

contro

**Amministrazione resistente:** Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali – Dipartimento delle Politiche Competitive, della Qualità Agroalimentare, della Pesca e dell’Ippica

#### FATTO

Il Sig. ....., nella qualità di legale rappresentante *pro tempore* della ..... ONLUS, riferisce di aver presentato in data ..... u.s. istanza di accesso ai documenti riferiti ad un ricorso straordinario al Presidente della Repubblica in materia di vigilanza ittica sulle acque interne che vedeva l’associazione come parte ricorrente.

In data ..... parte resistente riscontrava la richiesta di accesso deducendo, tra l’altro, che i medesimi documenti erano già stati richiesti con altra istanza di accesso inoltrata a mezzo pec in data ..... – rimasta inevasa – e pertanto, essendo decorso il termine per l’impugnativa del silenzio rigetto riteneva che tale diniego fosse da considerare definitivo e non più impugnabile.

Contro tale nota l’associazione in indirizzo ha adito la Commissione, dando atto che le precedenti richieste avessero oggetto e motivazioni differenti e che fossero state formulate in via informale. Nella seduta plenaria dello scorso ....., la Commissione tenuto conto che il diniego impugnato menzionava una richiesta di accesso identica a quella formulata in data ..... ma recante la data del ..... e che tale circostanza era contestata dalla ricorrente, invitava parte resistente a produrre tale ultima istanza di accesso ai fini di valutare la ricevibilità e tempestività del gravame.

Parte resistente non ha assolto l’incombente istruttorio. Viceversa, parte ricorrente ha depositato una integrazione al ricorso asserendo la diversità delle due richieste di accesso ma senza allegare quella più risalente.

#### DIRITTO

Sul ricorso presentato dalla ..... ONLUS, la Commissione osserva quanto segue.

Essendo rimasta inevasa l’ordinanza di questa Commissione del ..... u.s., si rinnova l’invito a produrre l’istanza di accesso del ....., estendendo l’invito anche a parte ricorrente, e ciò al fine di valutare la ricevibilità e tempestività del gravame.

PQM

La Commissione, invita parte resistente e parte ricorrente a depositare quanto descritto in parte motiva, interrompendo nelle more i termini della decisione.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Comando Legione Carabinieri ..... – Ufficio Personale

## FATTO

Il Sig. ....., in proprio e nella qualità di appartenente all'arma dei Carabinieri, riferisce di essere stato assoggettato a procedimento disciplinare in ordine a fatti per i quali pende procedimento penale. Riferisce altresì il ricorrente che nel corso dell'istruttoria disciplinare, avviata dal Comando Legione Carabinieri ..... e caratterizzata da interlocuzione procedimentale, egli prendeva visione ed estraeva copia di tutti i documenti di cui l'inchiesta si compone.

Inoltre, previa presentazione di istanza ostensiva ex art. 24, co.7, l. n. 241/1990, acquisiva copia della relazione finale, atto finale dell'istruttoria disciplinare, contenente il giudizio di fondatezza o meno dell'addebito disciplinare. Successivamente, il Comando Legione ..... ordinava incumbenti istruttori, all'esito dei quali all'odierno ricorrente sono stati consegnati tutti i documenti acquisiti e formati nel corso del supplemento istruttorio, indicati nella relazione riepilogativa, comprese le dichiarazioni testimoniali acquisite su impulso di parte. Terminato l'incumbente istruttorio, l'odierno ricorrente formulava istanza ostensiva volta ad acquisire – come in precedenza – la conseguente relazione finale.

Parte resistente, a differenza di quanto avvenuto in precedenza, con provvedimento n. ..../.....- ...../.....- del ..... ha disposto il differimento dell'accesso con la seguente motivazione: *“L'istanza di accesso ai documenti amministrativi presentata dalla S.V. il ....., qui pervenuta il successivo giorno ....., non trova possibilità di accoglimento, ai sensi dell'art. 1050 comma 1, lett. 1), del D.P.R. 15 marzo 2010, n. 90 “Testo Unico delle disposizioni regolamentari in materia di Ordinamento Militare”. L'ostensione dell'atto richiesto sarà differita sino all'emanazione del provvedimento conclusivo del procedimento disciplinare”*.

Contro tale provvedimento il ..... ha adito in termini la Commissione, contestandone la legittimità. Parte resistente ha depositato memoria difensiva.

## DIRITTO

Sul ricorso presentato dal Sig. .... la Commissione osserva quanto segue.

Tenuto conto che il differimento opposto dall'amministrazione si fonda sulla disposizione regolamentare di cui all'articolo 1050, comma 1, lett. 1, del D.P.R. n. 90 del 2010 che questa

Commissione non può disapplicare non essendo dotata, a differenza del Giudice amministrativo, del relativo potere, il ricorso non può trovare accoglimento.

PQM

La Commissione respinge il ricorso.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Agenzia dell'Entrate - Direzione Regionale di .....

## FATTO

Il Sig. ...., rappresentato e difeso dall'avv. ...., riferisce di aver presentato in data ..... u.s. istanza di accesso all'atto di compravendita di azioni stipulato dalla Sig.ra ....., specificando che tra le parti era stata resa sentenza del Tribunale Ordinario di ..... che aveva accertato il credito vantato dall'istante nei confronti della Sig.ra .....

L'istanza, pertanto, era sorretta da finalità di tutela conseguenti alla predetta sentenza; finalità per le quali, peraltro, il ..... aveva chiesto ed ottenuto dal Giudice competente l'autorizzazione ai sensi dell'art. 492 bis c.p.c.

Parte resistente ha negato l'accesso con nota del ....., ribadita all'esito di controdeduzioni dell'odierno ricorrente, in data ..... u.s. argomentando nel senso dell'inaccessibilità di quanto richiesto fondata sull'articolo 18, comma 3, del D.P.R. n. 131/86 che, come noto, dispone: *“Su richiesta delle parti contraenti, dei loro aventi causa o di coloro nel cui interesse la registrazione è stata eseguita, l'ufficio del registro rilascia copia delle scritture private, delle denunce e degli atti formati all'estero dei quali è ancora in possesso nonché delle note e delle richieste di registrazione di qualunque atto pubblico o privato. Il rilascio di copie ad altre persone può avvenire soltanto su autorizzazione del pretore competente”*.

Contro tale diniego il ..... ha adito in termini la Commissione, notificando il ricorso alla controparte. Parte resistente ha depositato memoria difensiva, insistendo per il rigetto del ricorso.

Nella seduta del ..... u.s. la Commissione, tenuto conto che nella memoria difensiva di parte resistente si faceva riferimento ad un controparte ignaro e dunque diverso da quello a cui il ricorso è stato notificato dal ricorrente, chiedeva all'amministrazione di voler fornire chiarimenti in merito alla effettiva sussistenza di detto ignaro controparte, interrompendo nelle more i termini della decisione.

Il ricorrente, venuto a conoscenza dell'ordinanza di questa Commissione, ha chiesto a sua volta a parte resistente di voler fornire i dati di detto controparte, al fine di provvedere alla notifica. Richiesta rimasta senza esito allo stato.

**DIRITTO**

Sul ricorso presentato dal Sig. ....., tenuto conto che l'invito era rivolto a parte resistente che non ha dato seguito ai chiarimenti richiesti e che il ricorrente dal canto sua ha richiesto i dati del controinteressato a lui sconosciuto senza ottenere risposta, invita parte resistente a chiarire se ha dato seguito all'istanza del ricorrente preordinata all'acquisizione dei dati del soggetto cui notificare il ricorso e, in caso contrario, a voler direttamente notificare il ricorso a quest'ultimo, interrompendo nelle more i termini della decisione.

**PQM**

La Commissione, esaminato il ricorso, invita parte resistente a fornire i chiarimenti ed a porre in essere gli incumbenti di cui alla parte motiva, interrompendo nelle more i termini della decisione.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** .....

## FATTO

Il Sig. .... in data .... ha chiesto all'amministrazione resistente di poter accedere alla seguente documentazione: «di avere copia degli atti formati e detenuti dall'ente in relazione al ridetto procedimento di esclusione dalla procedura concorsuale in oggetto».

La richiesta veniva motivata come segue “in qualità di candidato della procedura concorsuale in oggetto, ravvisato l'esclusione dalla medesima procedura come da elenco ammessi alla prova orale pubblicata a sito web, rilevata la necessità d'acquisire gli atti formati e detenuti dall'ente in relazione al ridetto procedimento di esclusione dalla procedura concorsuale al fine d'ogni esigenza di trasparenza”.

Parte resistente ha fornito riscontro all'istanza in data ....., ostendendo ad avviso del ricorrente solo in parte la documentazione richiesta e comunque rilasciando documenti in parte coperti da omissis.

Contro tale nota del ..... il ..... ha adito in termini la Commissione.

In particolare nel ricorso il ..... si duole della mancata ostensione dei seguenti documenti: “1.- atti delle «verifiche d'ufficio» compiute dalla commissione esaminatrice in punto dichiarazioni rese, quali richiamate a pagina ..... del verbale n. .... del ..... e dunque atti formati e detenuti per svolgere le ridette verifiche d'ufficio che configurano atti endoprocedimentali; 2.- «certificato del casellario giudiziale, acquisito agli atti», quale richiamato a pagina ..... del ridetto verbale n. ...., cit.; 3.- atti eventuali formati e detenuti successivamente all'ultimo atto osteso, id est il ridetto verbale n. ...., cit., laddove alcunché viene comunicato in materia in sede di riscontro; 4.- omissis apposti nella parte del ridetto verbale n. ...., cit., pagina ....., punti ..... ed eventualmente anche ....., laddove si disserta sulla posizione del candidato ricorrente”. Parte resistente ha depositato memoria difensiva fornendo una differente prospettazione della fattispecie per cui è ricorso, con particolare riferimento ad una nuova istanza di accesso inoltrata in data .... con la quale il ricorrente chiedeva i documenti specificati sopra, rispetto ai quali in data ....., seguiva il riscontro dell'amministrazione che trasmetteva “copia della comunicazione con cui l'Ente ha dato corso alle verifiche d'ufficio (al punto ..... - nota prot. .... del .....) e il conseguente riscontro della Procura della Repubblica del Tribunale di ....., ossia copia del casellario giudiziario acquisito d'ufficio dalla scrivente Amministrazione (al punto 2 – assunto al prot. n. .... del .....). Si conferma, altresì, che non esistono ulteriori atti utilizzati dalla Commissione per le proprie valutazioni”. Sempre nella detta memoria parte resistente chiarisce che gli omissis apposti ai documenti in prima battuta rilasciati al ricorrente riguardavano dati di altri candidati, come tali ultronei rispetto alla richiesta di accesso. Concludeva quindi per l'inammissibilità

e/o improcedibilità del ricorso. Nella seduta plenaria dello scorso ..... la Commissione dichiarava il ricorso in parte improcedibile per cessazione della materia del contendere ed in parte inammissibile con la motivazione che di seguito si trascrive: *“Con riferimento al ricorso presentato dal Sig. .... la Commissione osserva quanto segue.*

*Preso atto della nota di parte resistente e della circostanza che i documenti oggetto della seconda istanza di accesso sono stati consegnati al ricorrente (il quale peraltro ha depositato ricorso in data ....., senza menzionare l'accoglimento del .....) ne rileva in parte l'improcedibilità per cessazione della materia del contendere ed in parte, quanto ai documenti coperti da omissis, l'inammissibilità, essendo i dati oscurati riferiti ad altri candidati e non avendo il ..... precisato il proprio interesse difensivo al riguardo, essendo stato escluso dalla procedura comparativa di che trattasi?”.*

Ricevuta la decisione della Commissione il ..... si duole della circostanza per cui non corrisponde al vero che il medesimo avrebbe presentato ricorso dopo l'accoglimento del ..... da parte dell'amministrazione resistente, osservando che il gravame è stato trasmesso in data ..... e pertanto instando per la correzione dell'errore materiale in questione.

#### DIRITTO

Con riferimento alla domanda di correzione di errore materiale presentata dal ricorrente ....., preso atto della sua fondatezza, la Commissione sostituisce la decisione del .....con la presente, riportando la motivazione priva dell'errore materiale di che trattasi.

*“Con riferimento al ricorso presentato dal Sig. .... la Commissione osserva quanto segue.*

*Preso atto della nota di parte resistente e della circostanza che i documenti oggetto della seconda istanza di accesso sono stati consegnati al ricorrente, ne rileva in parte l'improcedibilità per cessazione della materia del contendere ed in parte, quanto ai documenti coperti da omissis, l'inammissibilità, essendo i dati oscurati riferiti ad altri candidati e non avendo il ..... precisato il proprio interesse difensivo al riguardo, essendo stato escluso dalla procedura comparativa di che”.*

La parte dispositiva della decisione resa in data ....., non essendo intaccata dal predetto errore materiale, risulta invece invariata.

#### PQM

La Commissione, esaminato la domanda di correzione dell'errore materiale, la accoglie nei sensi di cui in motivazione.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** .....

## FATTO

Il Sig. ....., sottufficiale dell'Esercito italiano, in seguito ad un procedimento disciplinare avviato nei propri confronti, riferisce di aver presentato all'amministrazione resistente in data ..... istanza di accesso ai seguenti documenti: *“a) Di poter esercitare il diritto di visione degli atti costituenti l'intera istruttoria del procedimento disciplinare di corpo ..... del ..... b) A seguito della visione degli atti il rilascio (breve mani) del verbale. c) Attestazione d'impiego ovvero attestazione della posizione organica posseduta e incarico svolto al Comando del ..... “.....” dei Ten. Col. ...., Primo Luogotenente ..... e del Serg. Magg. .... (membri della Commissione di disciplina)”*.

Parte resistente, con nota del ....., concedeva l'accesso ai documenti istruttori del procedimento disciplinare, negandolo per quello che riguarda i documenti di cui al punto c) della richiesta di accesso, siccome in parte qua non sorretta da un interesse qualificato e preordinata ad un controllo generalizzato sull'operato dell'amministrazione.

Contro tale parziale diniego il Sig. .... ha adito in termini la scrivente Commissione. Parte resistente ha depositato memoria difensiva.

## DIRITTO

Sul ricorso presentato dal Sig. ....., la Commissione rileva la presenza di soggetti controinteressati all'ostensione in capo ai Sigg.ri ....., ..... e ....., cui si riferisce la documentazione oggetto dell'istanza di accesso.

Pertanto, trattandosi di soggetti individuabili al momento della proposizione del ricorso da parte del ricorrente, questi avrebbe dovuto provvedere alla notifica ai controinteressati secondo il disposto di cui all'art. 12, comma 4, lettera *b*). Non avendo assolto l'incombente, il ricorso deve dichiararsi inammissibile.

## PQM

La Commissione, esaminato il ricorso, lo dichiara inammissibile ai sensi dell'art. 12, comma 7, lettera *c*) del D.P.R. n. 184, 12 aprile 2006.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** .....

## FATTO

Il Sig. ....., sottufficiale dell'Esercito italiano, riferisce di aver presentato all'amministrazione resistente in data ..... istanza di accesso ai seguenti documenti: *“Memoria difensiva depositata dal Comando del ..... “.....” in qualità di parte resistente al procedimento instaurato dalla Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri; Autorità che ha emesso il provvedimento DICA ..... del ..... che risulta consegnato e/o inviato per conoscenza al Comando resistente”*. Il procedimento giustiziale nel cui alveo è stata prodotta la memoria di che trattasi afferiva ad una istanza di accesso a documenti relativi ad un procedimento disciplinare avviato nei confronti dell'accidente.

L'amministrazione ha negato l'accesso, ritenendo la richiesta sprovvista di un interesse qualificato e opponendo inoltre la chiusura del procedimento in questione.

Contro tale diniego il Sig. .... ha adito in termini la scrivente Commissione. Parte resistente ha depositato memoria difensiva, insistendo per il diniego e facendo presente che nella memoria depositata sono altresì contenute informazioni riservate sottratte all'accesso.

## DIRITTO

Sul ricorso presentato dal Sig. ....., la Commissione osserva quanto segue.

In linea generale il ricorrente che chieda di accedere alla memoria depositata da controparte nell'ambito del procedimento giustiziale di competenza della scrivente Commissione ha certamente diritto di accedere alla medesima memoria. Ciò in quanto l'accesso in esame si atteggia ad accesso endoprocedimentale.

Tenuto conto tuttavia della presenza di informazioni riservate contenute nel documento richiesto, la Commissione, nell'accogliere il ricorso, invita parte resistente ad oscurare le parti contenenti notizie coperte da classifica di segretezza.

## PQM

La Commissione, esaminato il ricorso, lo accoglie nei sensi di cui in motivazione, invitando parte resistente a riesaminare la questione sulla base delle considerazioni svolte.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Prefettura di ..... – Ufficio Territoriale del Governo

## FATTO

Il Sig. ....., rappresentato e difeso dall'Avv. ....., a seguito di presentazione in data ..... di domanda per l'ottenimento della cittadinanza italiana, ha inoltrato in data ..... all'amministrazione resistente domanda di accesso al fascicolo relativo al procedimento per la concessione della suddetta cittadinanza, con particolare riferimento ai pareri obbligatori emessi nel corso di tale procedimento.

L'amministrazione non ha riscontrato la domanda di accesso nei trenta giorni successivi e pertanto il Sig. .... ha depositato in termini ricorso alla scrivente Commissione chiedendone l'accoglimento.

Parte resistente, in data ..... u.s. ha depositato memoria difensiva, rappresentando che il termine per la conclusione del procedimento di concessione della cittadinanza italiana è pari a 48 mesi decorrenti dalla presentazione della relativa istanza e che, pertanto, allo stato, tale termine non è ancora spirato. Quanto alla richiesta di ostensione degli atti del fascicolo, poi, la Prefettura precisa che nessun documento è presente nel fascicolo e dunque nemmeno i pareri obbligatori richiesti dal ricorrente, al momento non ancora emanati.

## DIRITTO

Sul ricorso presentato dal Sig. ....., la Commissione osserva quanto segue.

Tenuto conto che la richiesta di accesso formulata dall'odierno ricorrente ha ad oggetto l'intero fascicolo riferito all'istanza per l'ottenimento della cittadinanza italiana e che è orientamento consolidato di questa Commissione che in tali casi il richiedente abbia diritto ad estrarre copia di quanto in tale fascicolo contenuto, il ricorso appare meritevole di accoglimento. Ciò a prescindere dalle deduzioni di cui alla memoria di parte resistente, ove peraltro figura un richiamo non condivisibile circa la natura dei pareri obbligatori previsti nel corso di tale procedimento (comunque non ancora rilasciati) che erroneamente non vengono qualificati alla stregua di documenti amministrativi in virtù della loro natura telematica. In merito a tale ultimo profilo, invero, si rileva che la definizione di documento amministrativo di cui all'articolo 22, comma 1, lettera d), ricomprende pacificamente anche i documenti formati telematicamente.

Inoltre, pur avendo dichiarato parte resistente che nel fascicolo non esistono altri documenti oltre quelli presentati dal ricorrente, questi ha comunque diritto a prenderne visione ed estrarne copia, e ciò anche al fine di verificare lo stato documentale del procedimento ai fini di una valutazione circa un'eventuale inerzia dell'amministrazione precedente.

PQM

La Commissione, esaminato il ricorso, lo accoglie invitando parte resistente a riesaminare la questione sulla base delle considerazioni svolte.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Prefettura di ..... – Sportello Unico per l'Immigrazione

#### FATTO

La Sig.ra ....., rappresentata e difesa dall'Avv. ....., riferisce che il datore di lavoro dell'odierna ricorrente ha presentato in data ..... domanda di emersione ai sensi dell'articolo 103, comma 1, d.l. n. 34/2020.

Successivamente, dapprima in data ..... e poi in data ....., la Sig.ra ..... chiedeva di accedere agli atti del fascicolo relativo alla propria posizione.

Contro il silenzio rigetto formatosi la ..... ha adito in data ..... il Difensore Civico dell'..... che, per competenza, ha trasmesso gli atti alla scrivente Commissione.

#### DIRITTO

Sul ricorso presentato dalla sig.ra ..... la Commissione osserva quanto segue.

La Commissione in via preliminare rileva la sua tardività. Si osserva al riguardo che l'articolo 12, comma 2, D.P.R. n. 184/2006, dispone che il gravame avverso provvedimenti di diniego e/o differimento dell'accesso debba essere presentato nei trenta giorni successivi alla piena conoscenza del provvedimento impugnato o alla formazione del silenzio. Nel caso di specie il silenzio si è formato in data ..... e dunque il termine per la sua impugnativa è spirato in data ....., mentre il ricorso è stato trasmesso al Difensore Civico in data ..... e dunque oltre i termini di legge concessi per la sua proposizione, a nulla rilevando la seconda istanza di accesso, siccome identica alla prima ed in quanto tale inidonea a far decorrere nuovamente il termine di impugnativa.

#### PQM

La Commissione dichiara il ricorso irricevibile per tardività, ai sensi dell'art. 12, commi 8 e 2, del d.P.R. 12 aprile 2006, n. 184.

**Ricorrente:** ..... & Co. S.r.l.

contro

**Amministrazione resistente:** Ministero della Cultura – Direzione Generale Cinema ed Audiovisivo

## FATTO

Lo ..... & Co. S.r.l., rappresentato e difeso dagli ....., ..... e ....., in data ..... ha presentato all'amministrazione resistente istanza di accesso ai seguenti documenti: “ **a.** ogni atto e/o documento afferente al procedimento relativo alle domande presentate dalla ..... S.r.l. per accedere ai contributi automatici ex artt. 23, 24 e 25 della Legge 220/2016 e ..... in relazione alla serie di animazione “..... – .....", ivi inclusi, a titolo esemplificativo, le domande e i relativi allegati, con particolare riferimento ai contratti sottoscritti con Rai – Radio televisione italiana S.p.A. e/o altri broadcaster, gli atti e i documenti dell'istruttoria eventualmente condotta prima dell'emanazione dei decreti di ammissione alla contribuzione, gli atti e i documenti relativi a eventuali controlli successivi; **b.** ogni atto e/o documento afferente al procedimento relativo alle domande presentate dalla Studio ..... S.r.l. per accedere ai contributi automatici ex artt. 23, 24 e 25 della Legge 220/2016 e ..... in relazione alla serie di animazione “.....!”, ivi inclusi, a titolo esemplificativo, le domande e i relativi allegati, con particolare riferimento ai contratti sottoscritti con Rai – Radio televisione italiana S.p.A. e/o altri broadcaster, gli atti e i documenti dell'istruttoria eventualmente condotta prima dell'emanazione dei decreti di ammissione alla contribuzione, gli atti e i documenti relativi a eventuali controlli successivi”.

La richiesta ostensiva traeva la propria ragion d'essere a seguito della revoca dei contributi automatici inizialmente concessi alla ricorrente per l'opera di animazione televisiva ..... Tale revoca veniva motivata dal Ministero resistente asserendo che ostasse al riconoscimento dei contributi richiesti la presenza di un'emittente televisiva nella compagine produttiva della Serie.

Pertanto, avendo motivo di ritenere che anche l'assetto produttivo delle società controinteressate menzionate nell'istanza di accesso fosse analogo a quello della società ricorrente ed a fini di tutela in giudizio dei propri diritti, la Studio ..... ha chiesto i documenti di cui sopra.

Il Ministero resistente ha negato l'accesso con provvedimento del ..... ha negato l'accesso, sostenendo che “*i controinteressati, ritualmente informati, avrebbero trasmesso una «motivata opposizione all'accesso adducendo la non ostensibilità della documentazione ritenuta rilevante di segreti commerciali». I controinteressati avrebbero inoltre evidenziato non meglio precisate ragioni di «inammissibilità dell'istanza per carenza dei presupposti di legge»; l'istanza sarebbe volta alla proposizione nel giudizio di appello pendente di motivi di ricorso nuovi, non articolati nel giudizio di primo grado; stante il divieto di nova in appello ex art. 104 c.p.a., l'ostensione della documentazione richiesta non potrebbe essere in alcun modo utile a ..... al fine della difesa in giudizio, ma sarebbe finalizzata a un controllo generalizzato dell'attività dell'Amministrazione; nel bilanciamento degli interessi, sarebbero prevalenti le ragioni di riservatezza commerciale avanzate dai controinteressati?*”.

Contro tale diniego lo Studio ..... & Co. S.r.l. ha adito in termini la Commissione, notificando il ricorso alle Società controinteressate.

Parte resistente ha depositato memoria difensiva insistendo per il rigetto del ricorso.

## DIRITTO

Sul ricorso presentato dallo Studio ..... & Co. S.r.l., la Commissione osserva quanto segue.

Il motivo di diniego fondato sul c.d. divieto di *nova* in appello non appare condivisibile. Invero, l'amministrazione destinataria di una richiesta di accesso non può spingersi sino al punto di valutare la fondatezza della iniziativa giudiziaria che si intende attivare a seguito della conoscenza della documentazione richiesta. Tale principio, affermato in più di un'occasione dalla scrivente Commissione e dal Giudice amministrativo, deve essere riaffermato anche nel caso che occupa. Nemmeno il motivo di diniego che ravvisa nell'istanza d'accesso una ipotesi di controllo generalizzato sull'attività amministrativa coglie nel segno, atteso che la vicenda è circoscritta ad un procedimento di concessione di contributi cui la ricorrente ha preso parte e tale profilo esclude in radice la sussistenza delle condizioni per l'applicabilità dell'art. 24, comma 3 della legge n. 241 del 1990. Per ciò che attiene ai segreti commerciali pure opposti dai controinteressati e valorizzati dall'amministrazione nel proprio provvedimento di diniego, si osserva, come dedotto da parte ricorrente nel proprio ricorso introduttivo, che eventuali ragioni di riservatezza commerciale dei controinteressati, ben potrebbero essere tutelate oscurando singole parti della documentazione richiesta (es. cifre, identità di partner commerciali diversi da emittenti televisive etc.). L'interesse dichiarato dalla ricorrente, invero, è infatti rivolto alla struttura del rapporto e alla ripartizione dei ruoli tra le parti, ossia verso aspetti che attengono alle normali prassi commerciali in uso nel settore e che dunque non appaiono in grado di ledere la riservatezza dei soggetti controinteressati.

## PQM

La Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi, esaminato il ricorso, lo accoglie invitando l'amministrazione a riesaminare la questione sulla base delle considerazioni svolte.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** INPS – Direzione Provinciale di ..... – Agenzia prestazioni e servizi individuali Ammortizzatori Sociali

#### FATTO

Il Sig. ....., rappresentato e difeso dall'Avv. ....., riferisce di aver presentato in data ..... istanza di accesso ai documenti “*relativi alla posizione previdenziale ed assistenziale della Sig.ra ....., c.f.: ....., nata il ..... a ..... al fine di prendere conoscenza ed estrarre copia conforme delle informazioni ivi contenute al fine di tutelare i propri diritti in giudizio*”. Il fondamento dell'istanza era da rinvenirsi, più in particolare, nell'esigenza di produrre la relativa documentazione nell'instaurando procedimento di divorzio giudiziale.

Parte resistente non ha fornito riscontro nei trenta giorni successivi e, pertanto, contro il silenzio rigetto formatosi, il ..... ha depositato ricorso alla Commissione in termini, notificandolo alla controinteressata. Parte resistente, in data ..... ha depositato nota trasmessa al ricorrente contenente informazioni sulla percezione da parte della Sig.ra ..... del reddito di cittadinanza sino al mese di ..... In data ..... il difensore del ricorrente ha depositato nota con la quale da atto dell'avvenuto rilascio di quanto richiesto da parte dell'amministrazione resistente.

#### DIRITTO

Sul ricorso presentato dal Sig. ....., la Commissione osserva quanto segue.

Preso atto della memoria di parte resistente di cui alle premesse in fatto e della successiva comunicazione del ricorrente ricevuta dagli Uffici della scrivente in data ..... u.s., la Commissione rileva l'improcedibilità del ricorso per cessazione della materia del contendere.

#### PQM

La Commissione, esaminato il ricorso, lo dichiara improcedibile per cessazione della materia del contendere.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili; Ufficio della Motorizzazione Civile di .....; ARPA .....

#### FATTO

Il Sig. ....., in proprio, riferisce di aver presentato istanza di accesso alle amministrazioni resistenti in data ..... (all'ARPA) ed in data ..... alla Motorizzazione Civile di ....., chiedendo, quanto all'istanza del ....., l'ostensione dei documenti relativi alle revisioni effettuate dai tecnici dell'Ufficio in questione sui veicoli delle autolinee ..... i cui mezzi causerebbero rumore eccessivo ed emetterebbero (ad avviso dell'accedente) gas di scarico nocivi e per tale ragioni motivava la propria richiesta.

Quanto all'ARPA, il ..... chiedeva di accedere alla relazione scritta sui criteri di posizionamento della stazione di rilevamento della qualità dell'aria a seguito di sopralluogo effettuato in data .....; alla copia del piano di intervento programmato relativo allo spostamento di detta stazione di rilevamento; alla copia della documentazione riguardante la data di inizio della rilevazione; alla copia della relazione che indica quali sono i parametri in corso di monitoraggio, la strumentazione tecnica ed i loro settaggi; alla copia della documentazione che indichi l'impossibilità di dare avvio all'operazione in questione con una tempistica antecedente a quella in cui effettivamente essa è avvenuta.

Il Ministero in data ..... ha fornito riscontro, negando l'accesso sulla scorta della motivata opposizione della ditta ..... , mentre l'ARPA è rimasta silente.

Contro il diniego ed il silenzio rifiuto formatosi il ..... ha adito in termini il Difensore Civico che per competenza ha trasmesso gli atti alla scrivente Commissione.

#### DIRITTO

Sul ricorso presentato dal Sig. .... e quanto all'istanza inoltrata alla Motorizzazione Civile di ....., la Commissione rileva la presenza di un soggetto controinteressato all'ostensione in capo alla Ditta ....., cui si riferisce la documentazione oggetto dell'istanza di accesso.

Pertanto, trattandosi di soggetto individuabile al momento della proposizione del ricorso da parte del ricorrente, questi avrebbe dovuto provvedere alla notifica ai controinteressati secondo il disposto di cui all'art. 12, comma 4, lettera *b*). Non avendo assolto l'incombente, il ricorso deve dichiararsi inammissibile.

Quanto viceversa alla istanza presentata all'ARPA, non trattandosi di amministrazione centrale o periferica dello Stato, la Commissione è incompetente e dunque, *in parte qua*, rimette gli atti al Difensore civico.

PQM

La Commissione, esaminato il ricorso, con riferimento all'istanza presentata alla Motorizzazione Civile di ..... lo dichiara inammissibile ai sensi dell'art. 12, comma 7, lettera c) del D.P.R n. 184, 12 aprile 2006. Per a restante parte lo dichiara inammissibile per incompetenza rimettendo gli atti al Difensore Civico.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Guardia di Finanza. Centro reclutamento.

## FATTO

Il Signor ....., avendo partecipato ad un concorso pubblico per titoli ed esami per l'ammissione di ..... allievi ufficiali del ruolo normale-comparto ..... dell'Accademia della ....., ha presentato in data ..... un'istanza d'accesso indirizzata all'Amministrazione in intestazione, al fine di chiedere *“per motivi sanitari e personali”* a) tutta la documentazione concorsuale personale ed i risultati delle analisi e dei referti medici; b) la visione o l'estrazione di copia semplice in formato elettronico di tutti i documenti relativi alla propria persona ed inerenti alla summenzionata procedura concorsuale; c) in particolare i risultati dei vari test psico attitudinali e sportivi e le analisi ed i Referti Radiodiagnostici.

In data ..... il centro di reclutamento della ..... comunicava che, quanto alla richiesta n. a), la stessa era accolta ma differita, in quanto la fase endoprocedimentale relativa agli accertamenti sanitari non era ancora completata, e tale modalità operativa *“si stima necessaria per la salvaguardia delle ‘specifiche esigenze dell’Amministrazione’ legate alla necessaria riservatezza che deve connotare la documentazione concorsuale in costanza di espletamento del relativo iter e fino alla definizione della specifica fase selettiva”*. Chiariva l'Amministrazione che solo una volta definita la fase subprocedimentale in questione tutti gli atti sarebbero stati resi ostensibili.

Con riguardo alle richieste relative alle prove in cui il ricorrente aveva conseguito un giudizio di idoneità, l'Amministrazione chiedeva all'accedente di *“puntualizzare analiticamente l'interesse legittimo, diretto, concreto ed attuale, che costituisce il titolo-presupposto giuridico che legittima l'ostensione della documentazione richiesta, nonché la relativa motivazione sottesa....”*. A questa comunicazione ne faceva seguito una seconda del ..... nella quale l'Amministrazione consentiva l'accesso del fascicolo personale sanitario del ..... inerente la visita medica del primo accertamento, comprensivo delle valutazioni e dei documenti in esso contenuti; verbale di visita medica di primo accertamento del ..... redatto dalla preposta sottocommissione; verbale delle operazioni compiute relativo all'accertamento dell'idoneità psico-fisica datato ..... redatto dalla preposta sottocommissione, recante la dicitura *omissis* su dati e riferimenti inerenti a soggetti diversi dall'interessato e privo degli allegati non riconducibili all'interesse dell'istante; nonché copia della refertazione medica del ..... rilasciata dall'..... di .....

In data ..... il Sig. .... ha inviato al Centro di reclutamento della Guardia di Finanza ed alla Commissione una missiva contenente numerose doglianze, da intendersi quindi come implicita richiesta di riesame, in cui in particolare, per quanto di interesse, il ricorrente ha lamentato di non aver potuto

accedere agli atti e verificare l'assenza di erronee valutazioni prima dello scadere dei termini, dolendosi inoltre delle modalità offerte dall'Amministrazione per consentire l'accesso, stante la necessaria presenza dell'accedente o di un delegato presso l'ufficio preposto, avente sede in una regione diversa da quella di residenza; la necessità della previa comunicazione scritta; ecc. Il ricorrente ha insistito, infine, affinché l'Amministrazione inviasse a mezzo pec la documentazione richiesta.

L'Amministrazione adita ha fatto pervenire una memoria nella quale ribadisce di non aver negato l'accesso ma di averlo solo differito, insistendo, in particolare, sulla necessità che il ricorrente chiarisca il suo interesse all'accesso relativamente alle prove concorsuali nelle quali lo stesso ha riportato un giudizio di idoneità, poiché ad avviso dell'Amministrazione si possono richiedere solo i documenti di cui possa, seppure in astratto, rivestire una qualche utilità ovvero che possa considerarsi strumentale alla tutela della posizione giuridica vantata dall'istante. Pertanto, prosegue amministrazione *“non si comprende, francamente, come l'ostensione di documentazione inerenti fasi concorsuali nelle quali un candidato abbia conseguito un giudizio di idoneità possa considerarsi suscettibile di dispiegare effetti, diretti o indiretti, giuridicamente apprezzabili sul richiedente e, quindi, come possa ritenersi integrata una piena 'legittimazione all'accesso' per la carenza del richiamato nesso di strumentalità, seppure interpretato in un'accezione molto lata di 'mera utilità, valutata anche in astratto'”*.

È pervenuta un'ulteriore memoria del ricorrente nella quale ribadisce le proprie richieste.

## DIRITTO

Il ricorso deve dirsi fondato e, quindi, meritevole di essere accolto poiché il ricorrente vanta un interesse endoprocedimentale ad accedere alla documentazione richiesta, previsto e tutelato dagli artt. 7 e 10 della Legge 241/'90, in quanto il soggetto che ha partecipato ad una procedura concorsuale ha diritto di accedere a tutti gli atti della stessa, essendo titolare di un interesse qualificato e differenziato alla regolarità della procedura che concretizza quell'interesse personale e concreto per la tutela di situazioni giuridicamente rilevanti. Il ricorrente si è, infatti, limitato a chiedere gli atti e documenti (compresi i risultati degli accertamenti medici) riferiti esclusivamente alla sua persona ed è, pertanto, portatore di un interesse differenziato all'accesso, in quanto diretto destinatario del citato provvedimento del quale chiede gli atti allegati, consequenziali e comunque connessi e, quindi, destinati ad avere un'incidenza sulla sua sfera giuridica.

Con riguardo al differimento dell'accesso, la Commissione richiama il proprio costante orientamento secondo il quale il differimento è legittimo solo quando limitato alla conclusione della fase concorsuale alla quale si riferiscono i documenti richiesti. Deve considerarsi, viceversa, illegittimo il differimento protratto fino al termine dell'intera procedura concorsuale in quanto, in tale ipotesi, si potrebbe determinare un danno irreparabile per il candidato non ammesso alle prove successive che,

tramite l'accesso, ambisce proprio ad una verifica finalizzata al reinserimento nel concorso ancora pendente. Infine, quanto alle modalità dell'accesso, correttamente l'accedente richiama l'art. 3 del D.Lgs. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale) a mente del quale *“Chiunque ha il diritto di usare, in modo accessibile ed efficace, le soluzioni e gli strumenti di cui al presente Codice nei rapporti con i soggetti di cui all'articolo 2, comma 2, anche ai fini dell'esercizio dei diritti di accesso e della partecipazione al procedimento amministrativo, fermi restando i diritti delle minoranze linguistiche riconosciute”*, sempre restando salve le modalità previste dalla normativa vigente, come il pagamento dei diritti di copia.

Ne consegue che l'Amministrazione adita dovrà, pertanto, consentire accesso ai documenti oggetto d'istanza.

### PQM

La Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi esaminato il ricorso lo accoglie e per l'effetto invita l'Amministrazione a riesaminare l'istanza d'accesso nei sensi di cui in motivazione.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Ministero Politiche Agricole Alimentari e Forestali

## FATTO

Il Sig. .... ha presentato, in data ....., tramite l'Avv. ....., un'istanza al Ministero delle Politiche Agricole e Forestali finalizzata alla corretta attribuzione della proprietà dell'....., chiedendo inoltre di prendere visione ed estrarre copia:

1. della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del ..... a firma di ..... e ordine di protocollo;
2. comunicazione M.P.A.A.F. prot. n ..... del .....
3. comunicazione M.P.A.A.F. prot. n. .... del .....
4. lettera .....
5. lettera dell'Avv. .... per conto del Sig. ....

Il ..... il sig. .... ha presentato un sollecito al Ministero, chiedendo nel contempo anche copia della denuncia di nascita del .....

Deducendo la formazione del silenzio rigetto, il Sig. ....., tramite il proprio difensore, ha adito la Commissione affinché riesaminasse il caso.

Poiché il Ministero adito inviava una nota nella quale dava atto di aver inviato immediatamente al difensore dell'accidente, in data ....., la documentazione richiesta di cui era in possesso, ad esclusione della lettera dell'Avv. .... non rinvenuta agli atti, la Commissione, nella seduta del ....., chiedeva all'Amministrazione di voler inviare le ricevute di accettazione e consegna dell'invio della documentazione trasmessa; chiedeva, altresì, al ricorrente di dare conferma dell'avvenuta ricezione, sospendendo i termini di legge nelle more del predetto incumbente. Quanto, invece, alla successiva richiesta del ..... con cui il Sig. .... ha chiesto la copia della denuncia di nascita del ....., poiché alla richiesta di riesame non risultavano allegate le copie di accettazione e consegna della pec al Ministero delle Politiche Agricole, la Commissione nella medesima seduta invitava la parte ricorrente a fornire copia dell'avvenuta ricezione da parte dell'Amministrazione adita della nuova richiesta, sempre interrompendo i termini di legge nelle more dell'adempimento di tale predetto incumbente istruttorio.

Successivamente, è pervenuta una nota dell'Avv. .... che, all'esito del controllo sollecitato, ha riscontrato che, in effetti, solo per un mero errore non si era accorto dell'invio della documentazione richiesta da parte del Ministero.

Inoltre, in data ..... è pervenuta una nota del Ministero delle Politiche Agricole che ha comunicato e documentato di aver fornito anche l'ulteriore documentazione richiesta dal Sig. .... (ovvero la copia della denuncia di nascita del ..... (.....) all'Avv. ....

#### DIRITTO

Sul gravame presentato dal Sig. .... la Commissione, preso atto che l'Amministrazione ha trasmesso gli atti in suo possesso, anche quelli chiesti successivamente, non può che ritenere cessata la materia del contendere.

#### PQM

La Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi dichiara il ricorso improcedibile per cessata materia del contendere.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Comune di .....

#### FATTO

La ..... di ....., in persona del ..... della ..... Sig. ....., ha presentato in data ..... al Comune di ....., una formale richiesta di accesso agli atti relativi al trasferimento del dipendente ....., in mobilità intersettoriale, al fine di comprendere i criteri adottati per l'individuazione del lavoratore oggetto della mobilità. L'accedente lamenta di non aver ricevuto alcuna preventiva informazione per la definizione dei criteri di mobilità, come previsto dal CCNL, per la definizione dei suddetti criteri e, pertanto, non è stata messa nelle condizioni di poter attivare lo specifico modello di relazione sindacale. A tal fine ha chiesto all'Amministrazione acceduta l'estrazione di copia 1) dei criteri adottati per la mobilità; 2) della nota con la quale è stata data informazione preventiva alla scrivente O.S.; 3) dell'eventuale verbale di adozione dei criteri; nonché 4) dell'interpello con il quale sono stati portati a conoscenza tutti i dipendenti eventualmente interessati. La ..... ha specificato di essere "parte interessata" in quanto rappresentativa e portatrice d'interessi diffusi dei lavoratori coinvolti nelle procedure di mobilità.

Deducendo la formazione del silenzio rigetto, la ..... ha adito nei termini la Commissione, chiedendo di riesaminare il caso e, ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 della legge n. 241/1990, assumere le conseguenti determinazioni.

È pervenuta memoria dell'Amministrazione resistente che, dopo aver chiarito che il Regolamento organizzazione uffici e servizi del Comune di ..... non prevede i criteri per la mobilità indicati dall'accedente, afferma che la documentazione richiesta con l'istanza d'accesso è inesistente.

#### DIRITTO

La Commissione, in via preliminare, riconosce la propria competenza ad esaminare il presente ricorso per scongiurare il vuoto di tutela che si avrebbe considerata l'assenza, nell'ambito territoriale di riferimento, del locale Difensore Civico. Ciò premesso, sul gravame presentato dalla ....., la Commissione preso atto della memoria dell'Amministrazione resistente nella quale si dichiara l'inesistenza materiale della documentazione richiesta, ritiene il ricorso infondato.

#### PQM

La Commissione, esaminato il ricorso, lo respinge.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** MIUR- Ufficio Scolastico Regionale per il ..... – Dipartimento per il sistema educativo

#### FATTO

Il Sig. ....., nella sua qualità di legale rappresentante p.t. della società Istituto Scolastico ..... S.r.l., tramite l'Avv. ....., ha presentato in data ....., un'istanza di accesso indirizzata al Miur, in merito agli atti relativi all'intervento sostitutivo nei confronti dell'Inps per irregolarità segnalata nel Durc. Formatosi il silenzio rifiuto, il ricorrente ha presentato in data ....., sempre tramite il difensore, richiesta riesame a questa Commissione, dolendosi della mancata risposta dell'Amministrazione sulla domanda di ostensione.

È pervenuta, altresì, una memoria dell'Amministrazione.

#### DIRITTO

La Commissione osserva che la richiesta di riesame deve considerarsi tardiva, essendo stata proposta oltre il prescritto termine di trenta giorni dall'asserita formazione del silenzio rigetto sull'istanza d'accesso presentata.

#### PQM

La Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi dichiara il ricorso irricevibile perché tardivo.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Comando Generale dei Carabinieri - Inps Direzione provinciale di .....

## FATTO

Il Sig. ....., luogotenente in congedo dell'Arma dei Carabinieri, ha presentato, tramite l'Avv. ....., un'istanza d'accesso indirizzata alle Amministrazioni in intestazione, al fine di chiedere la documentazione relativa alla pratica per la pensione di inabilità per causa di servizio, lamentando che gli sarebbe stata attribuita una somma, ai fini della pensione, che non teneva conto del grado, dello *status* e dell'anzianità di servizio, nonché della patologia che ne aveva determinato la cessazione dai ruoli. Pertanto, il Sig. .... in data ..... ha inoltrato all'INPS-Direzione Provinciale ..... ed ai Carabinieri-Centro Nazionale Amministrativo, un'istanza di accesso agli atti *ex art. 22 L. 241/90* volta ad ottenere, per le motivazioni espresse, copia del proprio estratto contributivo, nonché di tutti i dati contributivi ed economici utili utilizzati per la determinazione della pensione.

Tale richiesta ha ricevuto pronto riscontro dal Comando dei Carabinieri, che rappresentava che *“la documentazione in originale è agli atti di questo Ufficio”*. Poiché la successiva richiesta dell'accedente volta ad ottenere le concrete istruzioni operative per il ritiro della documentazione citata rimaneva senza esito, come la richiesta inizialmente formulata all'Inps di ....., il Sig. ....., tramite l'Avv. ....., si è rivolto alla Commissione chiedendo che fosse riesaminato il caso.

Entrambe le Amministrazioni hanno fatto pervenire delle memorie. L'Arma dei Carabinieri ha dato atto, in primo luogo, di aver risposto tempestivamente alla richiesta d'accesso, chiarendo inoltre che l'inciso *“la documentazione in originale è agli atti di questo Ufficio”* era riferita alla circostanza che la documentazione *de qua* era allegata alla pec stessa. Nessuna intenzione, quindi, di negare l'accesso agli atti.

Anche l'Inps ha fatto pervenire due memorie nelle quali dà atto e documenta l'avvenuto invio con pec del ....., al legale del Sig. ....., delle informazioni nonché dei documenti richiesti, rappresentando, altresì, di aver già fornito spiegazioni nel ..... in merito all'attribuzione del trattamento pensionistico del militare, rispondendo a 3 richieste del pensionato.

## DIRITTO

La Commissione, preso atto delle dichiarazioni delle Amministrazioni di aver consentito l'accesso, ritiene di poter considerare cessata la materia del contendere.

PQM

La Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi esaminato il ricorso lo dichiara improcedibile per cessazione della materia del contendere.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** INPS di .....

## FATTO

Il Sig. ....., amministratore unico della società ..... S.r.l., rappresentato dagli Avv.ti ..... e ....., ha presentato in data ..... un'istanza d'accesso, rivolta all'Ispettorato Territoriale del Lavoro di ....., al fine di chiedere l'ostensione di tutti gli atti relativi al procedimento ispettivo di cui era stata destinataria la società da lui rappresentata (compresi gli atti da cui si desumono i n. .... rapporti contestati), all'esito del quale era stato emesso un Verbale unico di accertamento e notificazione (n. .... / ..... del ....., prot. inf. n. INPS. .... / ..... ) con l'irrogazione di una sanzione pecuniaria. Il Sig. .... deduceva la necessità di accedere agli atti scaturiti dall'accertamento svolto dall'Ispettorato Territoriale del Lavoro di ..... e formato dai funzionari Inps di ..... e ....., al fine di svolgere le proprie difese nelle opportune sedi giudiziarie, argomentando sulle ragioni della ritenuta illegittimità del Verbale.

Il ricorrente ha dedotto che l'ITL di ....., con pec del ....., *“trasmetteva -per asserita propria incompetenza”* l'istanza d'accesso del Sig. .... all'Inps di ..... e, pertanto, in data ..... il ricorrente, tramite i propri difensori, rinnovava l'istanza all'Inps di ..... che rimaneva però silente. Con pec del ..... l'Inps di ....., ritenendosi a sua volta incompetente, invitava il ricorrente a voler reiterare la richiesta d'accesso all'Inps di ....., detentrica del verbale ispettivo, invito che veniva ottemperato dall'accedente in data .....

L'Amministrazione acceduta, tuttavia, non forniva alcuna risposta, pertanto, deducendo la formazione del silenzio-rigetto il Sig. ....., tramite i suoi difensori, ha adito la Commissione, chiedendo di riesaminare il caso, chiarendo la necessità di ottenere l'ostensione degli atti e documenti del procedimento ispettivo, sulla scorta dei quali è stato emesso il Verbale unico dell'....., al fine di articolare le proprie difese in sede giudiziaria.

## DIRITTO

La Commissione ritiene il ricorso fondato, venendo in rilievo il diritto di accesso ad atti endoprocedimentali, ai quali il ricorrente ha diritto di accedere, in forza del combinato disposto degli artt. 7 e 10 della legge n. 241/1990. Inoltre, ai sensi del comma 7 dell'art. 24 della medesima legge, l'accesso deve in ogni caso essere garantito quando, come nel caso in esame, la conoscenza dei documenti richiesti sia necessaria per curare o per difendere interessi giuridici. I documenti oggetto

dell'istanza d'accesso, infatti, sono stati chiesti a fini difensivi per la tutela della posizione giuridica della società rappresentata dal richiedente.

Cionondimeno l'Amministrazione, nell'ostendere la documentazione richiesta, potrà procedere all'oscuramento dei dati dei soggetti terzi eventualmente coinvolti, al fine di tutelarne l'anonimato senza per ciò scalfire il diritto di difesa dell'accedente.

#### PQM

La Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi esaminato il ricorso lo accoglie e per l'effetto invita l'Amministrazione resistente a riesaminare l'istanza di accesso nei sensi di cui in motivazione, con oscuramento dei dati relativi a soggetti terzi eventualmente contenuti nei documenti richiesti.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione:** Prefettura di .....

## FATTO

Il Sig. ....., dopo aver ricevuto dalla Prefettura di ..... la notifica di un provvedimento di divieto di detenzione di armi e munizioni, ha presentato in data ..... un'istanza d'accesso, tramite l'Avv. ....., al fine di chiedere l'ostensione di tutto il fascicolo istruttorio che ha portato la Prefettura ad emettere il provvedimento *de quo* ed, in particolare, il rapporto informativo del ..... della Questura di ....., la denuncia querela *ex art. 612 bis* presentata dalle Sigg.re ..... e ....., la nota prefettizia de ....., la memoria difensiva del ....., nonché la nota della Questura di ..... del ..... della proposta di adozione del d.d.a.

Il Sig. .... ha specificato che la necessità di accedere al fascicolo deriva dalla necessità di tutelare la propria posizione giuridica attraverso la propria difesa in sede giurisdizionale.

Deducendo la formazione del silenzio rigetto, il Sig. ....si è rivolto nei termini, tramite il proprio difensore, alla Commissione affinché riesaminasse il caso, ribadendo la necessità di tutelare la propria posizione giuridica ed utilizzare gli atti ai fini della sua difesa in sede giurisdizionale.

## DIRITTO

La Commissione ritiene il ricorso in parte inammissibile ai sensi dell'art. 4, lettera b) e del comma 7, lettera c) dell'art. 12 del d.p.r. n. 186/2004, non avendo il ricorrente allegato la ricevuta della spedizione, mediante raccomandata a.r., di copia del ricorso ai soggetti controinteressati cui si riferisce la documentazione richiesta e ben noti all'accedente (la denuncia querela *ex art. 612 bis* presentata dalle Sigg.re ..... e .....), ed in parte fondato, venendo in rilievo il diritto di accesso ad atti endoprocedimentali, ai quali il ricorrente ha diritto di accedere, in forza del combinato disposto degli artt. 7 e 10 della legge n. 241/1990. Infatti, ai sensi del comma 7 dell'art. 24 della medesima legge, l'accesso deve in ogni caso essere garantito quando la conoscenza dei documenti richiesti sia necessaria per curare o per difendere i propri interessi giuridici. I documenti oggetto dell'istanza d'accesso, infatti, sono stati chiesti a fini difensivi per la tutela della posizione giuridica del richiedente.

Sebbene l'Amministrazione sia rimasta silente e non abbia fatto pervenire alcuna memoria per motivare la mancata ostensione della documentazione richiesta, cionondimeno, nel consentire l'accesso limitatamente agli atti relativi al solo accedente (con esclusione quindi della denuncia querela), potrà

adottare le eventuali cautele necessarie, come l'oscuramento dei dati dei soggetti terzi coinvolti, al fine di tutelarne la riservatezza.

PQM

La Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi esaminato il ricorso lo dichiara in parte inammissibile ai sensi dell'art. 12, commi 4 e 7 del d.P.R. n. 184 del 2006 ed in parte lo accoglie, invitando l'Amministrazione resistente a riesaminare l'istanza di accesso nei sensi di cui in motivazione, con oscuramento dei dati relativi a soggetti terzi eventualmente contenuti nei documenti richiesti.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Comune di .....

## FATTO

Il Sig. ....., in data ..... e ....., ha presentato all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, due segnalazioni volte a comunicare la mancata ostensione sul sito dell'Amministrazione, da parte del Comune di ....., della delibera del medesimo Comune con la quale era stata attuata la delocalizzazione della Casa Comunale dalla sua sede storica (.....), localizzandola presso "....." nei locali della società ..... S.r.l.s. siti in via ..... n. .... / ....., ..... L'Autorità adita, nell'adunanza del ....., ha disposto l'archiviazione del fascicolo, non essendo emersi elementi di fatto o di diritto sufficienti a giustificare ulteriori accertamenti sulla tutela della concorrenza, disponendo contestualmente di trasmettere le denunce in oggetto a questa Commissione per le determinazioni del caso.

Il Comune di ..... ha fatto pervenire una nota nella quale afferma di aver proceduto ad attivare, sul proprio sito istituzionale, una sezione specifica nella quale risultano indicate tutte le case sussidiarie attivate tempo per tempo dall'amministrazione comunale, unitamente ai relativi provvedimenti, indicando, altresì, il link di riferimento, ivi compresa la documentazione di interesse del ricorrente.

## DIRITTO

L'istanza presentata deve dichiararsi inammissibile in quanto la Commissione per l'accesso non è competente in materia di obblighi di trasparenza e pubblicazione *ex* D.Lgs. n. 33/2013 e, pertanto, le relative doglianze devono essere rivolte al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza della relativa amministrazione.

## PQM

La Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi esaminato il ricorso lo dichiara inammissibile.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Istituto Tecnico .....

## FATTO

Il Sig. .... ha partecipato ad un corso-concorso nazionale per titoli ed esami, finalizzato al reclutamento di dirigenti scolastici, bandito con D.D.G. 1259/2017; stante il risultato negativo della prova, il Sig. .... ha formulato, in data ....., un'istanza d'accesso agli atti, indirizzato all'Istituto Tecnico .... di ....., al fine di chiedere:

1. *Verbali di verifica di funzionamento dell'hardware utilizzato per lo svolgimento della prova scritta;*
2. *Dati tecnici del pc utilizzato per lo svolgimento della prova scritta, con particolare riferimento al sistema operativo utilizzato, alla memoria ram e alle dimensioni dell'hard disk presente;*
3. *I dati identificativi della tastiera, del mouse e del video utilizzati;*
4. *Il codice seriale identificativo del computer utilizzato;*
5. *Nominativo del tecnico che ha effettuato il controllo dei pc prima dello svolgimento della prova scritta”.*

Deducendo la formazione del silenzio rigetto il ricorrente ha adito nei termini la Commissione.

L'Amministrazione adita ha inviato un'accurata memoria nella quale ricostruisce i termini della vicenda, rappresentando in particolare che in data ..... il prof. .... aveva già inviato una prima istanza d'accesso civico generalizzato ex D.Lgs. 33/2013, indirizzandola al Ministero dell'Istruzione, al Cineca ed all'IT ..... di ....., Questa istanza, che aveva ricevuto riscontro sia dal Ministero che dall'IT ....., era stata poi reiterata, con identico contenuto, ma ai sensi della L. 241/90, in data .....

In particolare, l'IT ..... ha inviato la documentazione attestante sia le richieste dell'accedente che le risposte da cui si evince che in data ..... il Ministero dell'Istruzione rispondeva alle richieste del ricorrente inviando n. 3 link per visionare i dati relativi ai collaudi delle postazioni; ha rappresentato, inoltre, che, quanto alle altre richieste, non era possibile accoglierle in quanto diversamente vi sarebbe stato un inammissibile controllo generalizzato. Anche l'IT ..... rispondeva, con missiva del ....., rappresentando di non essere più in possesso della documentazione, poiché consegnata all'Ambito territoriale di ..... conclusione dei lavori; che non era possibile individuare il tecnico che ha effettuato il controllo del pc prima dello svolgimento della prova scritta non sapendo in quale aula il ricorrente ha effettuato la prova d'esame, non essendo oltretutto neanche più reperibili le dotazioni informatiche a distanza di anni.

Sempre secondo l'IT ....., la nuova istanza del ..... del Sig. ....., dal medesimo contenuto e con le identiche richieste, è stata rivolta all'istituto come se non avesse letto o non fossero esplicite le

precedenti risposte fornite dal Ministero dell'Istruzione e dall'IT ..... di ..... L'istituto acceduto ha inoltre ribadito, con memoria del ....., di non essere più in possesso dei dati informatici (hardware e software) e dei materiali cartacei relativi alla procedura concorsuale di che trattasi, risalente a quattro anni fa, ed inoltre che tutti i verbali ed i materiali cartacei relativi alla procedura concorsuale sono stati consegnati all'AT di ..... che, a sua volta, li ha consegnati al competente Ufficio Scolastico Regionale della .....

## DIRITTO

La Commissione osserva che, con riguardo alla richiesta (sub 5) del *nominativo del tecnico che ha effettuato il controllo dei pc prima dello svolgimento della prova scritta*, la richiesta di riesame deve essere dichiarata inammissibile, ex art. 22 comma 4 della Legge 241/'90, avendo ad oggetto una mera informazione e non un documento.

Relativamente alle altre richieste, la Commissione osserva che l'Istituto acceduto ha dichiarato che il Ministero dell'Istruzione ha risposto alle richieste del ricorrente inviando n. 3 link per visionare i dati relativi ai collaudi delle postazioni.

Quanto alle ulteriori richieste, considerato che l'IT ..... ha dichiarato di non essere più in possesso della documentazione relativa al concorso *de quo*, poiché consegnata, a conclusione dei lavori, all'Ambito territoriale di ..... che, a sua volta, li ha trasmessi al competente Ufficio Scolastico Regionale della ....., invita l'Amministrazione acceduta, a norma dell'art. 6, comma 2, del d.p.r. n. 184/2006, a trasmettere l'istanza di accesso del ricorrente alla due Amministrazioni citate, affinché si pronuncino sulla circostanza se gli atti in questione siano o meno ancora in loro possesso. Nelle more dell'espletamento di tali incombeni, i termini di legge sono interrotti.

## PQM

La Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi dichiara il ricorso in parte inammissibile, con riguardo alla richiesta del nominativo del tecnico; per le restanti domande la Commissione invita l'Amministrazione resistente ad inviare l'istanza d'accesso all'Ambito territoriale di ..... ed all'Ufficio Scolastico Regionale della ....., salva l'interruzione dei termini di legge, nelle more dell'espletamento del predetto incombenza istruttorio.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Enel distribuzione S.p.a.

## FATTO

In data ..... la Sig.ra ..... ha presentato tramite un suo delegato, una formale istanza d'accesso ad Enel distribuzione S.p.a., al fine di acquisire gli atti del procedimento relativo all'avvenuta costituzione di servitù di elettrodotto in "loc. ...." a 20kV, a carico del terreno di proprietà dell'istante, iscritto nel catasto del Comune di ..... al Foglio ..... part. .... La richiesta d'accesso è stata motivata con la necessità di tutelare i propri diritti in qualità di proprietaria del terreno in argomento su cui grava la servitù.

Stante il silenzio serbato dall'Amministrazione la ricorrente ha adito nei termini la Commissione chiedendo che fosse riesaminato il caso ed adottate le conseguenti determinazioni. Pervenuta, altresì, una memoria dell'Amministrazione nella quale veniva comunicato che erano in corso accertamenti riguardanti l'asseveramento dell'elettrodotto sito in ..... alla particella catastale ..... Foglio ..... nella quale risulta insistere la proprietà della ricorrente, veniva rappresentato che *"sarà nostra cura fornire documentazione richiesta entro 10 giorni lavorativi dalla presente a seguito verifica della disponibilità della documentazione cartacea riferita alla richiesta"*. Per questi motivi, nella seduta del ..... la Commissione prendeva atto della dichiarazione pervenuta dall'Amministrazione di voler consegnare i documenti richiesti previa verifica della documentazione cartacea riferita alla richiesta ed in attesa che fosse consentito l'accesso, sospendeva la decisione invitando le parti a comunicare alla scrivente l'avvenuto accesso.

Successivamente è pervenuta una comunicazione dell'accedente nella quale ha comunicato di non aver più ricevuto alcuna comunicazione dall'Amministrazione acceduta, né tanto meno la documentazione di cui all'istanza.

## DIRITTO

Il ricorso deve dirsi fondato, e quindi meritevole di essere accolto, poiché la ricorrente vanta un interesse endoprocedimentale ad accedere alla documentazione richiesta, previsto e tutelato dagli artt. 7 e 10 della Legge 241/'90. Ne consegue che l'Amministrazione adita dovrà consentire l'accesso ai documenti oggetto d'istanza, come tra l'altro già dalla stessa riconosciuto.

PQM

La Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi esaminato il ricorso lo accoglie e per l'effetto invita l'Amministrazione a riesaminare l'istanza d'accesso nei sensi di cui in motivazione.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Scuola Statale Secondaria di primo grado “.....” di .....

### FATTO

Il ricorrente ....., in qualità di genitore della figlia minore ....., ha presentato alla Scuola Superiore di Viale ..... di ....., in data ....., una domanda di accesso ai seguenti documenti amministrativi:

1. Copia della deliberazione finale di cui all’art. 4 del DM 52/2021 con la quale la Commissione d’esame ha deliberato la votazione dell’esame finale e da cui risulti anche deliberata all’unanimità l’attribuzione della lode in ragione dei criteri di cui al comma 3 del medesimo articolo;
2. Copia degli scrutini finali nel triennio di n. .... alunni, compresa la minore .....
3. Copia dei registri di classe e/o registri personali dei docenti da cui risultino annotati i voti di profitto e disciplinari degli ..... alunni sopra menzionati negli ultimi 3 anni (con specifica di mancanza in caso di alunni trasferiti a triennio iniziato);
4. Copia delle deliberazioni del collegio dei docenti circa i criteri da seguire nello scrutinio finale, come da art. 6, comma 1, dell’Ordinanza Ministeriale n. 92/2007;
5. Copia delle proposte di voto e dei giudizi motivati della proposta di voto dei singoli docenti, come da art. 6, comma 2, dell’Ordinanza Ministeriale n. 92/2007;
6. Copia in formato elettronico degli elaborati finali degli alunni di cui all’elenco sopra riportato.

Ha dedotto l’accedente di essere portatore di un interesse diretto, concreto ed attuale alla conoscenza dei documenti richiesti, essendo rilevante accertare, quanto meno nei confronti degli alunni che hanno ricevuto la medesima votazione, e per alcuni anche l’aggiunta della lode (diversamente dalla propria .....), l’omogeneità dei criteri adottati nella valutazione dei risultati scolastici del triennio e dell’elaborato finale, specificando, inoltre, che l’accesso era richiesto anche ai sensi del D. Lgs. 33/2013; ha lamentato, infine, che la propria figlia aveva ottenuto il massimo dei voti ma senza la predetta lode.

In data ..... l’Amministrazione scolastica ha comunicato di aver provveduto a comunicare ai controinteressati la richiesta d’accesso, al fine di acquisirne il necessario consenso, e che questi si erano tutti motivatamente opposti alla richiesta. Pertanto, l’istituto acceduto ha consentito l’accesso ma limitatamente a tutti i documenti relativi alla minore .....

Il Sig. .... si è rivolto alla Commissione chiedendo di riesaminare il caso e di adottare le conseguenti determinazioni; ha specificato inoltre di non essere in possesso dei dati personali (nominativi, dati anagrafici ed indirizzi di residenza), dei terzi controinteressati (genitori, curatori o tutori dei minori cui si riferiscono i documenti oggetto di accesso) e, pertanto, essendo

nell'impossibilità materiale di provvedere alla notifica del ricorso, ha chiesto alla Scuola in indirizzo per conoscenza, di provvedere a darne informazione diretta o di fornire i pertinenti dati necessari alla notifica.

## DIRITTO

Con riguardo ai numerosi documenti richiesti dal ricorrente la Commissione osserva quanto segue.

Per quanto riguarda le richieste documentali, la Commissione ritiene in via assorbente il ricorso inammissibile ai sensi dell'art. 4, lettera b) e del comma 7, lettera c) dell'art. 12 del d.p.r. n. 186/2004, non avendo il ricorrente allegato la ricevuta della spedizione, mediante raccomandata a.r., di copia del ricorso ai soggetti controinteressati ed a cui si riferisce la documentazione richiesta. Il ricorrente si è limitato, infatti, a richiedere all'Istituto scolastico di provvedere a dare informazione diretta ai controinteressati o di fornire i dati necessari alla notifica, necessari all'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i controinteressati, al fine di procedere con le relative notifiche, e questo nonostante sia un onere della parte ricorrente attivarsi al fine di conoscere i dati dei soggetti controinteressati.

La richiesta è, inoltre, è parimenti inammissibile poiché, secondo l'orientamento costante di questa Commissione (*ex multis* decisione 9.10.2019 nonché Consiglio di Stato sez. VI, 28/10/2010, n.7650), *“la funzione docente non è diretta alla scelta degli studenti più meritevoli secondo una graduatoria di valore, bensì alla formazione dei ragazzi e alla verifica dei risultati da ognuno di essi conseguiti. Non si tratta pertanto di una procedura comparativa, nella quale potrebbe ipotizzarsi una disparità di trattamento”*. Pertanto, la richiesta in esame si traduce in un inammissibile controllo generalizzato, in quanto tale inammissibile.

Più nel dettaglio, la giurisprudenza amministrativa ha avuto modo di affermare con mirabile chiarezza, e con pronunce che rispecchiano in pieno l'orientamento di questa Commissione, che *“la pretesa di visionare tutti gli elaborati della classe relativi, nella specie, all'ultimo anno di frequenza del liceo ....., lamentando una disparità di trattamento, appare il mero pretesto per un'indagine puramente esplorativa, volta ad un inammissibile controllo sull'attività valutativa svolta dall'Amministrazione scolastica, non consentita a mente dell'art. 24, comma 3, L. 241/90. Infatti, per quanto la scuola sia sempre più caratterizzata da valutazioni c.d. di tipo oggettivo e sia andata assumendo connotati di competitività, la funzione dei docenti, nella sua essenzialità, non è diretta alla selezione dei più meritevoli secondo una graduatoria di valore, come accade nei procedimenti concorsuali per i quali potrebbe, dunque, ipotizzarsi un vizio di disparità di trattamento, bensì alla formazione culturale e umana degli alunni e alla verifica dei risultati da ognuno di essi singolarmente conseguiti nell'arco di un lungo e quotidiano percorso di crescita. Né il rapporto alunno — docente è assimilabile a qualunque altro contatto istituzionale di tipo amministrativo, caratterizzato*

*da discrezionalità (come appunto i concorsi), ma di norma, impersonale, occasionale e limitato nel tempo. La crescita scolastica, e con essa il rendimento e la valutazione, è un fatto individuale, oltre che complesso e articolato, che non può soffrire di «ingiustizie» legate al differente percorso ed alla diversa crescita altrui, che, al di là dei voti e dei punteggi, è sempre un dato difficilmente conoscibile nella sua essenza e, comunque, non comparabile con la propria di crescita, mediante la conoscenza di meri documenti?» (T.A.R. Bari, (Puglia) sez. I, 24/05/2018, n.741).*

Infine, per quanto riguarda i documenti relativi alla minore ....., l'Amministrazione ha accolto l'istanza d'accesso prima dell'introduzione del presente ricorso, di talché, per tali atti il ricorso è da ritenersi inammissibile, avendo l'Istituto scolastico osteso la documentazione richiesta prima che l'accedente facesse ricorso alla Commissione.

PQM

La Commissione dichiara il ricorso inammissibile.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Prefettura di .....

#### FATTO

Il Sig. .... ha presentato alla Prefettura di ....., in data ....., una richiesta d'accesso agli atti relativi al ricorso al Prefetto avverso l'archiviazione dell'istanza di ammonimento del Questore, conclusosi con provvedimento del Prefetto del n. .... del ....., al fine di predisporre le adeguate difese in sede giurisdizionale. Deducendo la formazione del silenzio rigetto il Sig. .... ha adito la Commissione chiedendo di riesaminare il caso.

La Prefettura di .... ha inviato una memoria nella quale dà atto di aver comunicato al ricorrente, in data ....., di poter accedere agli atti presso l'Ufficio per il ritiro della documentazione richiesta.

#### DIRITTO

La Commissione, preso atto della dichiarazione dell'Amministrazione di aver consentito l'accesso alla documentazione richiesta, ritiene di poter considerare cessata la materia del contendere.

#### PQM

La Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi esaminato il ricorso lo dichiara improcedibile per cessazione della materia del contendere.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Prefettura di .....

## FATTO

Il Sig. .... ha presentato in data .... domanda per ottenere la cittadinanza italiana. Successivamente, tramite l'Avv. ....., lo stesso ha presentato numerose istanze alla Prefettura di .... al fine di chiedere l'accesso agli atti relativi a tale domanda. Deduce il ricorrente che, in data ....., lo stesso presentava un'istanza di accesso agli atti alla Prefettura di ....., che rispondeva rappresentando che l'istruttoria di competenza si era conclusa e che si restava in attesa delle determinazioni del Ministero dell'Interno, competente ad emettere il provvedimento finale. A tale risposta, ritenuta evidentemente non soddisfacente, facevano seguito ulteriori istanze d'accesso a cui l'Amministrazione rispondeva sempre fornendo indicazioni e chiarimenti interlocutori ma senza, di fatto, ostendere i documenti richiesti. Pertanto il Sig. ....., sempre tramite l'Avv. ....., adiva la Commissione lamentando la formazione del silenzio rigetto, e chiedendo di riesaminare il caso. L'Amministrazione resistente faceva pervenire uno scritto difensivo nel quale dava atto di tutte le numerose comunicazioni intercorse tra le parti e delle risposte fornite all'accedente, specificando, inoltre, che la prima istanza d'accesso agli atti era stata formulata dal ricorrente in data ....., a cui l'Amministrazione aveva consentito l'accesso in data ....., allegando, altresì, la cronologia degli eventi e copia delle note citate.

Pertanto, nella seduta ....., la Commissione rilevava la irricevibilità del ricorso in quanto tardivo, in quanto l'istanza di accesso era stata presentata per la prima volta in data .... (anzi, secondo l'Amministrazione, in data .....), ed avverso tale richiesta si era, quindi, inevitabilmente formato il silenzio rigetto dell'Amministrazione, non impugnato tempestivamente nei termini previsti a pena di decadenza.

Successivamente il ricorrente, sempre tramite l'Avv. ....., ha presentato alla Commissione una nuova richiesta di riesame, identica alla precedente, e già decisa in data .... La Prefettura di ....., con nota del ....., ha confermato quanto già comunicato con la precedente nota del .... e relativa al ricorso già deciso in data ....., ribadendo quanto già più volte espresso, rappresentando inoltre che, in data .... il ricorrente ha presentato una nuova ed identica istanza d'accesso.

DIRITTO

Sul gravame presentato dal Sig. .... si osserva che, già nella seduta dello scorso ....., la scrivente Commissione si è pronunciata sulla medesima questione, dichiarando il ricorso irricevibile poiché tardivo. Pertanto, tenuto conto del principio del *ne bis in idem* applicabile al caso di specie, il ricorso non può che essere dichiarato inammissibile.

PQM

La Commissione, esaminato il ricorso, lo dichiara inammissibile.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Questura di .....

#### FATTO

Il Signor ....., per il tramite dell'avvocato ....., ha presentato alla Questura di ..... un'istanza di accesso, in data ....., avente ad oggetto gli atti del procedimento relativo alla propria richiesta di rinnovo del permesso di soggiorno, al fine di comprendere le ragioni del ritardo nell'emissione del titolo di soggiorno.

Stante la formazione del silenzio rigetto sull'istanza *de qua* il signor ....., come sopra rappresentato, ha adito nei termini la Commissione affinché riesaminasse il caso e assumesse le conseguenti determinazioni.

#### DIRITTO

Il ricorso è fondato e, quindi, meritevole di essere accolto poiché il ricorrente vanta un interesse endoprocedimentale ad accedere alla documentazione richiesta, previsto e tutelato dagli artt. 7 e 10 della Legge 241/'90, con riferimento al procedimento di rinnovo del permesso di soggiorno. Ne consegue che l'amministrazione adita dovrà, pertanto, consentire accesso ai documenti oggetto d'istanza.

#### PQM

La Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi esaminato il ricorso lo accoglie e per l'effetto invita l'Amministrazione a riesaminare l'istanza d'accesso nei sensi di cui in motivazione.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Azienda .....

#### FATTO

Il Sig. ....., dipendente della USL ....., ha partecipato alle selezioni interne per il conferimento di incarichi di funzioni di coordinamento nel dipartimento professioni tecnico sanitarie della riabilitazione. All'esito delle selezioni, il Sig. .... ha presentato in data .... e ....., una formale istanza d'accesso agli atti, che venivano riscontrate dall'Amministrazione con l'inoltro del verbale n. .... della commissione, delle schede e del test di valutazione dell'accidente, nonché le schede degli altri candidati. Veniva negata, invece, l'ostensione dei verbali n. .... e ....., nonché copia dei documenti relativi all'individuazione dei criteri di valutazione della carriera e dei titoli e quelli relativi all'attribuzione dei punteggi delle valutazioni individuali.

Pertanto, in data ....., il Sig. .... inoltrava, tramite gli Avv.ti .... e ....., una nuova istanza d'accesso per gli atti mancanti, a cui Amministrazione rispondeva con un diniego, avverso il quale l'accidente a proposto richiesta di riesame alla Commissione.

È pervenuta memoria dell'Amministrazione adita che, preliminarmente, nel rilevare la competenza del Difensore Civico Regionale per le amministrazioni regionali, come quelle del SSR, e per gli Enti locali ai sensi dell'art. 25, co. 4 Legge 7 agosto 1990 n. 241, dà atto di aver inviato copia della richiesta di riesame alla Segreteria del Difensore Civico della .... Nel merito l'Amministrazione ha contestato di aver negato l'accesso, ed ha inoltrato ulteriore documentazione.

#### DIRITTO

La Commissione vista la nota dell'Amministrazione, e tenuto conto della nomina del Difensore civico, dichiara la propria incompetenza ai sensi dell'art. 25 comma 4 della legge n. 241/90 ed invita la Segreteria a trasmettere il ricorso e la memoria al predetto organo per la successiva decisione.

#### PQM

La Commissione dichiara inammissibile il ricorso ed invita la Segreteria a trasmettere il ricorso al Difensore civico della Regione .....

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Scuola .....

## FATTO

Il Colonnello ..... del personale in servizio del Ruolo ....., ha presentato alla Scuola ..... di ....., in data ....., un'istanza di accesso chiedendo copia di tutti i registri relativamente agli anni ....., ..... e ..... riguardanti l'istante medesimo ed il parigrado Col. R.O. ....., "*per fini di tutela amministrativa*". L'Amministrazione provvedeva tempestivamente ad inoltrare la richiesta al terzo controinteressato, il quale comunicava formale opposizione alla richiesta di accesso ritenendo che non sussistessero giustificazioni e motivazioni all'acquisizione della documentazione contenente dati personali soggetti a tutela della privacy. Pertanto, la Scuola ....., in data ....., comunicava al Sig. .... il diniego, dandone ampia motivazione.

In data ..... il Sig. ....., tramite l'Avv. ....., presentava una nuova istanza d'accesso, argomentando in ordine ai rilievi formulati dall'Amministrazione, ed insistendo nella richiesta d'accesso nell'interesse del proprio assistito. Anche in questo caso l'Amministrazione comunicava la nuova istanza al Colonnello ..... in qualità di terzo controinteressato che reiterava la propria opposizione. Pertanto, in data ..... la Scuola ..... comunicava per la seconda volta il rigetto dell'istanza all'accedente.

Avverso tale diniego il Sig. ....., tramite l'Avv. ....., ha proposto richiesta di riesame alla Commissione affinché adottasse le conseguenti determinazioni.

## DIRITTO

Preliminarmente la Commissione rileva la irricevibilità del ricorso in quanto tardivo. Infatti, l'istanza di accesso è stata presentata in data ..... ed a tale istanza l'Amministrazione adita ha risposto con espresso provvedimento di diniego in data ....., Tale provvedimento non è stato impugnato tempestivamente dall'odierno ricorrente, atteso che la richiesta di riesame è stata presentata in data ....., Né può certamente valere come rimessione nei termini la riproposizione della medesima istanza di accesso, avvenuta in data ....., pur se ad integrazione della precedente istanza, a cui l'Amministrazione ha risposto con un nuovo provvedimento espresso di rigetto in data .....

Infatti, l'art. 25, commi 4 e 5, della Legge 7 agosto 1990 n. 241, nel fissare il termine di trenta giorni dalla conoscenza del provvedimento di diniego o dalla formazione del silenzio significativo per la proposizione dei ricorsi, pone un termine all'esercizio dell'azione avverso il diniego posto a pena di

decadenza. Ne consegue che, la mancata impugnazione del diniego nel termine prescritto, non consente la reiterabilità dell'istanza, poiché, come afferma pacificamente la giurisprudenza amministrativa, *“salvo non ricorrano elementi di novità o una diversa prospettazione dell'interesse giuridicamente rilevante che legittima all'esercizio del diritto di accesso, la mancata impugnazione del diniego tacito o espresso dell'accesso ai documenti amministrativi nel termine di trenta giorni impedisce la reiterazione dell'istanza e la conseguente impugnazione del successivo diniego, perché meramente confermativo del primo”* (Consiglio di Stato, sez. V, 17/12/2008, n. 6294; in termini Consiglio di Stato Ad. Plen., 20/04/2006, n. 7; Consiglio di Stato, Ad. Plen., 18/04/2006, n. 6).

#### PQM

La Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi dichiara il ricorso irricevibile perché tardivo.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Ufficio Scolastico Regionale per la ..... Ambito Territoriale di .....

## FATTO

La Sig.ra ..... presentava in data ..... due distinte richieste di riesame alla Commissione, lamentando, in entrambi i casi, che l'Amministrazione scolastica adita, in data ....., in ordine alle sue richieste d'accesso (in entrambi i casi non allegate alle due richieste di riesame) presentate in data ..... e ....., aveva consentito l'accesso solo parziale. In entrambe le richieste la ricorrente domandava l'accesso a tutti i documenti indicati nella domanda di trasferimento dei docenti ..... e .....

L'Amministrazione resistente inviava una memoria nella quale rappresentava e documentava a questa Commissione di non aver operato alcuna limitazione all'accesso, avendo trasmesso per via telematica la domanda presentata dall'Ins. ...., unitamente agli allegati prodotti dal medesimo.

Quanto all'asserito accesso parziale lamentato dalla ricorrente sia in ordine al docente ..... che alla docente ....., l'Amministrazione confermava inoltre di non essere detentrica dei certificati richiesti, in quanto, secondo quanto dispone l'art.40 d.P.R. 445/2000, nei rapporti con le Pubbliche Amministrazioni i certificati sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui all'art. 46 d.P.R.

Nella seduta del ..... la Commissione, previa riunione dei ricorsi per connessione soggettiva ed oggettiva, rilevava preliminarmente l'irricevibilità degli stessi poiché tardivi. Si rilevava, infatti, che le istanze di accesso erano state presentate il ..... e ....., avverso le quali si era formato il silenzio rigetto, non impugnato tempestivamente dall'odierna ricorrente, poiché le richieste di riesame erano state presentate solo in data .....

In data ..... l'Avv. ...., che ha dichiarato di agire *“in nome e per conto della Prof. ...., come da mandato allegato”* pur senza aver allegato nessun atto, ha contestato *“in toto il contenuto della missiva di cui in epigrafe. Valga il vero, non vi è stata alcuna acquiescenza da parte della mia assistita, la quale si è attivata sia in sede penale che civile. Orbene, risulta iscritto al numero di R.G. ..../..... Sez. lavoro ricorso contro il Ministero. Non solo, la stessa ha sporto denuncia -querela in sede penale. Alla luce di quanto detto, si chiede il riesame del diniego ivi rappresentato, con pedissequa richiesta di trasmissione all'intestato Studio legale le informazioni e documentazione richiesta”*.

DIRITTO

Sul gravame presentato la Commissione osserva in via preliminare che l'Avv. .... non ha fornito prova alcuna della sua legittimazione ad agire in qualità di legale della Sig.ra ....., non avendo allegato alcun mandato difensivo della parte rappresentata e difesa. Pertanto la richiesta non può che essere dichiarata inammissibile per carenza di legittimazione ad agire.

In ogni caso, si deve ricordare che avverso le decisioni della Commissione non può chiedersi un "riesame" delle stesse, ma che queste possono essere oggetto solo di revocazione *ex* 395, comma 1, n. 4 c.p.c. (unico mezzo in astratto ammissibile), alla ricorrenza dei presupposti di legge. Nel caso in esame non è stato dedotto alcuno dei vizi previsti dal predetto articolo come idonei a chiedere una revocazione e, pertanto, l'istanza presentata deve considerarsi, anche sotto tale ulteriore profilo, inammissibile, poiché priva dei requisiti di cui all'art. 395, comma 1, n. 4 c.p.c.

PQM

La Commissione dichiara inammissibile l'istanza di riesame.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** USR .....

#### FATTO

Il Sig. .... ha presentato, in data ..... e poi in data ....., un'istanza rivolta all'Ufficio Scolastico Regionale della ....., chiedendo di accedere alla documentazione relativa ad una procedura concorsuale alla quale aveva preso parte, domandando, in particolare, copia dell'abilitazione all'insegnamento del Prof. ....., membro della commissione d'esame. In data ....., l'Ufficio Scolastico Provinciale comunicava la ricezione dell'istanza, a cui però non veniva dato seguito. Avverso tale silenzio rigetto il Sig. .... ha adito la Commissione affinché riesaminasse il caso.

Perveniva memoria dell'Amministrazione resistente nella quale si dava atto che l'Ufficio ha provveduto a trasmettere la documentazione richiesta.

#### DIRITTO

La Commissione, preso atto della dichiarazione dell'Amministrazione contenuta nella memoria di aver trasmesso la documentazione richiesta, ritiene di poter considerare cessata la materia del contendere.

#### PQM

La Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi esaminato il ricorso lo dichiara improcedibile per cessazione della materia del contendere.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Legione Carabinieri ..... - Stazione .....

## FATTO

Il Sig. ....., dopo aver ricevuto la notifica di un verbale di accertamento e contestazione di illecito amministrativo per il reato depenalizzato di atti osceni in luogo pubblico, ha presentato, per il tramite dell'Avv. ....., un'istanza d'accesso al fine di chiedere gli atti che avevano portato al verbale di accertamento della contestazione in parola. A tale prima richiesta, ne facevano seguito altre, nelle quali l'accedente rappresentava la necessità dell'ostensione, in quanto gli atti erano necessari per valutare la redazione di una eventuale memoria difensiva per tutelare i propri interessi. L'Amministrazione acceduta comunicava prontamente il rigetto dell'istanza in quanto "*non trova possibilità di accoglimento ai sensi del dlgs 196/2003*".

Avverso tale diniego il Sig. ....., tramite il proprio difensore, ha adito nei termini la Commissione affinché riesaminasse il caso, lamentando, in particolare, la irragionevolezza del diniego, stante il generico riferimento al d.lgs. 196/2003, considerato anche che il mancato riferimento alla norma violata non consente di valutare i motivi che hanno condotto ad una simile decisione, considerato, altresì, che la negata conoscenza della documentazione lede il diritto di difesa.

La Legione Carabinieri ..... ha fatto prevenire una memoria nella quale ha rappresentato che la scelta di non consentire l'accesso agli atti si fonda sul D.Lgs. 196 del 2003, poiché l'accesso rileverebbe i dati identificati delle denunciati, che hanno chiesto di non essere menzionate.

## DIRITTO

La Commissione ritiene il ricorso fondato, venendo in rilievo il diritto di accesso ad atti endoprocedimentali, ai quali il ricorrente ha diritto di accedere, in forza del combinato disposto degli artt. 7 e 10 della legge n. 241/1990. Inoltre, ai sensi del comma 7 dell'art. 24 della medesima legge, l'accesso deve (comunque) essere garantito quando la conoscenza dei documenti richiesti sia necessaria per curare o per difendere interessi giuridici. I documenti oggetto della richiesta, infatti, sono stati chiesti a fini difensivi per la tutela della posizione giuridica del richiedente.

Cionondimeno l'Amministrazione, nell'ostendere la documentazione richiesta, potrà procedere all'oscuramento dei dati dei soggetti terzi coinvolti, al fine di tutelarne l'anonimato senza per ciò scalfire il diritto di difesa dell'accedente.

PQM

La Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi esaminato il ricorso lo accoglie e per l'effetto invita l'Amministrazione resistente a riesaminare l'istanza di accesso nei sensi di cui in motivazione, con oscuramento dei dati relativi a soggetti terzi eventualmente contenuti nei documenti richiesti.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Istituto Scolastico I.I.S. ....

#### FATTO

Il Signor ....., per il tramite dell'avvocato ....., ha presentato all'Istituto Scolastico I.I.S. .... di ....., in data ....., un'istanza di accesso al fine di chiedere l'ostensione del Verbale del collegio dei docenti del ..... e dei relativi allegati. La suddetta richiesta nasceva dalla necessità di difendersi in sede giurisdizionale, avendo appreso dalla stampa che *“il suddetto Collegio dei docenti ha avuto ad oggetto, anche, una Festa all'....., ecco il documento per difendere il buon nome della scuola: ma i docenti non votano all'unanimità' e che il dirigente di codesto Istituto ha proposto querela nei confronti dell'istante”*.

Stante la formazione del silenzio rigetto il signor ....., come sopra rappresentato, ha adito la Commissione affinché riesaminasse il caso e assumesse le conseguenti determinazioni.

In data ..... l'Amministrazione ha inviato una nota con allegati i documenti oggetto dell'istanza d'accesso.

#### DIRITTO

In merito al gravame presentato dal Sig. ....., la Commissione, preso atto dell'invio della documentazione richiesta da parte dell'Amministrazione resistente, ritiene cessata la materia del contendere per avvenuto accesso.

#### PQM

La Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi, esaminato il ricorso, lo dichiara improcedibile per cessazione della materia del contendere, invitando la Segreteria a trasmettere gli atti al ricorrente.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione:** Poste Italiane

## FATTO

Il Sig. .... ha presentato a Poste Italiane, in data ....., un'istanza d'accesso al fine di conoscere dati e notizie relativi alla spedizione di un atto giudiziario a lui indirizzato. Ha chiesto, in particolare, di conoscere in quale ufficio postale era stato consegnato il plico a lui spedito, ovvero il primo ufficio postale consegnatario dell'atto giudiziario, rappresentando la necessità di essere a conoscenza di tali dati, comprese le modalità di consegna (se a mani, cartaceo o telematicamente) all'ufficio postale ricevente, e di conoscere anche le generalità delle persone fisiche che hanno provveduto alla consegna dell'atto giudiziario, comprensivo dei dati relativi alla sottoscrizione delle distinte di spedizione, poiché, trattandosi di un atto giudiziario, si deve procedere all'identificazione del richiedente la notifica, chiedendo, infine, il rilascio di copia di tutte le distinte e ricevute di spedizione e di ritorno predisposte dai mittenti, dell'atto giudiziario medesimo.

A tale richiesta Poste Italiane ha risposto in data ..... rappresentando che, dopo le opportune verifiche, *“l'invio risulta recapitato regolarmente in data ....., ed è stato affidato a familiare convivente, tal ....., qualificatasi al p.tl incaricato come ..... del destinatario dell'invio. Desideriamo altresì informarLa che, ai sensi della normativa vigente sulla privacy, Poste Italiane S.p.A. non è tenuta né autorizzata a rilasciare il nominativo del mittente, con relativo indirizzo, degli utenti che accedono ai propri servizi. Infatti la corrispondenza, si considera di proprietà del mittente, cui competono i relativi diritti, compreso il diritto a non rendere noto il proprio nominativo”*.

Avverso tale parziale diniego il Sig. ....., in proprio, ha adito nei termini la Commissione, affermando genericamente di avere un interesse legittimo, giuridicamente rilevante, attuale, diretto e concreto all'accesso, stante l'esigenza di tutelare la propria posizione giuridica attraverso la propria difesa in sede giurisdizionale.

## DIRITTO

La Commissione ritiene il ricorso in parte inammissibile ai sensi dell'art. 4, lettera b) e del comma 7, lettera c) dell'art. 12 del d.p.r. n. 186/2004, non avendo il ricorrente allegato la ricevuta della spedizione, mediante raccomandata a.r., di copia del ricorso ai soggetti controinteressati cui si riferisce la documentazione richiesta e ben noti all'accedente (il mittente dell'atto giudiziario recapitato), ed in parte inammissibile poiché la richiesta di accesso ha ad oggetto, in parte, semplici informazioni e non

documenti amministrativi, come l'indicazione dell'ufficio postale in cui era stato consegnato il plico, il primo ufficio postale consegnatario dell'atto giudiziario e le modalità di consegna, oltre alle generalità delle persone fisiche che hanno provveduto alla consegna dell'atto giudiziario, comprensivo dei dati relativi alla sottoscrizione delle distinte di spedizione.

PQM

La Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi esaminato il ricorso lo dichiara inammissibile nei termini di cui in motivazione.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Motorizzazione Civile di .....

#### FATTO

Il ricorrente ..... ha inoltrato, tramite l'Avv. ....., un'istanza d'accesso indirizzata alla Motorizzazione Civile di ....., relativa alla pratica n. .... di conversione della patente straniera intrapresa dallo stesso Sig. ....., oltre al rilascio di copia di tutti gli atti ivi contenuti.

Deducendo la formazione del silenzio rigetto il Sig. .... si è rivolto alla Commissione chiedendo di riesaminare il caso ed adottare le conseguenti determinazioni.

#### DIRITTO

La Commissione, preso atto che il ricorrente non ha allegato al ricorso la copia di consegna ed accettazione della pec con cui è stata inviata l'istanza d'accesso alla Motorizzazione Civile di ..... ed avverso la quale si sarebbe formato il silenzio rigetto impugnato in questa sede, invita la parte a produrre tali pec, interrompendo *medio tempore* i termini di legge per la decisione del ricorso.

#### PQM

La Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi, esaminato il ricorso, sospende la decisione invitando il ricorrente a produrre quanto indicato nella parte motiva, nelle cui more i termini di legge rimangono interrotti.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Ministero dell'Interno. Dipartimento Vigili del Fuoco Direzione Regionale .....

#### FATTO

La ..... di ..... ha partecipato ad una procedura per l'affidamento di una fornitura di ..... fusti da ..... litri di ..... universale di classe ....., indetta dal Ministero dell'Interno, all'esito della quale è risultata vincitrice un'altra società, la ..... s.r.l. In data ..... la ..... ha presentato istanza di accesso agli atti ai sensi dell'art. 53 del d.lgs. n. 50/2016, chiedendo, nello specifico: 1) copia di tutti i verbali di gara, ivi compresi quelli relative alle sedute riservate; 2) copia della documentazione amministrativa, documentazione tecnica e offerta economica presentata da ..... s.r.l. con socio unico; 3) documentazione di comprova sul possesso dei requisiti previsti dal bando di gara da parte di ..... s.r.l. con socio unico; 4) copia del provvedimento di valutazione della congruità dell'offerta di ..... s.r.l. con socio unico adottato dal RUP e/o dalla Commissione; 5) copia del provvedimento di aggiudicazione provvisoria (ove disposto) e di aggiudicazione definitiva. In data ..... il Ministero dell'Interno ha riscontrato la comunicazione, inviando parte della documentazione richiesta, negando però l'offerta tecnica presentata da ..... s.r.l. poiché *“l'offerta tecnica delle Società di cui sopra e la risposta ai chiarimenti richiesti dal R.U.P. ai fini della verifica di congruità, non è stata inviata come da espressa richiesta della stessa che non consente l'accesso alle informazioni in quanto alcune di esse sono frutto del know how aziendale, della struttura organizzativa, della progettazione del servizio, del sistema organizzativo di fornitura del servizio, delle metodologie tecnico-operative, che consentirebbero l'acquisizione e la diffusione di informazioni riservate e dunque di un vantaggio ingiustificato per le imprese concorrenti”*.

Pertanto, a fronte di tale parziale diniego, in data ..... ha reiterato la precedente richiesta di accesso integrale alla documentazione richiesta, fatti salvi i soli elementi, da contraddistinguere con appositi *omissis*, per i quali dovessero emergere comprovate esigenze di segretezza.

Lamentando l'illegittimità del diniego opposto dall'Amministrazione, la ricorrente si è rivolta nei termini alla Commissione.

La Direzione Regionale ha fatto pervenire una memoria nella quale ribadisce che, dopo aver ritualmente acquisito il parere della controinteressata ..... Srl, ha trasmesso parte della documentazione richiesta. L'accesso agli atti è stato, quindi, parzialmente accolto, con esclusione del modulo di autodichiarazione, dell'offerta tecnica e della risposta ai chiarimenti richiesti dal Rup ai fini della congruità, come da specifica richiesta della controinteressata, che ha motivato il proprio dissenso in

ragione della presenza di informazioni societarie riservate e, nel dettaglio, relative ai conti bancari, informazioni commerciali riservate e relative a dettagli identificativi del fornitore e del prodotto nonché di informazioni commerciali riservate e dalle quali si rileverebbero i rapporti con la clientela e con il fornitore.

L'Amministrazione adita ha, quindi, ribadito la correttezza del proprio operato, anche alla luce della giurisprudenza amministrativa più recente.

Pur avendo la ricorrente ritualmente notificato la richiesta di riesame alla società controinteressata, quest'ultima non ha fatto pervenire memorie.

## DIRITTO

Il ricorso non può ritenersi fondato, poiché le norme che regolano l'accesso agli atti delle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici di cui all'art. 53 del d.lgs. n. 50 del 2016, nel richiamare la disciplina generale di cui alla Legge n. 241 del 1990, vi aggiunge speciali e specifiche disposizioni derogatorie in ordine alla limitazione ed esclusione della pretesa ostensiva, in ragione delle peculiari esigenze di riservatezza che assumono rilievo nelle procedure negoziate di affidamento. La disciplina *de qua*, infatti, esclude l'ostensione degli atti di gara relativamente alle offerte che riguardano le specifiche e riservate capacità tecnico-industriali o in genere gestionali proprie dell'impresa in gara, al fine di tutelare il *know how* dell'impresa, nonché tutte le competenze ed esperienze originali e tendenzialmente riservate, che concorrono a definire e qualificare la specifica competitività dell'impresa nel mercato aperto alla concorrenza (in tal senso Cons. Stato, n. 64/2020).

Nondimeno, al fine di esercitare il diritto di accesso con riguardo ad informazioni contenenti eventuali segreti tecnici o commerciali, è essenziale dimostrare non già un generico interesse alla tutela dei propri interessi giuridicamente rilevanti, ma la concreta necessità, in termini di stretta indispensabilità, di utilizzo della documentazione in uno specifico giudizio (Consiglio di Stato sez. V, 01/07/2020, n.4220), circostanza, quest'ultima, non dedotta dall'accidente.

## PQM

La Commissione esaminato il ricorso lo respinge.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Ministero dell'Interno. Dipartimento di Pubblica Sicurezza.

## FATTO

Il Signor ..... ha partecipato al Concorso per titoli a 436 posti per l'accesso alla qualifica di Vice Commissario e, in tale ambito, ha presentato molteplici istanze al Ministero dell'Interno, Dipartimento di Pubblica Sicurezza, al fine di chiedere l'accesso e la copia dello stralcio del foglio matricolare e dei titoli di diversi candidati. In particolare, con diverse richieste, del ....., del ..... e del ....., il Sig. .... chiedeva l'accesso al foglio matricolare, ai titoli di servizio presentati ai fini del concorso, ed ai provvedimenti concernenti gli incarichi ricoperti della candidata ....., accesso non consentito dall'Amministrazione che aveva ritenuto la richiesta emulativa ed esplorativa. Per questi motivi il Sig. .... si rivolgeva alla Commissione chiedendo il riesame delle decisioni, rappresentando, in particolare, che la richiesta era finalizzata all'esigenza di prendere coscienza dell'*anomalo modus operandi* della Commissione esaminatrice e delle ragioni delle numerose difformi valutazioni che avevano gravemente danneggiato il ricorrente. Il Sig. ....., inoltre, evidenziava la permanenza di un interesse attuale all'accesso in quanto, nonostante le sentenze del Tar ..... che, prima in via cautelare, e poi nel merito, lo aveva posizionato in posizione utile nel concorso, "*non ha fatto seguito l'avvio del periodo formativo previsto dalla normativa regolamentare per l'assegnazione del nuovo grado nonostante la favorevole sentenza del Tar del .....*".

Con decisione del ..... la Commissione dichiarava inammissibile il ricorso ritenendo le istanze preordinate ad un controllo diffuso e generalizzato dell'operato dell'Amministrazione, non ritenendo sussistente oltretutto alcun interesse attuale e concreto all'ostensione.

In data ..... il Sig. .... ha presentato una nuova istanza d'accesso, chiedendo ancora i titoli della candidata ....., ed in particolare alcuni provvedimenti di incarichi affidati alla stessa, copia degli attestati relativi a certificazioni conseguite sulle conoscenze informatiche, nonché della conoscenza della lingua straniera.

In data ..... l'Amministrazione ha negato l'accesso agli atti, ritenendo non solo la richiesta carente di motivazione, ma anche non sussistente la legittimazione, essendo la candidata ..... collocata in graduatoria in posizione successiva a quella del ricorrente.

Avverso tale decisione il Sig. ....ha adito nei termini la Commissione e, pur senza rappresentare la precedente istanza nei confronti della medesima candidata, ha chiesto di riesaminare il caso ed, in particolare, ha ribadito l'interesse difensivo all'accesso, considerato che con ordinanza del ....., il

Consiglio di Stato ha accolto il ricorso del Ministero dell'Interno in via cautelare, proposto dall'Amministrazione avverso la decisione del TAR sopra citata, e fissando l'udienza di merito al .....

Il Ministero ha fatto pervenire una memoria nella quale ha ribadito le ragioni del diniego.

#### DIRITTO

Sul gravame presentato dall'accidente, considerato che ai sensi dell'art. 12, co. 8, del D.p.r. 184 del 2006 la Commissione si può ripronunciare sulla medesima questione già dichiarata inammissibile con la decisione assunta il ....., ritiene il ricorso meritevole di accoglimento, stante l'attualità dell'interesse all'accesso determinato dall'accoglimento, in sede cautelare, del ricorso proposto dal Ministero dell'Interno.

#### PQM

La Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi esaminato il ricorso lo accoglie e per l'effetto invita l'Amministrazione adita a riesaminare l'istanza di accesso nei sensi di cui in motivazione.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione:** INPS

#### FATTO

La Sig.ra ..... ha formulato all'INPS un'istanza di accesso alla documentazione riguardante il mutuo ipotecario erogato al sig. ...., deducendo di avere interesse a conoscerla nell'ambito delle difese da svolgere in un giudizio in cui quest'ultimo l'ha convenuta, sostenendo che la risoluzione del mutuo sarebbe da ascrivere alla condotta dell'istante (di occupazione senza titolo del suo immobile).

L'INPS ha negato l'accesso rilevando che la sig.ra ..... non è cointestataria del mutuo, né contitolare dell'immobile, né terza datrice di ipoteca e che anche il controinteressato si è opposto all'accesso.

Avverso il diniego l'istante si è rivolta alla Commissione.

#### DIRITTO

La Commissione ritiene il ricorso infondato atteso che la documentazione richiesta riguarda un rapporto contrattuale (mutuo ipotecario) al quale l'istante è estranea.

Inoltre, l'interesse ad ostendere la documentazione richiesta (ivi compresi gli atti relativi alle diffide dell'Istituto ed alla risoluzione del rapporto di mutuo) è, semmai, in capo al controinteressato il quale nel giudizio proposto – rinunciando alla riservatezza dei dati economici – può avere interesse a provare la sua domanda.

In tale situazione – ed a fronte della opposizione del controinteressato – la Commissione ritiene prevalente il suo diritto alla riservatezza.

Nel caso di specie, peraltro, parte ricorrente non ha in alcun modo motivato la correlazione tra il suo interesse difensivo e il documento richiesto rilevandone la generica l'attinenza al giudizio

#### PQM

La Commissione rigetta il ricorso.

.....

.....

PEC: .....

.....

Via .....

.....

E-mail: .....

**OGGETTO:** Ricorso alla Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi ex art.25 della legge n. 241 del 1990: - ..... (.....) c/ LICEO SCIENTIFICO STATALE “.....” di ..... - Decisione ..... del .....

In riscontro all'istanza della Sig.ra ....., pervenuta in data ..... e registrata al protocollo DICA con il n. ....., con la quale si lamenta la mancata ottemperanza della decisione indicata in oggetto, si rappresenta quanto segue.

Con decisione del ....., che per comodità si allega, la Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi ha accolto il ricorso della Sig.ra ....., avverso il diniego d'accesso di codesta Amministrazione, invitandola a riesaminare la questione sulla base delle considerazioni svolte nella decisione medesima.

Al riguardo, si rappresenta che, a fronte del rinnovato diniego tacito o espresso all'accesso agli atti richiesti, non sussistono ulteriori rimedi amministrativi attraverso i quali la Commissione per l'accesso possa indurre l'Amministrazione resistente ad ottemperare a quanto disposto con la propria decisione del ....., sussistendo tale potere esclusivamente in capo al T.A.R..

Premesso quanto sopra, si trasmette in allegato a codesta Amministrazione resistente, la nota della Sig.ra ....., per i conseguenti adempimenti, con preghiera di curarne un sollecito diretto riscontro con l'interessato, dandone notizia a questa Commissione.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione:** Liceo Linguistico e Liceo Scientifico .....

#### FATTO

Il Sig. ...., genitore di uno studente del ..... anno del Liceo Scientifico ..... di ..... e rappresentante dei genitori, ha presentato il ..... all'Amministrazione resistente una richiesta formale di accesso relativamente ad un verbale della seduta del Collegio dei docenti e del Consiglio d'Istituto in cui era stata discussa una Circolare sull'organizzazione scolastica da osservare nelle ore di insegnamento della Religione Cattolica. Deducendo la formazione del silenzio rigetto il Sig. .... adiva la Commissione affinché riesaminasse il caso ed adottasse le con seguenti determinazioni.

In data ....., perveniva una memoria dell'Amministrazione resistente che, dopo aver spiegato le ragioni sottese all'emanazione della Circolare *de qua*, allegava la medesima unitamente ad altra documentazione. Per questo, con decisione assunta in data ..... la Commissione prendeva atto dell'invio della documentazione allegata alla memoria difensiva e ne disponeva la trasmissione alla ricorrente da parte della Segreteria, ritenendo così cessata la materia del contendere.

In data ..... il ricorrente si rivolgeva nuovamente alla Commissione lamentando il fatto che la documentazione richiesta non gli era stata inviata dall'Amministrazione. Pertanto, la Segreteria della Commissione provvedeva ad un nuovo invio della Circolare con pec del ....., ma ciononostante il Sig. .... ha nuovamente adito la Commissione data ..... lamentando l'ostensione di una Circolare diversa da quella richiesta.

È pervenuta ulteriore memoria del Sig. .... in data ....., nella quale ribadisce le proprie richieste, allegando anche la lettera del Preside dell'Istituto datata ..... con la quale è stato nuovamente trasmesso l'estratto del verbale del Consiglio d'istituto del .....

#### DIRITTO

La Commissione, preso atto della decisione assunta in data ..... di improcedibilità per cessata materia del contendere, nonché del contestuale invio, da parte della Segreteria, della Circolare oggetto dell'accesso, ed ancora, dell'ulteriore invio effettuato con pec in data ..... della medesima documentazione, non può che ritenere inammissibile il ricorso, che si risolve in una richiesta di riesame di precedente decisione, avendo la Segreteria già trasmesso gli atti più di una volta.

Si suggerisce al ricorrente di presentare ulteriore istanza d'accesso all'Amministrazione, precisando quale sia il contenuto della Circolare richiesta, oltre la data ed il numero di protocollo, ove di conoscenza dell'accidente.

Ad ogni buon conto si deve ricordare che, pur dopo una decisione favorevole al cittadino in sede di ricorso, la Commissione per l'accesso difetta di poteri ordinatori nei confronti della p.a. (*ex art 25 L n 241/90*), ma è fatta salva l'eventuale possibilità del cittadino di adire il competente Giudice amministrativo, dotato di poteri coercitivi per dare attuazione concreta al diritto di accesso o di denunciare il fatto alla competente Procura della Repubblica ove sussistano gli estremi di una omissione di atti di ufficio.

PQM

La Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi dichiara il ricorso inammissibile quale richiesta di riesame della precedente decisione.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Camera di Commercio di .....

## FATTO

Il Sig. .... presentava in data ..... un'istanza d'accesso agli atti rivolta alla Camera di Commercio di ....., al fine di chiedere l'ostensione, quale ex dipendente dell'ente, di diversi documenti attinenti all'erogazione della misura di welfare ex art. 72 del CCNL Funzioni Locali "borse di studio", atti amministrativi da cui emergano le metodologie di calcolo e di classificazione della misura di welfare ex art. 72 del CCNL Funzioni Locali "borse di studio", poste di bilancio nelle quali sono stati effettuati gli impegni di spesa relativi alla misura di welfare ex art. 72 del CCNL Funzioni Locali "borse di studio", nonché l'elenco nominativo dei destinatari della misura di welfare ex art. 72 del CCNL Funzioni Locali "borse di studio". L'accedente motivava l'interesse all'accesso con la mancata erogazione della misura di welfare "borse di studio" in favore della propria .....

L'Amministrazione ribadiva di aver risposto a parte delle richieste e chiedeva ulteriori chiarimenti sull'interesse all'accesso.

Il Sig. ....., pertanto, adiva nei termini la Commissione affinché si pronunciasse sulla legittimità del rigetto/differimento formatosi sull'istanza di accesso ai sensi dell'art. 25 della legge 241/90. L'Amministrazione resistente inviava una memoria nella quale rilevava la insussistenza dell'interesse all'accesso da parte del Sig. .... avendo rivisto la propria decisione sulla concessione della borsa di studio in favore della ..... dell'accedente, e riconoscendo sussistenti i requisiti per il beneficio richiesto.

Dopo una prima sospensione della decisione nella seduta del ..... per verificare l'effettiva ricezione della comunicazione da parte dell'accedente Sig. ....., perveniva una ulteriore memoria del solo ricorrente nella quale rappresentava che, pur avendo ricevuto comunicazione del riconoscimento del diritto alla borsa di studio della propria ....., permaneva l'interesse all'accesso dei documenti richiesti, necessari per poter verificare l'esatta quantificazione degli importi delle borse di studio erogate. Pertanto, nella seduta del ..... la Commissione prendeva atto delle dichiarazioni del ricorrente e, ritenendo il ricorso fondato, lo accoglieva.

La Commissione, pertanto, invitava l'Amministrazione a fornire l'accesso alla documentazione richiesta.

In osservanza alla decisione n. .... del ..... la Camera di Commercio di ..... comunicava all'accedente le proprie disponibilità di giorni e di orari per consentire l'accesso; seguiva un carteggio tra le parti per concordare i tempi e modi dell'accesso che avveniva, finalmente, in data .....

dell'accesso, tuttavia, il Sig. .... lamentava la mancata ostensione di parte della documentazione richiesta e, per questo motivo, si rivolgeva nuovamente alla Commissione.

#### DIRITTO

La richiesta di riesame dell'accesso solo parziale agli atti consentito in data ....., deve essere dichiarata inammissibile, essendo preordinata a sollecitare l'esercizio da parte della Commissione del potere di assicurare la corretta ottemperanza da parte dell'Amministrazione alle decisioni adottate dalla Scrivente, potere riservato al giudice amministrativo. Infatti, pur dopo una decisione favorevole all'accedente resa in sede di ricorso, la Commissione per l'accesso difetta di poteri ordinatori nei confronti della p.a. (*ex art 25 L. n 241/90*). Rimane salva, invece, l'eventuale possibilità del cittadino di adire il competente Giudice amministrativo, dotato di poteri coercitivi per dare attuazione concreta al diritto di accesso.

#### PQM

La Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi dichiara l'istanza di riesame del diniego parziale inammissibile.

.....

PEC: .....

.....

PEC: .....

.....

**OGGETTO:** Ricorso alla Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi ex art.25 della legge n. 241 del 1990: - ..... (..... e .....)) c/ I.I.S. .... – ..... Decisione ..... del ..... (prot. DICA .....) e Decisione ..... del ..... (prot. DICA .....).

Con le decisioni n. .... del ..... e n. .... del ....., che per comodità si allegano, la Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi ha accolto i ricorsi del Sig. ....., avverso il diniego d'accesso di codesta Amministrazione, invitandola a riesaminare la questione sulla base delle considerazioni svolte nelle decisioni medesime.

Con nota del ....., prot. n. .... (che si allega), codesta Amministrazione ha comunicato al ricorrente la conferma del diniego all'accesso.

Con note dell'....., del ..... e del ..... il ricorrente, lamentando la mancata ostensione dei chiesti documenti, si è rivolto nuovamente alla Commissione per l'accesso chiedendone l'intervento.

Al riguardo, si rappresenta che, a fronte del rinnovato diniego, tacito o espresso, all'accesso agli atti richiesti, non sussistono ulteriori rimedi amministrativi attraverso i quali la Commissione per l'accesso possa indurre l'Amministrazione resistente ad ottemperare a quanto disposto con le proprie decisioni del ..... e ....., sussistendo tale potere esclusivamente in capo al T.A.R..

Premesso quanto sopra, si trasmettono in allegato a codesta Amministrazione resistente, le citate note dell'....., del ..... e del ..... del Sig. .... per i conseguenti adempimenti, con richiesta di curarne un diretto riscontro con l'interessato, dandone notizia a questa Commissione.

.....

PEC: .....

.....

PEC: .....

.....

**OGGETTO:** Ricorso alla Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi ex art.25 della legge n. 241 del 1990: - ..... c/ Guardia di Finanza – Comando Regionale .....- Decisione ..... del .....

In riscontro all'istanza del Sig ....., pervenuta in data ..... e registrata al protocollo DICA con il n. ....., con la quale si lamenta la mancata ottemperanza della decisione indicata in oggetto, si rappresenta quanto segue.

Con decisione del ....., che per comodità si allega, la Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi ha parzialmente accolto il ricorso del Sig. ....., avverso il diniego d'accesso di codesta Amministrazione, invitandola a riesaminare la questione sulla base delle considerazioni svolte nella decisione medesima.

Al riguardo, si rappresenta che, a fronte del rinnovato diniego tacito o espresso all'accesso agli atti richiesti, non sussistono ulteriori rimedi amministrativi attraverso i quali la Commissione per l'accesso possa indurre l'Amministrazione resistente ad ottemperare a quanto disposto con la propria decisione del ....., sussistendo tale potere esclusivamente in capo al T.A.R..

Premesso quanto sopra, si trasmette in allegato a codesta Amministrazione resistente, la nota del Sig. ....., per i conseguenti adempimenti, con richiesta di curarne un sollecito diretto riscontro con l'interessato, dandone notizia a questa Commissione.